

Parte seconda - N. 218

Anno 52

1 settembre 2021

N. 271

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

26 LUGLIO 2021, N. 1212: L.R. n. 8/1994. Nomina del nuovo consiglio direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia BO034

26 LUGLIO 2021, N. 1216: L.R. n. 8/1994. Nomina del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia PC036

2 AGOSTO 2021, N. 1262: Esplicitazione con formula matematica della modalità di calcolo della componente variabile del canone di cui alla L.R. 16 dicembre 2020, n. 98

2 AGOSTO 2021, N. 1282: Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio regionale sul Turismo per l'anno 2021' C.U.P. E49J21009110002.....10

2 AGOSTO 2021, N. 1289: Piano d'azione ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale.....25

2 AGOSTO 2021, N. 1293: L.R. n. 4/2016 e s.m.i. art. 7 comma 2 lett. C) - Delibera di Giunta regionale n. 1066/2017 e s.m.i. - Approvazione graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2021 e definizione delle percentuali di contributo da assegnare.....46

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

6 AGOSTO 2021, N. 14959: D.G.R. 637/2021. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 9 comma 2 della L.R. 18/2016 e ss.mm.ii.....55

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

11 AGOSTO 2021, N. 15120: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Argenta (FE) ID.53 "Rimozione e smaltimento pensiline frangisole (32 pensiline) e rivestimento condotte dell'impianto di riscaldamento" CUP C94I20002980002.....59

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

2 LUGLIO 2021, N. 12585: Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della Regione Emilia-Romagna.....59

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

2 AGOSTO 2021, N. 14569: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 42.500 t/anno" localizzato nel comune di Copparo (FE), proposto da Recicla S.r.l.64

2 AGOSTO 2021, N. 14570: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Campagna di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi con mezzo mobile provenienti dalla demolizione di fabbricati in disuso dell'ex-stabilimento "For Lady"" localizzato nel comune di Traversetolo (PR), proposto da IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.64

3 AGOSTO 2021, N. 14683: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Attività di gestione rifiuti R13 - R12 di rifiuti speciali pericolosi e R5, R12, R13 di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Gattatico (RE), proposto da GREENLIFE S.R.L.65

4 AGOSTO 2021, N. 14791: Voltura a Enel Green Power Italia S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 1861/2018 relativo alla "Concessione geotermica "Ferrara" pozzi Casaglia 1, 2 e 3 - Riassegnazione concessione" nel comune di Ferrara proposto da Enel Green Power S.p.A.66

11 AGOSTO 2021, N. 15161: "Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione nel comune di Bertinoro località Panighina provincia di Forlì - Cesena" proposto da Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenzia Regionale66

13 AGOSTO 2021, N. 15210: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo a "Inserimento di una nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva", localizzato in Castelvetro di Modena (MO), proponente ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A.67

13 AGOSTO 2021, N. 15211: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Realizzazione di un nuovo deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate con capacità di stoccaggio pari a 450 m³” localizzato nel comune di Piacenza (PC), proposto da Piacenza Petroli S.p.A.....68

13 AGOSTO 2021, N. 15212: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Progetto di riorganizzazione delle attività di trattamento rifiuti” localizzato nel comune di Castenaso (BO), proposto da ECO.SER. S.r.l.....68

16 AGOSTO 2021, N. 15246: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di ammodernamento dell’insediamento produttivo di Via Bosco di Sopra n. 102, loc. Paroletta comune di Fontanelatto (PR) finalizzato alla realizzazione di un allevamento per bovine da latte con annesso sistema a biogas proposto da Soc. Agr. Tellina.....69

16 AGOSTO 2021, N. 15254: L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Attività di recupero rifiuti non pericolosi (R5) con impianto mobile nell’ambito dell’intervento di dismissione dell’area ex porcaiaia Chiodaroli”, localizzato in comune di Castel San Giovanni (PC), proposto da Colombo Severo & C. S.r.l.....70

16 AGOSTO 2021, N. 15255: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Attività di frantumazione di inerti mediante impianto mobile nell’area dell’ex zuccherificio SFIR”, localizzato nel comune di Forlimpopoli (FC), proposto da Gorini Dario S.r.l.....71

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

10 AGOSTO 2021, N. 15062: L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell’annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa.....72

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROMOZIONE DELL’INNOVAZIONE

19 AGOSTO 2021, N. 15430: Programma regionale attività produttive 2012-2015 -Misura 5.1. Concessione e impegno a SACMI Tech S.p.A., Romagna Tech S.c.p.a., e alle ATS di cui mandatarie: Fondazione per l’innovazione urbana e Certimac, beneficiari della manifestazione di interesse approvata con D.G.R n.1357/2020 e ss. mm. ii.....82

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL’EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Rimini (RN) Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della delibera n. 59 del 19/9/2019 di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019).....85

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi inerente il procedimento unico (ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 della L.R. 24/2017) per l’approvazione del progetto definitivo denominato “PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – LINEA ROSSA ” in Comune di Bologna, comportante localizzazione dell’opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.85

Comune di Castell’Arquato (PC). Approvazione di procedimento unico per la realizzazione di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC–RUE) – Progetto definitivo di adeguamento scarichi ed annessa realizzazione di impianto di depurazione in località San Lorenzo. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017. ...85

Comune di Faenza (RA). Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 L.R. 24/2017 per nuova costruzione di piazzali di deposito a servizio dell’attività esistente, di attraversamento di scolo demaniale e di fascia verde attrezzata con percorso pubblico a Faenza in Via Convertite n.8. Società ENOMONDO S.R.L.....85

Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC). Procedimento ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n.152/2006 per l’approvazione del progetto denominato “Adeguamento ai parametri dell’azoto (Tab. 2, all. 5, D.Lgs. 152/2006) e revamping dell’impianto di depurazione di Fiorenzuola” - Approvazione variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).....86

Comune di Piacenza. Progetto di opera pubblica denominato: “Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido, piazza, verde e parcheggio”. Procedimento Unico per l’approvazione del progetto definitivo-esecutivo, con valore ed effetti di “POC stralcio”, avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Art. 53 Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24.86

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA	87
ARPAE-SAC PIACENZA.....	87
ARPAE-SAC PARMA.....	90
ARPAE-SAC FERRARA.....	93
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	94
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	95
ARPAE-SAC RAVENNA	96
ARPAE-SAC RIMINI.....	97

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE-SAC DI PIACENZA	97
ARPAE-SAC PARMA	98
ARPAE-SAC MODENA.....	99
ARPAE-SAC FERRARA.....	99
ARPAE-SAC BOLOGNA.....	100
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	102
ARPAE-SAC RAVENNA.....	103
ARPAE-SAC RIMINI.....	103

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R.
20 APRILE 2018, N. 4**

ARPAE-SAC BOLOGNA.....	104
ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA.....	105
ARPAE-SAC MODENA.....	105
COMUNE DI GAZZOLA (PIACENZA).....	106
COMUNE DI PIACENZA.....	106
COMUNE DI RIMINI.....	107
COMUNE DI VERGHERETO (FORLÌ-CESENA).....	107

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; Comuni di: Anzola dell'Emilia, Bagno di Romagna, Calderara di Reno, Casalgrande, Cortemaggiore, Ferrara, Frassinoro, Lugo, Morciano di Romagna, Predappio, Ravenna.....	108
---	-----

Bilancio d'esercizio 2020 presentato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara.....	116
---	-----

Pianta organica delle farmacie del Comune di Mondaino .	118
--	-----

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Provincia di Modena; Comuni di Imola, Parma, Consorzio Bonifica Romagna Occidentale- Lugo.....	120
---	-----

Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche presentate da ARPAE-SAC Modena.....	125
--	-----

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Forlì-Cesena, e-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia, INRETE Distribuzione Energia SpA.....	126
---	-----

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2021, N. 1212

L.R. n. 8/1994. Nomina del nuovo consiglio direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia BO03**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA***(omissis)***D E L I B E R A**

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il nuovo Consiglio Direttivo dell'ATC BO03, nella composizione di seguito riportata:

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BENEDETTI LORENZO	MACERATA	30/08/1953
VITALI GIORGIO	GAGGIO MONTANO (BO)	06/04/1950
ZANASI SERGIO	BOLOGNA (BO)	01/03/1959
BUZZONI MICHELE	PORTOMAGGIORE (FE)	16/12/1972

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BAZZANI SAURO	PORRETTA TERME (BO)	29/09/1968
GUIDONI DAVID	BOLOGNA (BO)	23/10/1975
TONIOLI ALESSANDRO	SASSO MARCONI (BO)	03/11/1964
BERNARDINI ITALO	TRENTO (TN)	12/12/1959
MAZZINI MARCO	PORRETTA TERME (BO)	20/05/1977
MARMOCCHI GIUSEPPE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO)	01/04/1958

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BRANCHINI LUCA	BOLOGNA (BO)	26/02/1970

ZANONI GIULIANO	CASTELLO DI SERRAVALLE (BO)	06/04/1959
LOLLI PAOLO	CASTEL D'AIANO (BO)	05/06/1958
BARBI ANGELO	CAMUGNANO (BO)	07/04/1954
GANDOLFI CESARE	PORRETTA TERME (BO)	01/04/1982
GIULIANI GIULIANO	BOLOGNA (BO)	26/10/1967

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
TONELLI MATTEO	BOLOGNA (BO)	27/12/1982
MAZZOLI ALESSANDRO	CUNEO (CN)	24/11/1960
FIORAVANTI CARLO	CHIETI (CH)	10/01/1957
MARTINELLI CRISTIANO	BOLOGNA (BO)	20/02/1966

2. di dare atto che eventuali future sostituzioni dei membri appartenenti alle Associazioni Venatorie, Ambientaliste e Agricole saranno effettuate, come prevede la normativa regionale, sulla base degli elenchi dei nominativi forniti dalle varie Associazioni e conservati agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna;
3. di dare atto, inoltre, che il Consiglio Direttivo dell'ATC B003 di cui al precedente punto 1, come previsto dal vigente Statuto, resta in carica cinque anni;
4. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 LUGLIO 2021, N. 1216

L.R. n. 8/1994. Nomina del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia PC03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA*(omissis)***D E L I B E R A**

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il nuovo Consiglio Direttivo dell'ATC PC03 nella composizione di seguito riportata:

RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BALLETTI GIULIANO	PIACENZA (PC)	12/02/1962
BERTOLAMEI RICCARDO	PIACENZA (PC)	26/03/1987
GUGLIELMETTI DOMENICO	PONTE DELL'OLIO (PC)	23/04/1971
POGGI DARIO	TRAVO (PC)	06/11/1955

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DODICI STEFANO	PIACENZA (PC)	02/03/1987
BOLZONI MAURIZIO	PIACENZA (PC)	10/05/1955
PIZZASEGOLA TIZIANO	RIVERGARO (PC)	16/10/1962
BIAGGI ALBERTO	PIACENZA (PC)	19/05/1983
MERLI PAOLO	VIGOLZONE (PC)	05/12/1946
PUDICI MASSIMO	PIACENZA (PC)	25/01/1964

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GREGORI ANTONIO	PIACENZA (PC)	04/09/1969
BESSI MARCO	PIACENZA (PC)	03/06/1978

FERRARI CRISTIANO	BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	30/06/1971
RANGONI LEONARDO	PIACENZA (PC)	18/11/1972

RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI AGRICOLE:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BENZI MAURIZIO	BETTOLA (PC)	14/07/1960
ROMANINI RENZO	RIVERGARO (PC)	22/05/1956
MAZZOCCHI MAURO	PIACENZA (PC)	03 7 /01/1966
BALDANTI ANDREA	CODOGNO (LO)	11/03/1991
BERNIZZONI FILIPPO	PONTE DELL'OLIO (PC)	24/05/1966
CAMPOMINOSI DOMENICO	PIACENZA (PC)	30/05/1967

2. di dare atto che eventuali future sostituzioni dei membri appartenenti alle Associazioni Venatorie, Ambientaliste e Agricole saranno effettuate, come prevede la normativa regionale, sulla base degli elenchi dei nominativi forniti dalle varie Associazioni e conservati agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Piacenza;
3. di dare atto, inoltre, che il Consiglio Direttivo dell'ATC PC03 di cui al precedente punto 1, come previsto dal vigente Statuto, resta in carica cinque anni;
4. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1262

Esplicitazione con formula matematica della modalità di calcolo della componente variabile del canone di cui alla L.R. 16 dicembre 2020, n. 9

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 16/3/1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”, ed in particolare l’articolo 12, comma 1 quinquies, che ha stabilito che i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche corrispondano semestralmente alle Regioni un canone, determinato con legge regionale, sentita l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) articolato in una componente fissa, legata alla potenza nominale media di concessione e in una componente variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell’impianto, al netto dell’energia fornita alla Regione ai sensi del medesimo articolo ed il prezzo zonale dell’energia elettrica;

- l’allegato A “Linee guida ai fini dell’implementazione delle disposizioni di cui all’articolo 12 comma 1 quinquies, dell’innovato decreto legislativo 79/199” della deliberazione 26 novembre 2019 (490/2019/I/EEL) dell’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);

Atteso che con legge regionale 16 dicembre 2020, n. 9 “Disciplina delle assegnazioni delle concessioni di derivazione idroelettriche con potenza nominale superiore a 3000 kW e determinazione di canoni”, la Regione ha dato attuazione al citato art. 12, del D.Lgs. n. 79/1999;

Richiamati:

- l’art. 33, della L.R. 9 del 2020 che stabilisce che la componente variabile, aggiuntiva alla componente fissa, è calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell’impianto, comprensiva dell’energia destinata a unità diverse da servizi ausiliari, al netto dell’eventuale energia fornita gratuitamente o monetizzata alla Regione, ed il corrispondente prezzo zonale orario dell’energia elettrica;

- l’art. 34, della L.R. 9 del 2020 stabilisce che i concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico sono tenuti a fornire annualmente e gratuitamente energia elettrica alla Regione nella misura di 220 chilowattora (kWh) per ogni chilowatt (kW) di potenza nominale media di concessione ovvero l’equivalente monetizzato, in tutto o in parte, sulla base del prezzo zonale orario medio effettivamente riconosciuto all’impianto;

Considerato che, a seguito del parere dell’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (deliberazione 17 novembre 2020, 470/2020/I/EEL) sul progetto di legge è stato previsto al comma 3, dell’art. 33, della L.R. 9 del 2020 che con deliberazione della Giunta regionale siano esplicitate con formula matematica le modalità di calcolo della componente variabile del canone al fine di evitare doppie contabilizzazioni derivanti dall’applicazione della componente variabile e dalla cessione gratuita o relativa monetizzazione dell’energia;

Richiamato l’art. 16, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione esercita le funzioni in materia ambientale afferenti alle concessioni per

l’utilizzo del demanio idrico tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

Preso atto della nota dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) assunta al protocollo PG/2021/671578 del 22 luglio 2021 con la quale sono esplicitate le modalità di calcolo della componente variabile del canone di cui all’art. 33 della L.R. n.9 del 2020;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare le modalità di calcolo della componente variabile del canone di cui all’art. 33, della L.R. n.9 del 2020, secondo la formulazione di cui all’allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021–2023”;

- la propria deliberazione n. 771 del 24/5/2021 recante “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 468 del 10 aprile 2017 e n. 2018 del 28 dicembre 2020;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della D.G.R. n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi rispetto a quanto previsto dal presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore ad Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le modalità di calcolo della componente variabile del canone di cui all’art. 33 della L.R. 9 del 2020, secondo la formulazione di cui all’allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell’allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
3. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati sul sito web della Regione ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative in materia di trasparenza richiamate in parte narrativa.

ESPLICITAZIONE CON FOMULA MATEMATICA DELLA MODALITA' DI CALCOLO DELLA COMPONENTE VARIABILE DEL CANONE DI CUI ALLA L.R. 16 DICEMBRE 2020, N. 9

Il comma 3 dell'art. 33 della L.R. n. 9/2020 stabilisce che la componente variabile, aggiuntiva alla componente fissa, è calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell'impianto, comprensiva dell'energia destinata a unità diverse da servizi ausiliari, al netto dell'eventuale energia fornita gratuitamente o monetizzata alla Regione, ed il corrispondente prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

Il medesimo comma prevede che con deliberazione della Giunta regionale sono esplicitate con formula matematica le modalità di calcolo della componente variabile del canone al fine di evitare doppie contabilizzazioni derivanti dall'applicazione della componente variabile del canone e dalla cessione gratuita o relativa monetizzazione dell'energia.

La componente variabile del canone viene determinata pertanto con la seguente modalità:

$$Cv = \Sigma_h [(Ep_h - Eor_h) \times Pz_h] \times Perc\%$$

Cv canone variabile [€]

Σ_h Sommatoria su base oraria

Ep_h Energia oraria prodotta [kWh] - *determinata come segue*

$$Ep_h = Eh_h + En_h$$

Eh_h Energia oraria immessa in rete [kWh] - *dato fornito dal detentore dei dati relativi alle immissioni in rete*

En_h Energia oraria non immessa in rete [kWh] - *valore di energia destinata ad unità di consumo diverse dai servizi ausiliari*

Eor_h Energia oraria richiedibile [kWh] - *valore ottenibile in funzione dell'energia richiedibile*

$$Eor_h = \frac{Ep_h}{\Sigma_h Ep_h} \times Em$$

Em Energia fornita annualmente gratuitamente o monetizzata [kWh] - *valore fisso definito in 220 kWh/kWc dall'art. 12 del D.Lgs. 79/1999*

Pz_h Prezzo zonale orario [€/kWh] - *dato fornito da GME*

$Perc\%$ Percentuale [-] - *definita nella LR o nei successivi aggiornamenti secondo le disposizioni dettate dalla LR*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1282

Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio regionale sul Turismo per l'anno 2021' C.U.P. E49J21009110002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 29 dicembre 2020, nn. 11, 12 e 13;
- 29 luglio 2021 n. 8 e 9;

Vista la propria deliberazione n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 20 ottobre 2010, avente per oggetto: "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- l'art. 58 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale recita: "La Regione riconosce la funzione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle proprie competenze, l'Assemblea legislativa promuove la collaborazione e la cooperazione della Regione e degli altri Enti territoriali con le Camere di Commercio e i propri rapporti con esse, per la promozione dello sviluppo economico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", che all'art. 1, comma 3, tra gli indirizzi generali della riforma stessa, individua: "il conferimento di funzioni ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Associazioni intercomunali, alle Comunità montane, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali";
- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 avente ad oggetto "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno

alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)“;

Richiamata in particolare la lettera h) del primo comma dell'articolo 2 della citata L.R. n. 4/16 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e della loro segmentazione e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 1841 del 7/12/2020, concernente: "Accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia Romagna per lo sviluppo economico del territorio regionale“;

Rilevato che sia lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, sia la Legge regionale n. 3/1999 legittimano il sistema camerale a supportare la Regione nello svolgimento delle sue funzioni, in particolare in quella di promozione dello sviluppo economico;

Preso atto che l'art. 77, della L.R. n. 3/1999 dispone che: "La Regione, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di attività produttive e nell'interesse del sistema delle imprese, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura quali enti funzionali alla promozione dello sviluppo locale, promuove rapporti di collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, anche per il tramite della loro Unione regionale, e tra queste ed il sistema degli Enti locali, mediante la sottoscrizione di accordi per iniziative comuni e programmi, in particolare per attività di analisi e ricerca sulla struttura economica regionale, per il monitoraggio dell'efficacia delle politiche anche nazionali sul territorio regionale, nonché per iniziative volte a coordinare le azioni in materia di servizi alle imprese“;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, ente territoriale elettivo e livello di governo generale, include tra le sue funzioni lo sviluppo economico del proprio territorio e del proprio sistema produttivo ed esercita tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione di interventi;
- l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (di seguito Unioncamere Emilia-Romagna) rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio operanti in ambito regionale che svolgono, in regime di autonomia funzionale, programmi di attività a breve e medio termine per promuovere le economie locali e per il rafforzamento della competitività del sistema delle imprese;

Rilevato che l'Accordo di Programma Quadro fra la Regione

Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, di cui alla propria richiamata deliberazione n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua anche negli anni successivi, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.ii.;

Acquisita e trattenuta agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport con prot. 661271/2021 del 16/07/2021, la proposta di Unioncamere Emilia-Romagna relativa al progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021";

Preso atto che gli elementi essenziali della proposta progettuale definitiva presentata da Unioncamere Emilia-Romagna possono essere così riassunti:

Tabella 1

Denominazione	Attività Osservatorio regionale sul turismo anno 2021
Premessa	<p>La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della lettera h) del comma 1 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi.</p> <p>Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal recente D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di quest'ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori, tra i quali l'Osservatorio turistico regionale.</p> <p>L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie politiche ed efficacia nell'azione comune; - all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua anche nei prossimi anni, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm. <p>Per quanto sin qui detto, Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna hanno interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.</p>
Struttura	<p>Sono individuati quattro nuclei di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle

	<p>attività dell'Osservatorio</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico 3. Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale con riferimento a due eventi in regione da definire (ad esempio Notte Rosa, Moto GP, I buskers, La settimana del patrimonio culturale, ecc.) 4. Approfondimento sulla situazione strutturale del turismo alla luce delle conseguenze della pandemia da CoVid-19
Articolazione	<p><u>Attività 1 - Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'Osservatorio regionale sul turismo; • implementazione e aggiornamento dell'apposita pagina dedicata all'Osservatorio nel sito web istituzionale con la pubblicazione della documentazione prodotta (studi, comunicati stampa, ecc); • comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio; • elaborazione di una relazione di consuntivo sull'attività realizzata dall'Osservatorio durante l'anno; • acquisizione ed adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici; • azioni di comunicazione dei risultati. <p><u>Attività 2 - Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • condivisione ed elaborazione dei dati su presenze e arrivi; • analisi della situazione e prospettive dell'incoming turistico. <p><u>Lavori da realizzare nell'ambito delle attività 1 e 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi annuale • Rapporto annuale completo per i prodotti turistici della regione declinando i dati anche per Destinazione turistica; • Aggiornamenti progressivi dell'Osservatorio turistico regionale: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo regionale con declinazione dei dati anche per Destinazione turistica; • Report uscite autostrade della Riviera: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo regionale; • Riviera: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo della Riviera; • Città: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo nelle Città della regione, in considerazione anche delle conseguenze del CoVid-19; • Appennino: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo in appennino, anche in considerazione della spinta data dal CoVid-19 al turismo di prossimità; • Terme: da realizzarsi in occasione dei momenti più rilevanti per il turismo, anche in considerazione delle criticità poste dal CoVid-19 per questo prodotto turistico; • n. 15 schede paese (Austria, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Francia, Germania, Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Svezia, Paesi dell'Est, Russia, Svizzera, Cina, Usa) che accolgano le maggiori tendenze dei mercati più importanti per il turismo regionale; • Sintesi per comunicati stampa. <p><u>Attività 3 - Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • andamento di due eventi speciali, in particolare in relazione al loro impatto in termini di presenze e fatturato; • realizzazione di una serie di interviste ad operatori privilegiati in grado di dare indicazioni sui consumi indiretti; • analisi degli indicatori indiretti della presenza di turisti (come i consumi alimentari, la distribuzione di bevande, la raccolta dei rifiuti e le vendite dei quotidiani); • focus group con operatori selezionati e rappresentativi di tutte le realtà dell'offerta turistica regionale; • monitoraggio dell'andamento alberghiero dei capoluoghi regionali attraverso la rilevazione del tasso di occupazione mensile delle camere e del prezzo medio delle camere effettivamente disponibili;

	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione e affinamento dei dati statistici relativi al movimento settoriale tramite l'utilizzo di indicatori indiretti dell'andamento turistico. <p><u>Attività 4 - Approfondimento sulla situazione strutturale del turismo alla luce delle conseguenze della pandemia da CoVid-19</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di un sistema integrato di approfondimenti che mirano a dare una panoramica aggiornata dell'attuale situazione dell'offerta turistica, anche in relazione alle variazioni quantitative e di comportamento della domanda derivate dalla situazione pandemica.
Tempi	Il progetto verrà realizzato e le spese vive saranno sostenute entro il 31 dicembre 2021
Costo	Euro 195.000,00 così suddivisi per azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Attività 1: euro 46.000,00 • Attività 2: euro 48.500,00 • Attività 3: euro 48.500,00 • Attività 4: euro 52.000,00
Suddivisione del costo fra i soggetti	Euro 60.000,00: risorse messe a disposizione da Unioncamere Emilia-Romagna (spese di personale) Euro 135.000,00: risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna a titolo di compartecipazione finanziaria

Considerato che Unioncamere Emilia-Romagna, con la sopracitata proposta acquisita con prot. n. 661271/2021, ha individuato, quale costo complessivo del progetto, l'importo di euro 195.000,00 come meglio specificato nella tabella 1;

Considerato inoltre che Unioncamere Emilia-Romagna, con la medesima sopracitata nota, ha:

- proposto alla Regione Emilia-Romagna di partecipare alla realizzazione del progetto, con la somma di euro 135.000,00, a titolo di compartecipazione finanziaria alla spesa e finalizzata alla realizzazione delle sopracitate attività;
- dichiarato di mettere a disposizione proprie risorse, quantificabili in euro 60.000,00, consistenti in spese di personale;

Ritenuto che:

- le finalità perseguite dal progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" nel suo complesso siano pienamente condivisibili;
- i filoni di attività individuati dal progetto rispondano espressamente a esigenze conoscitive della Regione e di tutto il sistema dell'organizzazione turistica, finalizzate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia di promozione e commercializzazione turistica, anche in considerazione delle conseguenze della pandemia da COVID-19;
- le risultanze delle sopracitate attività possano essere utilmente impiegate anche per la stesura dei documenti programmatici regionali in materia di turismo e possano risultare propedeutiche all'elaborazione di specifici progetti;

Considerato inoltre che il progetto "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021":

- si configura quale attività rientrante nelle disposizioni di cui alla lettera h) del comma 1) dell'art. 2 della L.R. n. 4/16 e s.m.i.;
- è pienamente coerente rispetto agli obiettivi prefissati dal citato "Accordo di Programma Quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna" e finalizzato al perseguimento degli impegni previsti dall'articolo 7 del medesimo accordo;
- corrisponde pienamente alle finalità perseguite e risulta congruo l'onere finanziario complessivo a carico del bilancio regionale pari a euro 135.000,00, a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese da sostenere da parte di Unioncamere Emilia-Romagna;

Ravvisata pertanto l'opportunità di attivare, sulla base di uno specifico rapporto convenzionale, una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della citata Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto sopracitato;

Valutata da parte del Servizio Turismo, Commercio e Sport la regolarità e la congruità della proposta presentata da Unioncamere;

Ritenuto:

- di approvare il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" presentato da Unioncamere Emilia-Romagna;
- di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna, con sede a Bologna, per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" compartecipando ai costi;
- di riconoscere la somma complessiva di euro 135.000,00 a favore di Unioncamere Emilia-Romagna, quale compartecipazione finanziaria alle spese relative alle attività da svolgere;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2021 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31 dicembre 2021, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di regolamentare i rapporti con Unioncamere Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà, con firma digitale, a pena di nullità, ai sensi del comma 2bis dell'art. 15 della Legge 241/1990, il Responsabile del Servizio regionale competente;

Dato atto che la convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2021;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che:

- la collaborazione istituzionale prevista per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021", prevede una compartecipazione finanziaria della Regione, a favore di Unioncamere, ammontante a euro 135.000,00;
- la somma di euro 135.000,00 è allocata nell'ambito del Bilancio finanziario gestionale della Regione Emilia-Romagna 2021-2023, anno di previsione 2021, sui seguenti capitoli:
 - quanto ad euro 105.000,00, sul capitolo n. 25567 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2, L.R. 25 marzo 2016, n. 4)";
 - quanto ad euro 30.000,00, sul capitolo n. 25485 "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (art. 2, L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate";
- Unioncamere Emilia-Romagna compartecipa alla realizzazione del progetto, come già precisato, mettendo a disposizione proprie risorse umane per euro 60.000,00;

Ritenuto infine di stabilire:

- che la richiesta di liquidazione degli oneri previsti per la realizzazione del progetto innovativo denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" potrà essere presentata da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto;
- che alla liquidazione del sopra citato importo, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste all'art. 3 della convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Dato atto che in attuazione della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 è stato assegnato al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. E49J21009110002 (Codice Unico di progetto);

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 2373/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio 'Turismo, Commercio e Sport'";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021";
2. di disporre l'attivazione della collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, con sede a Bologna, per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" - C.U.P. E49J21009110002, di cui alla Tabella 1 richiamata in premessa, del costo complessivo di euro 195.000,00;

3. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione del sopra citato progetto, riconoscendo a tal fine all'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna l'importo di euro 135.000,00, per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della convenzione di cui al successivo punto 5.;
4. che l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna compartecipa alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione proprie risorse, quantificabili in complessivi euro 60.000,00;
5. di approvare la regolamentazione dei rapporti con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna mediante apposita convenzione, redatta sulla base dello schema riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà con firma digitale, a pena di nullità, in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto del comma 2 bis, dell'art. 15, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio regionale competente;
6. che in sede di sottoscrizione della convenzione, il Responsabile del Servizio competente è autorizzato ad apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;
7. di stabilire che la convenzione di cui al precedente punto 5. avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e che le attività saranno realizzate entro il 31/12/2021 e dovranno essere rendicontate entro il **28.02.2022**;
8. di stabilire che i termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di imputare la somma complessiva di euro 135.000,00, registrata come segue:
 - quanto ad euro 105.000,00, al numero di impegno 9111 sul capitolo **n. 25567** "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (Art. 2 L.R. 25 marzo 2016 n. 4)" del bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e succ. mod.;
 - quanto ad euro 30.000,00, al numero di impegno 9112 sul capitolo **n. 25485** "Spese per l'organizzazione e lo sviluppo dell'Osservatorio regionale del Turismo e per l'organizzazione

in genere della raccolta delle informazioni sull'offerta e domanda turistica (art. 2, L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate" del bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e succ. mod.;

10. che ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, a disporre la liquidazione del suddetto importo di euro 135.000,00, secondo le modalità stabilite dalla convenzione di cui al precedente punto 5.;
11. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

CAP.	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANS-UE	SIOPE	CUP	CI SPESA	GEST. ORDINARIA
25567	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1030211999	E49J21009110002	3	3
25485	07	01	U.1.03.02.11.999	04.7	8	1030211999	E49J21009110002	4	3

12. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;
13. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE COMUNE DENOMINATO "ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO PER L'ANNO 2021" C.U.P. E49J21009110002

Tra i sottoscrittori

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia -Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. ____ del _____

e

_____ (qualifica), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (C.F. 80062830379), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premessi che

La Regione, ai sensi della lettera h) comma 1 dell'articolo 2 e del comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 4/2016, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo provvede, in particolare, allo svolgimento delle attività di organizzazione e sviluppo dell'Osservatorio regionale sul turismo, anche in collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio e di altri soggetti pubblici e privati interessati, ai fini di una puntuale conoscenza dei mercati turistici e per favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, anche partecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;

Unioncamere Emilia-Romagna vede tra le proprie attribuzioni stabilite per legge (Art 6, comma 6, della Legge 580 del 1993, confermato dal D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016) il monitoraggio dell'economia. All'interno di questo ambito, Unioncamere Emilia-Romagna realizza diversi osservatori tra i quali l'Osservatorio turistico regionale, secondo il modello progettuale inviato alla Regione;

L'Accordo di Programma Quadro fra la Regione e Unioncamere, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020:

- è finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;
- all'articolo 7 denominato "Laboratorio sull'economia regionale" stabilisce, tra l'altro, che l'attività di monitoraggio, la realizzazione di osservatori e di analisi specifiche prosegua anche nei prossimi anni, in particolare consolidando, attraverso specifiche intese operative, le esperienze già attive in materia di agroalimentare, artigianato, cooperazione, internazionalizzazione, turismo e con l'impegno a sviluppare iniziative in nuovi ambiti come quello del terzo settore, in continuità con quanto previsto dal precedente accordo approvato con deliberazione n. 437/2015 e ss.mm.;

Entrambi i soggetti firmatari della presente convenzione hanno, quindi, interesse alla realizzazione dell'Osservatorio turistico regionale secondo modalità concordate e rendendo compatibili le rispettive attività svolte nell'ambito del monitoraggio del turismo.

La presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.

vista

la deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____, esecutiva nei modi di legge, concernente: "Legge 241/1990 e s.m. Art. 15 - Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato 'Attività dell'Osservatorio Regionale sul Turismo per l'anno 2021' C.U.P. E49J21009110002";

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm., sussistendone i presupposti, incluso l'interesse reciproco (come evidenziato nelle premesse), il contributo di tutti i soggetti sottoscrittori e la proprietà condivisa dei risultati secondo quanto stabilito dalla presente convenzione.

In esecuzione di tutto quanto disposto dalla Giunta regionale con provvedimento n. _____ del _____, il progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" - C.U.P. E49J21009110002 viene realizzato secondo quanto previsto nella proposta di collaborazione presentata da Unioncamere ed acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con prot. n. 661271/2021 del 16/07/2021.

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta di Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna che potranno utilizzarli per le rispettive attività istituzionali e porteranno entrambi i loghi.

ARTICOLO 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, da effettuare con firma digitale, a pena di nullità, nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.

I sottoscrittori prevedono di realizzare le attività descritte in questa Convenzione entro il 31/12/2021.

Al fine della liquidazione degli oneri in capo alla Regione previsti nella presente Convenzione a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese, Unioncamere invierà alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute nei modi più oltre specificati entro il 28 febbraio 2022. I termini relativi alla realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi

con atto del dirigente competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3

RAPPORTI FINANZIARI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione è stato stimato in euro 195.000,00, così suddiviso:

- Attività 1 "Azioni di carattere generale per l'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio":
euro 46.000,00;
- Attività 2 "Situazione del settore turistico e valutazione sull'andamento del mercato turistico in Emilia-Romagna e prospettive dell'incoming turistico": **euro 48.500,00;**
- Attività 3 "Analisi del turismo in regione dal punto di vista dei fenomeni ad impatto comunicazionale": **euro 48.500,00;**
- Attività 4 "Approfondimento sulla situazione strutturale del turismo alla luce delle conseguenze della pandemia da Covid-19":
euro 52.000,00;

Per la realizzazione delle attività sopracitate:

- la Regione riconosce a Unioncamere l'importo di euro 135.000,00 a titolo di compartecipazione finanziaria alle spese sostenute e rendicontate;
- Unioncamere mette a disposizione proprie risorse, quantificate complessivamente in euro 60.000,00, e consistenti in risorse umane;

Alla liquidazione, in un'unica soluzione, provvede il Dirigente regionale competente, a fronte della presentazione della documentazione di rendicontazione, previa verifica della corrispondenza fra le attività svolte con quanto previsto nella presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti norme di gestione del bilancio, come di seguito precisato.

Al fine della liquidazione da parte della Regione della somma indicata, Unioncamere presenterà entro il **28 febbraio 2022**, salvo proroga, la seguente documentazione:

1. una relazione generale dettagliata che comprenda:
 - la descrizione delle attività svolte, seguendo uno schema descrittivo comparabile con le attività previste dalla Tabella 1 della delibera di Giunta regionale n. ____ del _____, così come riportate all'art. 1 della presente convenzione;
 - il rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, individuando in modo specifico le spese sostenute per ciascuna delle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione;

- l'indicazione, per ciascuna attività di cui all'art. 1 della presente convenzione, della quota del rimborso regionale e della quota delle risorse messe a disposizione da Unioncamere;
 - l'espressa attestazione che tali spese sono riferite alla realizzazione delle attività relative alla realizzazione del progetto denominato "Attività dell'Osservatorio regionale sul turismo per l'anno 2021" e che i relativi giustificativi sono conservati agli atti di Unioncamere;
2. la raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, realizzate in particolare per raccogliere i risultati relativi ai filoni di ricerca previsti;
 3. ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

La sopracitata relazione deve essere accompagnata da una dichiarazione con la quale, ai sensi di legge, il legale rappresentante di Unioncamere autocertifica che le attività svolte e i costi sostenuti corrispondono in modo completo e coerente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. ____ del ____.

ARTICOLO 4

MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

Eventuali modifiche non sostanziali alle attività oggetto della presente convenzione e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto dovranno essere concordate tra Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna e formalizzate con atto del Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport.

ARTICOLO 5

VERIFICHE

Le parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Le parti hanno, altresì, il diritto di verificare, in qualsiasi momento, tutti i costi relativi all'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione. La documentazione delle spese sostenute deve essere disponibile presso le rispettive sedi.

ARTICOLO 6

PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività svolte oggetto della presente convenzione, saranno di proprietà comune della Regione e di Unioncamere e potranno essere da tali soggetti liberamente utilizzati per i propri fini istituzionali.

Gli elaborati descritti rechneranno, in maniera paritetica, il logo sia della Regione Emilia-Romagna, sia di Unioncamere Emilia-Romagna. Gli stessi elaborati saranno pubblicati sui siti di entrambi i sottoscrittori, eventualmente tramite l'uso di link reciproci.

La Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a dare la più ampia diffusione ai risultati delle analisi qui richiamate al fine di consentire agli operatori del settore di prendere le proprie decisioni sulla base di una solida base informativa.

ARTICOLO 7

RESPONSABILITÀ

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati e delle analisi qui richiamate.

ARTICOLO 8

RISERVATEZZA

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

ARTICOLO 9

NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

ARTICOLO 10

DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 11

RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

ARTICOLO 12

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Bologna,

PER LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

PER UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1289

Piano d'azione ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti;

- la legge L.R. n. 3/1999, in particolare gli articoli 99 e seguenti, i quali disciplinano l'adozione e la gestione del Piano di Azione Ambientale per lo sviluppo sostenibile della Regione, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 34, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e degli obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile prevista dal medesimo articolo;

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 115 dell'11 aprile 2017, in attuazione alla Direttiva 2008/50/CE e al D. Lgs n. 155/2010

Dato atto che questa Amministrazione regionale persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) che attualmente trovano declinazione nell'Agenda 2030 dell'ONU;

Richiamati, a tale proposito, gli obiettivi strategici declinati nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile vigente, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 46 del 12 luglio 2011, in particolare per quanto riguarda i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, nel campo delle politiche di sostenibilità perseguite dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore;

Considerato che:

- con le proprie deliberazioni nn. 33/2021 e 189/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato alcune misure straordinarie sia strutturali che emergenziali in tema di tutela della qualità dell'aria al fine di dare esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;

- i territori regionali coinvolti nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 sono i Comuni appartenenti alla zona Pianura Ovest (IT0892) e quelli appartenenti alla zona Pianura Est (IT0893);

- le misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, di cui alle deliberazioni sopra citate, riguardano gli ambiti territoriali interessati dalla sentenza della Corte di Giustizia nonché i Comuni dell'agglomerato di Bologna per i frequenti superamenti registrati;

- fra le suddette azioni si ritiene particolarmente importante erogare rapidamente contributi per finanziare la realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e nello specifico interventi finalizzati alla sostituzione dei veicoli obsoleti nella Pubblica Amministrazione;

Valutata l'opportunità, pertanto, in attuazione degli obiettivi generali sopra evidenziati e in considerazione del ruolo fondamentale di tali azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, di promuovere un bando che prevede la concessione di contributi a favore di Comuni e loro Unioni, appartenenti alle zone di Pianura Est, alle zone di Pianura Ovest e all'agglomerato di Bologna, che sostituiscono veicoli obsoleti a loro disposizione con nuovi mezzi a minor impatto ambientale, con criterio di priorità dai Comuni con minor numero di abitanti a quelli di maggiore dimensione;

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare all'attuazione del presente Bando ammontano a complessivi 4.500.000,00 di Euro che risultano stanziati sul capitolo 43281 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro sostenibile: contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi di riconversione energetica parco automezzi verso fonti rinnovabili (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 1, commi 134 - 138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) – Mezzi Statali", del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità essendo stato approvato con propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021;

Ritenuto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il Bando "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale" di seguito denominato "Bando";

Dato atto che le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Precisato che:

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente Bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- ne deriva, in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- la L.R. 6 settembre 1992, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008, n. 2416, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- le LL.RR. nn. 12 e 13 del 29 dicembre 2020 e nn 8 e 9 del 29 luglio 2021;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria la deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021 - 2023";

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la determinazione n. 10256 del 31 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati al 31 maggio 2024 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale";
2. di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, è pari ad €. 4.500.00,00 e che tali risorse sono stanziare sul capitolo 43281 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un Futuro sostenibile: contributi alle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi di riconversione energetica parco automezzi verso fonti rinnovabili (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 1, commi 134 - 138, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) – Mezzi Statali", del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità essendo stato approvato con propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021;
3. di stabilire che le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
6. di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;
7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1



**CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI O LORO
UNIONI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI
OBSOLETI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO
AMBIENTALE**

**BANDO
PER LA PRESENTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE,
IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEGLI
INTERVENTI**

INDICE

PREMESSA

1. Oggetto e obiettivi
2. Beneficiari
3. Tipologia di azioni
4. Risorse disponibili per gli interventi e tipologia di spesa finanziabile
5. Spese ammissibili a contributo
6. Periodo di eligibilità della spesa
7. Contributo concedibile e criteri di concessione del contributo
8. Presentazione della richiesta di contributo
9. Concessione del contributo
10. Realizzazione e conclusione dell'intervento
11. Modalità di rendicontazione dell'intervento e liquidazione del contributo
12. Variazioni e proroghe
13. Revoca del contributo
14. Monitoraggio dell'intervento
15. Controlli
16. Trattamento dei dati personali
17. Responsabile del procedimento
18. Informazioni
19. Disposizioni finali

Premessa

La Regione Emilia-Romagna persegue da sempre politiche attive finalizzate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera a tutela della qualità dell'aria coerentemente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) che attualmente trovano declinazione nell'Agenda 2030 dell'ONU.

A tale proposito, infatti, i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, rappresentano obiettivi strategici sanciti nel Piano di Azione Ambientale 2008 - 2010 e riconfermati anche nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011 - 2013, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 46/2011. Si tratta di obiettivi strategici perseguiti dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore.

1. Oggetto e obiettivi

Con le deliberazioni della Giunta regionale nn. 33/2021 e 189/2021 la Regione Emilia-Romagna ha approvato alcune misure straordinarie sia strutturali che emergenziali in tema di qualità dell'aria al fine di dare esecuzione alla sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10.

La Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893).

Conseguentemente, con il presente Bando s'intende supportare in particolar modo le Amministrazioni comunali delle suddette zone, nonché quelle dell'agglomerato di Bologna per i frequenti superamenti registrati, nella realizzazione di una delle misure di incentivazione finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria definite nelle sopra citate deliberazioni ed in particolare quella relativa alla sostituzione dei veicoli obsoleti a loro disposizione con nuovi veicoli a basso impatto ambientale, con criterio di priorità dai Comuni con minor numero di abitanti a quelli di maggiore dimensione.

2. Beneficiari

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando:

- i Comuni della Regione Emilia-Romagna con una popolazione fino ai 30.000 abitanti appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), alle zone di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna, nonché le Unioni di Comuni composte da almeno un Comune appartenente alle zone sopra indicate;

- i Comuni e le loro Unioni, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, appartenenti alle zone di Pianura Ovest (IT0892), alle zone di Pianura Est (IT0893) e all'agglomerato di Bologna qualora, completata la concessione dell'agevolazione a favore degli Enti di cui al punto precedente, il plafond delle risorse disponibili non risulti saturato;

Possono presentare istanza anche più Comuni, appartenenti alle zone sopra indicate, che gestiscono servizi e funzioni comunali in forma associata. In tal caso il Comune capofila presenta alla Regione Emilia-Romagna la richiesta di contributo ed intrattiene con la stessa i rapporti conseguenti.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia il Comune, singolo o in forma associata con altri Comuni, lo stesso può presentare domanda per la sostituzione al massimo di due veicoli, di cui uno per categoria. A titolo esemplificativo: un veicolo di categoria M1 dovrà essere sostituito con un veicolo di categoria M1; un mezzo operativo dovrà essere sostituito con la stessa tipologia di mezzo operativo, etc.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia l'Unione dei Comuni, l'Ente potrà presentare domanda esclusivamente per la sostituzione di un veicolo di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, purché targati. Il Comune che partecipa al Bando attraverso l'Unione o in forma associata non potrà presentare domanda di contributo per la sostituzione della stessa categoria di mezzi di quella richiesta dall'Unione o dall'associazione dei Comuni.

3. Tipologia di azione

Saranno ammessi a contributo interventi riguardanti la sostituzione, con obbligo di radiatione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per demolizione, di veicoli in proprietà, diretta o indiretta dell'Ente, anche intestate a società partecipate, di categoria M1, M2, M3 e MEZZI OPERATIVI TARGATI, con le seguenti tipologie di alimentazione:

- DIESEL, fino alla classe EURO 4 inclusa;
- BENZINA fino alla classe EURO 3 inclusa;
- BIFUEL (BENZINA/METANO o BENZINA/GPL) fino alla classe EURO 3 inclusa.

I soggetti beneficiari potranno indicare in domanda il veicolo di proprietà o in disponibilità radiato a far data dal 01 gennaio 2021. I suddetti mezzi possono essere sostituiti con veicoli della stessa categoria, di prima immatricolazione, funzionali all'esercizio dei servizi e delle funzioni comunali, aventi i seguenti requisiti:

- **categoria M1:** SOLO con alimentazione elettrico puro;
- **categoria M2, M3:** con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In);
- **categoria MEZZI OPERATIVI purché targati:** con alimentazione elettrico puro oppure ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In).

A titolo di esempio: trattore, macchina operatrice, carrello semovente, macchina operatrice semovente, etc.

4. Risorse disponibili per gli interventi e tipologia di spesa finanziabile

Le risorse complessivamente disponibili per questa azione sono pari ad € 4.500.000 e sono dirette a finanziare le spese d'investimento. Il budget soprarichiamato è disponibile sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio di Previsione finanziaria 2021 - 2023, anno di previsione 2022.

5. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per l'acquisto del mezzo le cui caratteristiche sono indicate nel precedente paragrafo 3.

6. Periodo di esigibilità delle spese

Sono valide ai fini della rendicontazione economico-finanziaria le spese con esigibilità, ai sensi del principio contabile applicato allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, successiva al 01 gennaio 2022.

7. Contributo concedibile e criteri di concessione del contributo

L'agevolazione consiste nella concessione del contributo regionale nella misura del 75% delle spese ammissibili e comunque fino ad un massimo di:

- € 20.000,00 per i veicoli di categoria M1, le cui caratteristiche sono specificate nel precedente paragrafo 3, acquistati dai Comuni singoli o in forma associata con altri Comuni;
- € 30.000,00 per i veicoli di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, le cui caratteristiche sono specificate nel precedente paragrafo 3, acquistati dai Comuni singoli o in forma associata con altri Comuni;
- € 50.000,00 per i veicoli di categoria M2, M3 e MEZZI OPERATIVI, con le caratteristiche specificate nel paragrafo 3, acquistati dalle Unioni di Comuni.

In considerazione delle risorse disponibili, nella concessione del contributo regionale avranno priorità;

1. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti;
2. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 10.000 abitanti fino a 20.000 abitanti;
3. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 20.000 abitanti fino a 30.000 abitanti.

4. i Comuni, associazioni di Comuni o le Unioni di Comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti.

Per quanto riguarda le Unioni di Comuni e le associazioni di Comuni l'individuazione del range di popolazione, che darà diritto alla priorità nella concessione del contributo, avverrà attraverso il calcolo della media aritmetica semplice tra il totale degli abitanti dell'Unione o dell'associazione diviso il numero dei Comuni che compongono l'Unione o l'associazione.

Nell'ambito dello stesso intervallo di popolazione la concessione del contributo avverrà seguendo l'ordine cronologico d'arrivo.

Nel caso in cui le richieste di contributo ricevute non dovessero saturare il totale delle risorse disponibili, di cui al paragrafo 4, non si terrà conto dei sopraindicati criteri di priorità per l'assegnazione delle risorse, che avverrà seguendo l'ordine cronologico d'arrivo.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute da altri soggetti pubblici o privati, fermo restando il non superamento dell'importo della spesa sostenuta per l'acquisto del veicolo (100% della spesa ammissibile a contributo).

L'eventuale cofinanziamento dell'intervento da parte di altri soggetti dovrà essere dichiarato già in sede di presentazione di domanda.

Qualora il suddetto contributo venga richiesto e/o ottenuto in un momento successivo alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente Bando, il conseguimento dell'agevolazione dovrà essere comunicato, entro **10 giorni** dall'ottenimento, al Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'ottenimento di altro contributo potrà comportare la rideterminazione del contributo regionale qualora la somma delle agevolazioni ottenute sia superiore alla spesa sostenuta dal soggetto beneficiario, ovvero alla spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo, comprensiva di I.V.A.

8. Presentazione della richiesta di contributo

La richiesta di contributo deve essere avanzata, a pena di inammissibilità, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante dell'Ente o dal Responsabile del procedimento e redatta utilizzando esclusivamente il fac-simile A, allegato al presente Bando.

Tale modulo è scaricabile dalla pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>;

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno **09 agosto 2021 al giorno 30 settembre 2021** al Servizio Giuridico

dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere riportata la seguente dicitura: "Bando Sostituzione veicoli pubblici".

Nella compilazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., al beneficiario sarà richiesto di indicare:

- dati relativi all'Ente: denominazione, codice fiscale, indicazione della sede legale, indirizzo di posta elettronica (PEC), sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica, indirizzo mail ordinaria sulla quale inviare altri tipi di comunicazione, recapito telefonico e numero di abitanti dell'Ente oppure, nel caso di Enti che presentano la richiesta in forma associata, il totale degli abitanti dei Comuni associati.
- Il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato all'investimento.
- Tipologia e targa del mezzo da rottamare o già rottamato, avente i requisiti di cui al paragrafo 3.
- Tipologia del mezzo che si intende acquistare tra le categorie ammesse di cui al paragrafo 3.
- Il costo del mezzo individuato.
- Eventuali ulteriori agevolazioni ottenute da soggetti pubblici o privati: importo e denominazione del soggetto che ha erogato l'agevolazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- Di aver preso visione del Bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.
- Di produrre ulteriore documentazione che la Regione potrà richiedere nel corso dell'istruttoria.
- Di realizzare l'investimento approvato senza introdurre modifiche che ne alterino completamente la natura.
- Di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste al paragrafo 11 del presente Bando.
- Di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente Bando al paragrafo 3.
- Di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.
- Di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.

- Di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate nel presente paragrafo.

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. **AMMISSIBILITÀ:** possesso da parte dell'ente richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 2) e compatibilità dell'investimento con le prescrizioni del bando;
- c. **TECNICA E DI MERITO:** congruità e pertinenza del contributo richiesto e sua corrispondenza alle prescrizioni del Bando.

La domanda di contributo non sarà ammissibile e pertanto esclusa qualora:

- non venga trasmessa tramite PEC;
- non sia firmata digitalmente, ovvero sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non venga trasmessa entro il termine di presentazione previsto dal bando.
- la spesa non venga giudicata congrua e funzionale in ragione della tipologia di azione e del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Bando.

9. Concessione del contributo

Il Servizio regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria delle domande ricevute seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e provvederà alla concessione del contributo nel rispetto dei criteri indicati nel precedente paragrafo 7.

In particolare, al termine dell'iter istruttorio della documentazione di cui al precedente paragrafo 8, e comunque **non oltre il 30 ottobre 2021**, con atto del dirigente regionale competente si procederà:

- alla formulazione di un elenco delle domande pervenute in tempo utile suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili";
- all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili;

L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili o non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web regionale:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>.

Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

10. Realizzazione e conclusione dell'intervento

Il soggetto beneficiario del contributo regionale dovrà garantire che la realizzazione dell'intervento finanziato avvenga in osservanza della normativa generale sugli appalti pubblici di cui al D. Lgs n. 50/2016, Codice dei Contratti, nonché delle prescrizioni di cui al presente atto.

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Bando e in particolare:

- classificare, **entro il 30 novembre 2021**, l'intervento ammesso a contributo nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui al D. Lgs n. 229/2011, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";
- aggiudicare la fornitura, ai sensi della normativa dei contratti pubblici, entro 8 mesi dalla data di approvazione dell'atto regionale di concessione ed impegno del contributo, e comunque **entro e non oltre il 30 giugno 2022**;
- concludere l'intervento, ovvero ricevere la consegna del mezzo immatricolato, **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**. Ad ultimazione della fornitura il soggetto beneficiario dovrà procedere a definire il certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione della fornitura, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi comporterà la revoca del contributo regionale.

11. Modalità di rendicontazione dell'intervento e liquidazione del contributo

Ultimato l'intervento, gli Enti beneficiari dovranno trasmettere, **entro e non oltre il 28 febbraio 2023** la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione di seguito elencata:

- relazione analitica delle attività progettuali svolte;
- copia della fattura di acquisto del nuovo veicolo;
- copia del certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione della fornitura;
- copia del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
- copia del certificato di rottamazione.

L'atto di liquidazione del contributo regionale è assunto dal Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a contributo elencate nei paragrafi 3 e 5 del presente Bando;
- avere l'esigibilità definita nel paragrafo 6;
- essere rendicontate nel rispetto delle regole contabili vigenti (principi e postulati del D. Lgs n. 118/2011) e secondo le modalità indicate nel presente paragrafo;
- essere documentate ed effettivamente pagate.

12. Variazioni e proroghe

In caso di variazione dell'investimento, intervenuta successivamente alla concessione del contributo regionale, si specifica, fin da ora, che l'importo concesso potrà eventualmente diminuire ma non potrà aumentare. In ogni caso le variazioni di investimento saranno valutate, ai fini dell'erogazione del contributo, al momento dell'esame della documentazione di rendicontazione delle spese con il supporto del Servizio regionale Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici al fine di valutare la conformità rispetto a quanto presentato e alla tipologia dell'azione finanziata.

Qualora, per cause non imputabili al soggetto beneficiario, si verifici l'impossibilità di rispettare il termine previsto, nel paragrafo 10, per la conclusione dell'intervento lo stesso potrà essere prorogato di **90 giorni**. Tale proroga potrà essere autorizzata, con atto del dirigente regionale competente, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta a fronte di esigenze debitamente motivate. La richiesta in argomento deve essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

13. Revoca del contributo

Il contributo regionale potrà essere revocato totalmente o parzialmente nel caso in cui:

- in sede di verifica finale il progetto realizzato non risulti conforme a quello presentato e ammesso a contributo regionale, pertanto non raggiunga gli obiettivi per i quali è stato ammesso a finanziamento;
- il soggetto beneficiario non adempia agli obblighi previsti nel paragrafo 10 del presente Bando;
- il Soggetto beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione dell'intervento e al relativo contributo;
- si accertino gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- il Soggetto beneficiario non adotti le modalità organizzative e procedurali idonee a garantire rapidità e snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare ostacoli per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;

- si alieni o ceda a qualunque titolo, si distolga dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento prima che siano trascorsi 5 anni dalla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti;
- in linea generale, il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente.

14. Monitoraggio dell'intervento

Al fine di assicurare il rispetto dell'art. 1, comma 137 e 138 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, i Soggetti beneficiari assicurano un costante monitoraggio degli interventi finanziati attraverso il sistema previsto dal D. Lgs n. 229/2011.

Essi, infatti, dovranno assicurare una costante e corretta alimentazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) al fine di garantire la completezza delle informazioni relative agli stessi interventi.

15. Controlli

La Regione Emilia- Romagna si riserva;

- di controllare lo stato di attuazione dell'intervento e il monitoraggio dello stesso, di cui al paragrafo 14 che precede;
- di controllare l'effettiva realizzazione del progetto e la regolarità della documentazione presentata.

Il Servizio regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle domande di contributo con i dati disponibili nelle banche dati regionali a disposizione della Regione Emilia-Romagna.

Le dichiarazioni rese, non verificabili con le banche dati, saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>. I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte del Servizio competente qualora il medesimo servizio lo ritenesse opportuno. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

16. Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo e della rendicontazione dei veicoli acquistati è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al bando e per le attività successive di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it.

Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

17. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Avv. Cristina Govoni, 051-5276003 email: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it

18. Informazioni

Il presente bando e i suoi allegati sono scaricabili dalla pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna

all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2021/bandosostituzioneveicolipa>; nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica BandoVeicoliPA@regione.emilia-romagna.it. alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

19. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Fac-simile A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DEI CONTRIBUTI A FAVORE
DEI COMUNI O LORO UNIONI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI
OBSOLETI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE**

Regione Emilia-Romagna,
Assessorato Ambiente, Difesa del suolo
e della costa, Protezione civile
Direzione generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
**c.a. Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti,
bonifica siti contaminati e servizi pubblici
ambientali**
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

PEC: servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'Ente¹ _____
Codice Fiscale _____ Numero abitanti² _____,
con sede legale nel Comune di _____
in via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____
pec _____
mail _____
rappresentato da _____ Codice Fiscale _____
in qualità di³ _____,
nominativo e recapiti del referente operativo del progetto:
cognome e nome _____ telefono n. _____
indirizzo di posta elettronica _____

¹ Nel caso in cui la richiesta di contributo sia presentata da Comuni in forma associata, riportare la denominazione del Comune capofila.

² Nel caso in cui la richiesta di contributo sia presentata da Comuni in forma associata, riportare il totale della somma del numero degli abitanti residenti in ciascuno dei Comuni associati.

³ Legale rappresentante dell'Ente o Responsabile del procedimento

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando di cui in oggetto e pertanto

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti generali previsti nel paragrafo 2 del bando ai fini della presentazione della richiesta di contributo, nello specifico:

- che al progetto di investimento pubblico è assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) _____;
- di essere proprietario o avere la disponibilità del seguente veicolo _____
(indicare tipologia veicolo, marca e modello)
Targato _____ alimentato a _____ di
classe _____ da destinare:
 - a radiazione per demolizione
oppure
 - radiato per demolizione in data _____
- Di volere aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione del veicolo di cui al punto precedente, con il veicolo avente le seguenti caratteristiche:

CATEGORIA	MARCA	MODELLO	ALIMENTAZIONE	
			ELETTRICO PURO	IBRIDO (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In)
M1 (POSSIBILITÀ AMMESSA SOLO PER I COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI)				(NON AMMESSO)
M2				
M3				
MEZZO OPERATIVO (PURCHÉ TARGATO)				

- Che il costo del mezzo individuato è di € _____
(indicare **importo I.V.A. inclusa**) di cui € _____ (indicare **importo del bene al netto dell'I.V.A.**) e € _____
(indicare **importo dell'I.V.A.**).

in aggiunta se vengono sostituiti 2 veicoli (possibilità ammessa solo per i Comuni che non partecipano, attraverso le Unioni di Comuni, all'acquisto di un veicolo di categoria M2, M3 O MEZZO OPERATIVO):

- di essere proprietario o avere la disponibilità del seguente veicolo _____
(indicare tipologia veicolo, marca e modello)
Targato _____ alimentato a _____ di
classe _____ da destinare:
 - a radiazione per demolizione

oppure

radiato per demolizione in data _____

- Di volere aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione del veicolo di cui al punto precedente, con il veicolo avente le seguenti caratteristiche:

CATEGORIA	MARCA	MODELLO	ALIMENTAZIONE	
			ELETTRICO PURO	IBRIDO (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In)
M1 (POSSIBILITÀ AMMESSA SOLO PER I COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI)				(NON AMMESSO)
M2				
M3				
MEZZO OPERATIVO (PURCHÉ TARGATO)				

- Che il costo del mezzo individuato è di € _____ (indicare **importo I.V.A. inclusa**) di cui € _____ (indicare **importo del bene al netto dell'I.V.A.**) e € _____ (indicare **importo dell'I.V.A.**).
- Di aver, eventualmente, fruito per il medesimo investimento di agevolazioni erogate da _____ dell'importo di € _____, che comunque sommato al contributo oggetto del presente Bando non supera la spesa sostenuta per l'acquisto del mezzo o dei mezzi, comprensiva di I.V.A.
- Di aver preso visione del Bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.
- Di produrre ulteriore documentazione che la Regione potrà richiedere nel corso dell'istruttoria.
- Di realizzare l'investimento approvato senza introdurne modifiche che ne alterino completamente la natura.
- Di concludere l'investimento e presentare specifica rendicontazione all'Amministrazione regionale del valore dello stesso, nelle forme e modalità previste dal Bando.
- Di destinare l'agevolazione ottenuta esclusivamente alla tipologia di azione prevista nel presente Bando al paragrafo 3.
- Di effettuare una corretta manutenzione dei beni oggetto dell'investimento, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.
- Di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione regionale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.
- Di non alienare o cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni finanziati nell'ambito dell'investimento nei 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, fatta salva la possibilità di sostituire i mezzi inutilizzati o guasti.

Luogo e data _____

Informativa Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la

partecipazione al bando "Contributi a favore di Comuni o loro Unioni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale"; svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento; assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n.33/2013. In particolare, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali conferiti potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizione di legge, ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento non consentirà la partecipazione al bando e la conseguente attribuzione del beneficio ivi previsto.

Luogo e data _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1293

L.R. n. 4/2016 e s.m.i. art. 7 comma 2 lett. C) - Delibera di Giunta regionale n. 1066/2017 e s.m.i. - Approvazione graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2021 e definizione delle percentuali di contributo da assegnare

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 7, comma 2 lettera c);

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1066/2017 "L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5, comma 4 lett. c) - Approvazione bando ricorrente per concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata" e succ.mod.;

- n. 1149/2017, concernente: "L.R. n. 4/16 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";

- n. 931/2020, concernente: "Emergenza epidemiologica da Covid-19: proroga delle linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. 1149/2017 e dei termini e scadenze per la presentazione di domande e progetti previsti dalle deliberazioni n. 786/2017 e n. 1066/2017";

Visti gli elenchi trasmessi dalle Destinazioni Turistiche e da APT Servizi s.r.l. riportanti i soggetti aderenti rispettivamente ai Programmi di promo-commercializzazione turistica 2021 ed ai Progetti di marketing e promozione turistica 2021, ai fini della verifica di quanto stabilito all'Allegato A della citata propria deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii., che prevede tra i requisiti che devono essere posseduti dalle imprese al momento della presentazione della domanda di contributo, la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione turistica di riferimento, oppure, per i soggetti operanti nel territorio della provincia di Modena, la partecipazione al progetto di valorizzazione e sviluppo dei prodotti tematici trasversali di interesse regionale realizzato da APT Servizi s.r.l., che nell'anno 2021 risulta ricompreso nell'ambito dei Progetti di marketing e promozione turistica realizzati dalla società;

Dato atto che tali elenchi risultano acquisiti agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport come di seguito riportato:

- Città Metropolitana di Bologna, nota acquisita agli atti con prot. n. 836508/2020, n. 855893/2020 e n. 18655/2021;

- Destinazione Turistica Romagna, note acquisite agli atti con prot. n. 31290/2021, n. 160729/2021 e n. 636058/2021;

- Destinazione Turistica Emilia, nota acquisita agli atti con prot. 29237/2021;

- APT Servizi s.r.l., nota acquisita agli atti con prot. 585648/2021;

Verificato che le imprese che hanno presentato domanda di contributo risultano inserite negli elenchi sopracitati, secondo quanto risultante nella tabella all'Allegato 1 al presente atto, ad esclusione della società C.S.L. SHOP di CASSIANI LUCA,

società mandante dell'ATI Circuit & Land;

Vista la nota PEC inviata da MATA UTU VIAGGI DI GIOVANNINI SIMONA, acquisita agli atti con prot. n. 568218/2021, con la quale è stata comunicata la rinuncia alla richiesta di contributo presentata;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, da cui risulta che sono state presentate n. 71 domande di contributo, di cui n. 1 non ammissibile, per quanto di seguito specificato:

- la domanda presentata da ONLY4U S.R.L. risulta non ammissibile in quanto il beneficiario non risulta in possesso del requisito obbligatorio previsto al punto 4. del secondo paragrafo dell'art. 2 del bando approvato con deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii., che prevede che le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo devono essere in regola con quanto previsto all'articolo 3 del bando stesso, in ordine alla disponibilità di camere e posti letto;

Dato atto che:

- a ONLY4U S.R.L. è stata inviata comunicazione a mezzo PEC in data 27/5/2021 con nota prot. n. 522263, ai sensi dell'art. 10bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., riportante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, prevedendo il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni scritte, specificando che decorso tale termine sarebbe stato adottato il provvedimento di rigetto;

- la società non ha presentato alcuna osservazione entro il predetto termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, provvedendo esclusivamente a inoltrare richiesta di accesso agli atti, a cui è stato fornito riscontro;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra riportato, di rigettare le domande di contributo presentate da MATA UTU VIAGGI DI GIOVANNINI SIMONA e da ONLY4U S.R.L.;

Dato inoltre atto che con nota prot. 558309 del 7/6/2021 è stata inviata alla società SANTA MONICA S.R.L., impresa mandataria dell'ATI CIRCUIT & LAND, comunicazione riportante i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., prevedendo il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni scritte, specificando che decorso tale termine sarebbe stato adottato il provvedimento di rigetto, in quanto:

- la società ARIMINUM TRAVEL S.R.L., impresa mandataria dell'ATI Circuit & Land, non risultava in possesso del requisito obbligatorio previsto al punto 3. del secondo paragrafo dell'art. 2, del bando approvato con deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii., che prevede che le imprese, devono avere espresso alla Destinazione Turistica di riferimento la volontà di partecipare alle azioni del Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione stessa;

- la società C.S.L. SHOP di CASSIANI LUCA, impresa mandataria dell'ATI Circuit & Land, non risultava in possesso del requisito obbligatorio previsto al punto 2. del secondo paragrafo dell'art. 2 del bando approvato con deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii., che prevede che le imprese devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale e che la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;

- a fronte di quanto sopra esposto, l'ATI risultava non rispettare il requisito di essere costituita da un minimo di 3 imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro), nonché il requisito previsto al punto 4 del secondo paragrafo dell'articolo 2 del bando, relativo al numero minimo di camere/

posti letto da commercializzare;

Dato atto che la società SANTA MONICA S.R.L. ha provveduto entro il termine previsto, ad inviare la nota acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 585397 del 14/6/2021, con la quale:

- ha precisato che la società ARIMINUM TRAVEL S.R.L. aveva correttamente espresso entro i termini la volontà di partecipare alle azioni del Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica Romagna, chiedendo riscontro di tale circostanza alla Destinazione stessa;

- ha precisato che la società C.S.L. SHOP DI CASSIANI LUCA, era in attesa di aprire una sede operativa entro la fine del 2020, tuttavia il prolungamento dei lavori di realizzazione della stessa hanno impedito di rispettare tale termine slittato nel 2021, chiedendo di accettare l'inserimento di CLS SHOP DI CASSIANI LUCA nell'ATI;

Vista la sopra richiamata comunicazione inviata dalla Destinazione Turistica Romagna, acquisita con prot. n. 636058/2021, che ha attestato, dopo aver effettuato gli opportuni riscontri di competenza, l'accoglimento della richiesta di adesione al Programma di promo-commercializzazione turistica da parte ARIMINUM TRAVEL S.R.L., pervenuta nei termini previsti;

Dato infine atto che con nota prot. n. 659472/2021 è stata comunicata a SANTA MONICA S.P.A. l'accogliibilità della richiesta di contributo presentata in qualità di impresa mandataria dell'ATI CIRCUIT & LAND, a condizione che la società presenti apposita scrittura privata di variazione dell'atto costitutivo dell'A.T.I. che mantenga inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento, con la quale venga modificata la composizione dell'A.T.I. escludendo la società C.S.L. SHOP di CASSIANI LUCA, non in possesso dei requisiti richiesti, e vengano conseguentemente rimodulate le percentuali di partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto;

Preso atto che la società ha comunicato di aver verificato la fattibilità di raggiungimento degli obiettivi nonostante la modifica della composizione dell'ATI e si è impegnata ad inviare la scrittura privata richiesta entro breve termine, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla sottoscrizione da parte di tutti i soggetti interessati;

Ritenuto, vista la necessità di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica oggetto del presente atto, anche al fine di dare certezza a tutti i soggetti richiedenti riguardo all'ammissibilità dei progetti presentati e all'esito della valutazione effettuata, di accogliere con riserva la richiesta di contributo dell'ATI CIRCUIT & LAND, dando atto che a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta, la riserva potrà essere sciolta in fase di concessione dei contributi;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 9946 in data 26/5/2021, con la quale è stato nominato il nucleo di valutazione tecnica dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2021, ai sensi di quanto stabilito all'art. 11 dell'Allegato A) alla deliberazione n. 1066/2017 e successive modificazioni;

Preso atto che il Nucleo di valutazione tecnica, le cui attività si sono concluse in data 15/6/2021:

- ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati, attendendosi ai criteri per la valutazione di cui all'art. 12 dell'Allegato A della propria deliberazione n. 1066/2017 e successive modificazioni;

- ha approvato e sottoscritto le schede tecniche di valutazione, redatte sulla base del fac-simile di cui all'art. 12 dell'allegato

A della citata propria deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii., riportanti i punteggi assegnati, per ciascun progetto, ai parametri di valutazione previsti;

- ha approvato e sottoscritto l'elenco contenente la graduatoria dei progetti, riportante:

- il punteggio assegnato a ciascun progetto;

- la fascia di valutazione "Alto", "Medio", "Basso" nella quale ciascun progetto risulta allocato;

- l'importo complessivo della spesa risultante dal piano finanziario presentato e della spesa ammessa per ciascun progetto;

Dato atto che tutta la documentazione originale prodotta dal Nucleo di valutazione tecnica, ivi compresi i verbali delle sedute di valutazione effettuate, è trattenuta agli atti del Servizio regionale Turismo, Commercio e Sport e risulta conforme a quanto previsto nella richiamata propria deliberazione n. 1066/2017 e successive modificazioni;

Ritenuto infine, a fronte delle risultanze delle istruttorie amministrativa e tecnica, e di quanto sopra esposto, che sussistano le condizioni per approvare, in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, la graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese, in forma singola e associata, ammissibili a contributo regionale per l'anno 2021, ai sensi dell'Allegato A alla propria deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che nella sopracitata graduatoria è specificato l'importo della spesa ammissibile per ciascun progetto, nonché l'importo delle eventuali spese non ammissibili e la relativa motivazione;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti i successivi atti con i quali è stato successivamente prorogato lo stato di emergenza, in particolare il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, col quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Dato atto che:

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha causato tra l'altro il blocco delle attività di molti settori produttivi, il blocco dei voli aerei, dei transiti internazionali fino al blocco degli spostamenti fra Regioni e comuni;

- la fase emergenziale, i limiti imposti dall'emergenza epidemiologica ed in particolare il blocco parziale della stagione turistica hanno inciso profondamente sulla operatività delle imprese del settore turistico provocando gravi danni a molte aggregazioni di imprese che, nell'ambito del sistema turistico regionale, svolgono una funzione strategica per la realizzazione dei progetti di promo-commercializzazione;

- alla luce del complesso contesto socioeconomico e per fronteggiare la crisi delle imprese, con D.G.R. n. 1450/2020 si è provveduto ad apportare al bando, con riferimento ai progetti da presentare per l'anno 2021, modifiche volte ad agevolare l'accesso ai contributi previsti e a permettere la concessione di percentuali di contributo più elevate;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le LL.RR. nn. 11, 12 e 13 del 29/12/2020;

- le LL.RR. nn. 8 e 9 del 29/7/2021;

- la propria deliberazione n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che i pertinenti Capitoli 25666 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per iniziative di promocommercializzazione turistica (artt. 5 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" e 25678 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per iniziative di promocommercializzazione turistica (artt. 5 e 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2021, presentano una disponibilità complessiva di € 2.900.000,00;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle disponibilità finanziarie sopra rilevate, di stabilire che le percentuali di contributo da applicare ai progetti rientranti nelle fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso" siano le seguenti, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4 dell'Allegato 1 alla citata propria deliberazione n. 1066/2017 e ss.mm.ii.:

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Alto": percentuale di contributo pari al 43% della spesa ammessa;

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Medio": percentuale di contributo pari al 33% della spesa ammessa;

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Basso": percentuale di contributo pari al 23% della spesa ammessa;

Dato atto che:

- la concessione dei contributi ai progetti di promocommercializzazione turistica per l'anno 2021 sarà disposta con atto del dirigente competente secondo quanto stabilito dal presente atto, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352/1 e tenuto conto delle risorse stanziare nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario;

- qualora l'importo complessivo dei contributi concedibili a seguito delle verifiche effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale Aiuti, superi lo stanziamento previsto sui pertinenti capitoli di bilancio, si procederà alla concessione mediante

scorrimento della graduatoria partendo dai progetti con punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Visti:

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 10285/2021;

Viste inoltre le Circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, entrambe predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, la graduatoria dei progetti di promocommercializzazione turistica presentati dalle imprese, in forma singola o associata, per l'anno 2021, suddivisi per fasce di valutazione "ALTO", "MEDIO" e "BASSO";

2. di stabilire che le percentuali di contributo da applicare ai progetti rientranti nelle fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso" siano le seguenti:

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Alto": percentuale di contributo pari al 43% della spesa ammessa;

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Medio": percentuale di contributo pari al 33% della spesa ammessa;

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Basso": percen-

tuale di contributo pari al 23% della spesa ammessa

3. di rigettare le domande di contributo presentate da MATA UTU VIAGGI DI GIOVANNINI SIMONA e da ONLY4U S.R.L.;

4. di accogliere con riserva la richiesta di contributo dell'ATI CIRCUIT & LAND, dando atto che a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta e specificata in premessa, la riserva potrà essere sciolta in fase di concessione dei contributi;

5. di stabilire che qualora l'importo complessivo dei contributi concedibili a seguito delle verifiche effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale Aiuti, superi lo stanziamento previsto sul pertinente capitolo di bilancio, il dirigente competente procederà alla concessione dei contributi mediante scorrimento della graduatoria partendo dai progetti con punteg-

gio più alto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

6. di stabilire che eventuali correzioni di errori materiali presenti nella graduatoria di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché eventuali modifiche di denominazione dei beneficiari che dovessero essere comunicate successivamente all'adozione del presente atto, saranno approvate con atto del dirigente competente;

7. di dare atto che secondo quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

N. PROGR.	PROT. REC DELLA DICHIAR. 5051.	DESTINAZIONE TURISTICA DI RIFERIMENTO - APT SERVIZI S.R.L.	BENEFICIARIO CODICE FISCALE SEDE LEGALE	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO PROGETTO PRESENTATO	IMPORTO PROGETTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	STRATEGIA TRIENNALE	PUNTEGGIO	FASCE DI VALUTAZIONE	NOTE
30	790957	ROMAGNA	BATIANI SELECT TRAVEL 0259190398 CERVA (RA)	B-TOUCH IL TOCCO SPECIALE DELL'EXPERIENCE IN ROMAGNA	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	100	ALTO	
2	778880	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E APT SERVIZI S.R.L.	MODERATURIS SOC. CONS. A. R.L. 0237480267 MODENA (MO)	UN VIAGGIO SORPRENDENTE TRA ARTE, SAPORI E MOTORI	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	95	ALTO	
40	790982	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E ROMAGNA	INNOVA FARENZA TOURISM COMPANY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 0404480376 INNOVA (BO)	BIKE VALLEY	149.125,00	149.125,00	0,00	SI	95	ALTO	
1	776471	EMILIA	TERRE EMILIANE SRL 0252070345 PARMA (PR)	TERRE EMILIANE 4.0	75.200,00	75.200,00	0,00	SI	90	ALTO	
3	783486	ROMAGNA	CAMPING FLORENZ DI VITALI GIANFRANCO E C. S.N.C. 01171240383 LIDO DEGLI SCACCHI COMACCHIO (FE)	L'INGOVERNABILE FLUIDITA' DEL TEMPO	105.300,00	105.300,00	0,00	SI	90	ALTO	
37	790783	ROMAGNA	TAHITI GEST S.R.L. 02482070220 TRENTO (TN)	FRIENDLY VILLAGE 4 HOLIDAY	150.000,00	146.250,00	3.750,00	SI	85	ALTO	Non ammissibili spese per personale dipendente e per spese generali forfettarie
42	791011	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ESPERIENCE S.R.L. 0535080379 BOLOGNA (BO)	NATURA & HEALTH WORLD	148.500,00	148.500,00	0,00	SI	85	ALTO	Non ammissibili spese per personale dipendente e per spese generali forfettarie
44	791212	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	PETRONI ANA VIAGGI E TURISMO SRL 0539080377 BOLOGNA (BO)	IN CAMMINO ... NUOVE SCOPERTE DEL TERRITORIO E TURISMO RELIGIOSO E CULTURALE - ANNO 2021	74.925,00	70.875,00	4.050,00	SI	85	ALTO	Non ammissibili spese per personale dipendente e per spese generali forfettarie
47	791584	ROMAGNA	IAS TOURIST DI BURATTI ANGELO & VERNA MARIKA S.N.C. 0165050407 CERVA (RA)	LA PERDUTA ROMAGNA - PROGETTO TRIENNALE PER L'INCREMENTO TURISTICO DELLE VALATE ROMAGNOLE	127.300,00	126.000,00	1.300,00	SI	85	ALTO	Non ammissibili spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese generali forfettarie. Corretto errore di calcolo.
52	791215	ROMAGNA	RIMINI WELCOME - DESTINATION MANAGEMENT COMPANY SOCIETA' CONSORTILE A R. L. 0447724044 RIMINI (RN)	OLTRE L'ESTATE	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	85	ALTO	
55	792492	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA e APT SERVIZI S.R.L.	MODERNA INCOMING SOC. CONS. A. R.L. 0237320309 MODENA (MO)	APPENINNO AUTENTICO: NATURA, SPORT, ARTE E SAPORI ANNO III*	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	85	ALTO	
96	790620	ROMAGNA	SPORTUR TRAVEL S.R.L. 0249850395 CERVA (RA)	TURISMO "PER SE" NELL'ERA POST COVID-19 PROGETTO TRIENNALE 2021-2023 PROGRAMMA ESECUTIVO 2021	149.985,00	149.985,00	0,00	SI	80	ALTO	

70	793921	EMILIA	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA PROGETTI E SERVIZI PER LA CULTURA E IL TURISMO COLONNO (PR)	WE WELCOME YOU TO EMILIA. THE CULTURE AND THE TRADITION OF HOSPITALITY	691.100,00	62.370,00	6.230,00	SI	80	ALTO	Non ammissibili spese per goddget non accreditate nel progetto e spese prevido al bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie
50	791253	ROMAGNA	RICCIONE TERMINE S.P.A. 02006139401 RICCIONE (RN)	POST COVID-19 - RICCIONE TOTAL RESET & NEW LIFESTYLE. LA RICETTA DELLA NUOVA VITA	120.500,00	120.500,00	0,00	SI	78	MEDIO	
6	795612	ROMAGNA E ART SERVIZI S.R.L.	LARUS VIAGGI S.R.L. 01527590234 COMACCHIO (FE)	EASY AND SLOW	74.250,00	74.250,00	0,00	SI	75	MEDIO	
11	798908	ROMAGNA	ROMAGNA SPAGGE S.R.L. 04515160408 RIMINI (RN)	PIACERE RIMINI 2021	148.500,00	148.500,00	0,00	NO	75	MEDIO	
13	787310	ROMAGNA	PO DELTA TOURISMI S.R.L. 01956130987 COMACCHIO (FE)	"IL CUORE OLTR E' L'OSTACOLO", AZIONI E STRATEGIE PER IL SUPERAMENTO DELLA CRISI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO 2021	81.250,00	81.250,00	0,00	SI	75	MEDIO	
16	798938	ROMAGNA	BIMI IN HOLIDAY 365 09524200495 SAVERMANO SUL RUBICONE (FC)	SPORT NETWORK	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	75	MEDIO	
17	798959	ROMAGNA	SPORT TRAVEL S.R.L. 02304069392 CERVIA (RA)	GLI SPECIALISTI DEL CALCIO	149.850,00	149.850,00	0,00	SI	75	MEDIO	
38	790879	ROMAGNA	ATTANTIDE STUDI E SERVIZI AMBIENTALE E TURISTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI - IMPRESA MANDATARIA A.T.L. "ESPERIENZE NEL DELTA" 01347309397 RAVENNA (RA)	DELTA A PEDALI	144.987,50	144.987,50	0,00	SI	75	MEDIO	
39	790911	ROMAGNA	RAVENNA INCOMING CONVENTION & VISITORS BUREAU 02095290397 RAVENNA (RA)	NATURE & HERITAGE PASSION	130.950,00	126.900,00	4.050,00	SI	75	MEDIO	Non ammissibili spese per goddget non accreditate nel progetto e spese prevido al bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie
41	791006	ROMAGNA	SPORTUR PROMOTION S.R.L. 02273939399 CERVIA (RA)	EXPERIENCE SPORTIVA IN EMILIA-ROMAGNA PROGRAMMA ANNO 2021	110.025,00	110.025,00	0,00	NO	75	MEDIO	
56	792697	APT SERVIZI S.R.L.	TERME DELLA SAVANNOIA S.P.A. 00865909363 SASSUOLO (MO)	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TERME DELLA SAVANNOIA E DELLA TERRA DELLE ROSE (ZONA PEDEMONTANA DELLA PROVINCIA DI MODENA DI CUI LE TERME FANNO PARTE) ANNO 2021	135.850,00	134.050,00	1.800,00	NO	75	MEDIO	Non ammissibili spese per promoter non descritte nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie
57	792516	ROMAGNA	BELIARIA GEA MARINA SERVIZI SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA 04159110402 BELIARIA GEA MARINA (RN)	"AD HOC" PER RIPARTIRE	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	75	MEDIO	
62	793991	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE FAMILY HOTELS 0932789407 RICCIONE (RN)	VACANZA FAMILY TRA MARE, CASTELLI E VIGNETTI	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	75	MEDIO	

68	793299	EMILIA	CONSORZIO INCHOTELS & RESTAURANTS PARMA (PR)	LA RINASCITA DELL'EMILIA-ROMAGNA	106.250,00	106.000,00	250,00	NO	75	MEDIO	Non ammissibili spese accreditate (fonte massima previsto dal bando) per spese per personale dipendente e per spese generali (forfettarie). Corretto errore di calcolo.
63	793293	ROMAGNA	HOLIDAY COMPANY S.A.S. DI ENRINET MARCO & C. RIMINI (RN)	AMBIENT EXPERIENCES ROMAGNA 365	140.000,00	140.000,00	0,00	SI	72	MEDIO	
5	784396	EMILIA	PARMA INCOMING S.R.L. 02143200349 PARMA (PR)	FOOD VALLEY: CHE MUSICA CON PARMA 2021 PARMA (INCOMING NON SI FERMA)	831.125,00	83.125,00	0,00	NO	70	MEDIO	
7	786902	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	MOTOR SITE - LA TERRA DEI MOTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 02802170361 MODENA (MO)	LA MOTOR VALLEY ... CHIAVI IN MANO	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	70	MEDIO	
14	787488	ROMAGNA	CONSORZIO COSTA HOTELS 03881970400 RICCIONE (RN)	UN TERRITORIO DI INFINITE ESPERIENZE E PASSIONI	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	70	MEDIO	
21	788784	ROMAGNA	TERME DI PUNTA MARIINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 00120800399 RAVENNA (RA)	NATURA E SPORT SLOW OLTRE AL BENESSERE	108.000,00	108.000,00	0,00	SI	70	MEDIO	
31	790417	ROMAGNA	ARCAIDIA EMME VIAGGI S.R.L. 01194390407 CESENATICO (FC)	UN TRIENNIO DI SPORT E MOVIMENTO	149.175,00	149.175,00	0,00	SI	70	MEDIO	
43	791054	ROMAGNA	TERME DI RILOLO BAGNI S.R.L. 06071480396 RILOLO TERME (RA)	REPERA E RIVIVI I TERZOZONI DEI MONDIALI DI CICLISMO SULLA CIMA GALLISTERRA SALUTE E BENESSERE SU 2 ROTE E NON SOLO	115.800,00	115.800,00	0,00	NO	70	MEDIO	Corretto errore di calcolo nel piano finanziario
45	791442	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	APPENNINO SLOW S.C.R.L. 0595521209 LOIANO (BO)	BE LOCAL: IL TUO VIAGGIO NELLA NOSTRA TERRA	70.800,00	68.300,00	2.500,00	SI	70	MEDIO	Non ammissibili spese per gader non descritti nel progetto
10	786702	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA S.P.A. 09325550373 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	LA RIPRESA POST COVID-19 PARTE DAL TERRITORIO	120.000,00	116.250,00	3.750,00	SI	67	MEDIO	Non ammissibili spese per gader non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di personale dipendente e per spese generali forfettarie
48	791644	ROMAGNA	CONSORZIO BIKE HOTEL CATTOLICA 04090080401 RN)	ROMAGNA E SPORT (NON SOLO BIKE)	48.000,00	48.000,00	0,00	SI	67	MEDIO	
60	792907	ROMAGNA	ITERMAN S.R.L. 00261040403 CATTOLICA (RN)	SCOPRI L'EMILIA-ROMAGNA, SENZA PROBLEMI	149.850,00	149.850,00	0,00	SI	67	MEDIO	
18	788144	ROMAGNA	G.M. TOUR S.R.L. 02410910406 RIMINI (RN)	IL SENIOR DAL TURISMO SOCIALE AL TURISMO ASSOCIATO - LA SOCIALITA' IN VACANZA	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	65	MEDIO	

19	788380	ROMAGNA	GLAMPING CESPENATICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO 03441720400 CESPENATICO (FC)	CEPENATICO CAMPING VILLAGE & PINETA SUI MARE. LA VACANZA CHE VA DITTA AL CUIORE - PRIMA ANNUALITA'	149.000,00	144.000,00	5.000,00	SI	65	MEDIO	Non ammissibili spese per servizi a beneficio della clientela presente in loco
67	793297	ROMAGNA	TOMASI TOURISM SRL 01847020383 COMACCHIO (FE)	STAYCATION E SOSTENIBILITA' - STRATEGIE PER UNA RIPARTENZA DAL MERCATO DOMESTICO AL MERCATO INTERNAZIONALE	150.000,00	148.000,00	2.000,00	SI	65	MEDIO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto
58	792529	ROMAGNA	TERMEGEST S.R.L. CON SOCIO UNICO 04366890404 BERTINORO (FC)	DISCOVERING ROMAGNA	137.700,00	137.700,00	0,00	SI	63	MEDIO	
64	793294	ROMAGNA	FAMILY & C. 03375870403 BELLARIA GEF. MARINA (RN)	VACANZA IN FAMIGLIA	138.000,00	138.000,00	0,00	SI	63	MEDIO	
20	788774	ROMAGNA	ITALCAMEL TRAVEL AGENCY S.R.L. 01227490404 RIMINI (RN)	THE LEADING EMILIA ROMAGNA SPECIALIST	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	62	MEDIO	
25	789348	ROMAGNA	ESTATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 00192970389 RAVENNA (RA)	FLESSIBILITA' E INNOVAZIONE PER UNA VACANZA SICURA	107.650,00	107.650,00	0,00	SI	62	MEDIO	
28	790292	ROMAGNA	CONSORZIO INCOMING ROMAGNA 04352010401 CESPENATICO (FC)	ALLA RICONQUISTA DEI MERCATI DI PROSSIMITA'	149.995,00	146.695,00	3.300,00	SI	62	MEDIO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese generali forfettarie
51	792102	ROMAGNA	PROMOZIONI ALBERGHERA Soc. Coop. 00143670404 RIMINI (RN)	RIADRE "VALORE" AI "VALORI" PER RICONQUISTARE I MERCATI PRIMARI	115.000,00	115.000,00	0,00	SI	62	MEDIO	
65	793295	ROMAGNA	CEPENATICO BELLAVITA' CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA 04002020404 CESPENATICO (FC)	CEPENATICO BELLAVITA' - PROMOZIONE DEL TERRITORIO FRA SPORT, GUSTO E CULTURA	120.000,00	117.000,00	3.000,00	NO	62	MEDIO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto
66	793296	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE INTRATTENIMENTO 04354840406 RICCIONE (RN)	RICCIONE DNA GIOVANE. MUSICA, SPORT E SERVIZI	150.000,00	150.000,00	0,00	NO	62	MEDIO	
4	783741	ROMAGNA	CONSORZIO VIST FERRARA 93084660385 FERRARA (FE)	ALLA SCOPERTA DI FERRARA. TRA MARE, ARTE E NATURA 2021	90.450,00	90.450,00	0,00	NO	60	MEDIO	
9	786653	ROMAGNA	CONSUMARICI SOCIETA' COOPERATIVA 02383190408 CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (RC)	DOLCE PAYSAGGIO. LENTO VAGGIARE - SECONDO ANNO DI ATTIVAZIONE	108.000,00	108.000,00	0,00	SI	60	MEDIO	
23	789344	ROMAGNA	THE TERME S.R.L. 02692720408 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	WELLOVE TURISMO LENTO. VITA VERA	150.000,00	146.750,00	3.250,00	SI	60	MEDIO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese generali forfettarie
27	789361	ROMAGNA	CONSORZIO VACANZA ATTIVA 03682200401 CESPENATICO (FC)	IMPAGARE IN VACANZA (1° ANNO)	150.000,00	147.000,00	3.000,00	SI	60	MEDIO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto
32	790429	ROMAGNA	TERME DI GENOVA SRL CON UNICO SOCIO 02422170395 GENOVA (RA)	RESPIRA, SEI ALLE TERME	149.500,00	149.500,00	0,00	SI	60	MEDIO	
34	790460	ROMAGNA	CONSORZIO NAVI DEL DELTA 01757090390 COMACCHIO (FE)	LA LIBERTA' DI STARE INSIEME	56.000,00	56.000,00	0,00	NO	60	MEDIO	
49	791731	ROMAGNA	RIMINITERME S.P.A. 02665650406 RIMINI (RN)	RIMINI - IL TERRITORIO E LE TERME MARINE	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	60	MEDIO	
53	792154	DESTINAZIONE EMILIA E CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	COTER - CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL'EMILIA ROMAGNA S.R.L. 02534980376 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	TERME E TERRITORIO PER UN NUOVO SVILUPPO SOSTENIBILE	104.300,00	104.300,00	0,00	SI	60	MEDIO	
12	788986	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	VAIANA VIAGGI SRL 02941121200 BOLOGNA (BO)	MANGIO MI CONOSCO. CHE VIAGGIATORE SEI?	149.850,00	149.850,00	0,00	NO	58	BASSO	

24	789346	ROMAGNA	BKESPUS S.R.L. 03765960400 FORLÌ (FC)	BE-ACTIVE EMILIA.ROMAGNA	146.475,00	146.995,00	540,00	SI	58	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie
15	787930	ROMAGNA	IL TRENO DI DANTE S.R.L. 02610590390 FAENZA (RA)	DANTE'S STYLE	149.750,00	149.750,00	0,00	SI	57	BASSO	
35	790460	EMILIA	TERME DI SASOMAGGIORE E DI TABIANO S.R.L. 01690800377 PIACENZA (PC)	TERME DI SASOMAGGIORE E DI TABIANO, VACANZE TERMALI PER IMPARARE A RESPIRARE BENE! - PRIMO ANNO	150.000,00	150.000,00	0,00	SI	57	BASSO	
54	792171	ROMAGNA	SANTA MONICA S.P.A. - IMPRESA MANDATARIA A.T.I. "CIRCUIT & LAND" 00378590406 MISANO ADRIATICO (RN)	CIRCUIT & LAND - PROGETTO DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA SUI O SUI LUOGHI TERRITORIALI E ATTRAVERSO MODALITA' DI DISTRIBUZIONE SOSTENIBILI DELL'ECONOMIA TURISTICA DELL'EMILIA-ROMAGNA	150.000,00	146.250,00	3.750,00	SI	55	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese per personale dipendente e per spese generali forfettarie
61	793289	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE TURISMO 03585860400 RICCIONE (RN)	PROFILO DI MARE, SAPORE DI ENTROTERRA	150.000,00	150.000,00	0,00	NO	55	BASSO	
71	793322	ROMAGNA	CONSORZIO NATURA E NATURA 02513620407 BAGNO DI MONTECUCOLI (FC)	ROMAGNA DOLCE PAESE (2)	149.850,00	149.850,00	0,00	SI	55	BASSO	
8	786647	EMILIA	TERME DI MONTECUCOLI - SOCIETA' PER AZIONI 00160280348 MONTECUCOLI (PR)	MONTECUCOLI & MORE	137.500,00	137.500,00	0,00	SI	54	BASSO	
46	791464	ROMAGNA	CESNAVICO HOLIDAYS 02585100403 CESNAVICO (FC)	DAL MARE ALLA COLLINA PROPOSTE INTEGRATE PER UNA CUVIETA SEMPRE HIU' VANA	83.800,00	80.280,00	3.520,00	NO	49	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi e per spese generali forfettarie
26	789354	ROMAGNA	ROMEA INTERNATIONAL BEACH SRL - IMPRESA MANDATARIA A.T.I. "NAUTICA E NATURA" 02519410399 RAVENNA (RA)	NAUTICA E NATURA	139.850,00	132.300,00	7.550,00	SI	48	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie. Corretto errore di calcolo.
59	792653	ROMAGNA	CONSORZIO ALL INCLUSIVE HOTELS 03678700406 RIMINI (RN)	ALL INCLUSIVE HOTELS: DA 70 ANNI SUCCESSI NEL MONDO	150.000,00	150.000,00	0,00	NO	48	BASSO	
29	790298	ROMAGNA	IDAC S.R.L. CON UNICO SOCIO 03668020401 CESNAVICO (FC)	ROMAGNA D'AMARE: UN TERRITORIO DI ARTE, CULTURA E SPORT (PRIMA ANNUALITA')	135.000,00	130.950,00	4.050,00	SI	42	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie
33	790444	ROMAGNA	BANCHI LORE S.R.L. 02149030405 BELLARIA BEGA MARINA (RN)	NEL CUORE DELLA RIVIERA ROMAGNOLA	149.850,00	147.825,00	2.025,00	SI	42	BASSO	Non ammissibili spese per gadget non descritti nel progetto e spese eccedenti il limite massimo previsto dal bando per spese di organizzazione eventi, per personale dipendente e per spese generali forfettarie

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 6 AGOSTO 2021, N. 14959

D.G.R. 637/2021. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 9 comma 2 della L.R. 18/2016 e ss.mm.iiIL CAPO DI GABINETTO
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*(omissis)*

determina

1) di prendere atto delle domande presentate dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni operanti nel settore dell'educazione alla legalità, della cittadinanza responsabile e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, ai sensi dell'art. 9), della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii., riportate nell'allegato prospetto A parte integrante della presente determinazione, sulla base dei criteri e delle modalità fissati nell'allegato A della delibera di Giunta regionale n. 637/2021;

2) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo (All. B), secondo l'ordine risultante dalle valutazioni effettuate, sulla base dei criteri esposti in premessa, dalla commissione giudicatrice nominata con propria determinazione n. 12352/2021;

3) di dichiarare ammissibili a finanziamento, sulla base degli esiti istruttori compiuti dall'apposita Commissione giudicatrice, tutte e 8 le richieste di contributo corredate dai relativi progetti presentati dalle associazioni di volontariato di cui all'allegato prospetto B, parte integrante della presente determinazione;

4) di assegnare e concedere alle 8 Associazioni elencate nell'allegato prospetto B, il contributo a fianco di ciascuna indicato per l'importo complessivo di €. 74.592,53;

5) di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 74.592,53 registrata come segue:

- quanto ad euro 8.000,00 al n.9120 di impegno;
- quanto ad euro 14.763,73 al n.9121 di impegno;
- quanto ad euro 12.400,00 al n.9122 di impegno;
- quanto ad euro 14.648,00 al n.9123 di impegno;
- quanto ad euro 5.496,00 al n.9124 di impegno;
- quanto ad euro 4.680,00 al n.9125 di impegno;

- quanto ad euro 2.604,80 al n.9126 di impegno;
- quanto ad euro 12.000,00 al n.9127 di impegno, sul capitolo 2728 "Contributi alle organizzazioni e alle associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, alla corruzione nonché alla promozione della cittadinanza responsabile e al supporto delle vittime dei reati di criminalità organizzata e mafiosa (art. 9, comma 2, L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2004/2020 e succ. mod.

6) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Cap. 02728

Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.lgs. n. 118/2011;

8) che alle liquidazioni e corresponsioni dei contributi concessi si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e secondo le modalità previste al punto 13) dell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 637/2021;

9) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico operative e di dettaglio indicate nella delibera di Giunta regionale n. 637/2021;

10) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

11) di pubblicare il testo del presente provvedimento e gli allegati A e B parti integranti, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://legalita.regione.emilia-romagna.it/>

IL CAPO DI GABINETTO
Andrea Orlando

ALLEGATO A**Elenco delle domande pervenute da Organizzazioni/Associazioni di volontariato**

N. progetto	Ente	Nome progetto	Costo spese correnti
1	Centro Sociale Ricreativo Culturale Il Mullino APS	L'ORA LEGALE	€. 6.870,00
2	Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie, coordinamento	Raccontati bene	€. 18.454,66
3	Bangherang Associazione di Promozione Sociale	OLTRE L'ESPERIENZA NUOVE AZIONI DI LEGALITÀ	€. 3.256,00
4	ARCI PIACENZA APS	MAFIE OFFLINE: LA LEGALITA' E' UN BENE COMUNE	€. 10.000,00
5	ASSOCIAZIONE OFFICINAPROGETTOWINDSOR APS	Giovani connettori di legalità. Laboratori intergenerazionali per promuovere la cittadinanza attiva contro le mafie	€. 5.850,00
6	Legambiente Emilia-Romagna APS	I RAEE: consumare e smaltire correttamente per difendere l'ambiente e le comunità dalle infiltrazioni mafiose	€. 18.310,00
7	Associazione culturale antimafia "Cortocircuito - APS"	I beni confiscati alle mafie come fari di legalità. Pratiche virtuose di impegno giovanile e civismo	€. 15.500,00
8	Associazione di Promozione Sociale la Bottega Culturale	AMBIENTE E LEGALITA'. BINOMIO INDISSOLUBILE	€. 15.000,00

ALLEGATO B

Elenco delle domande presentate da Associazioni di volontariato ammesse a finanziamento con indicazione della misura di contributo concesso (la D.G.R. n. 637/2021 all'Allegato A ha stabilito che i contributi sono concessi in misura non superiore all' 80% delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di €. 15.000,00 per spese correnti).

Posi z. in grad uato ria	Ente richiedente	Nome progetto	Costo progetto spese correnti	Spesa ammissibile corrente	Contributo concesso spese correnti (80%)
1	ARCI PIACENZA APS	MAFIE OFFLINE: LA LEGALITA' E' UN BENE COMUNE	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 8.000,00
2	Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie, coordinamento dell'Emilia- Romagna	Raccontati bene	€. 18.454,66	€. 18.454,66	€. 14.763,73
3	Associazione culturale antimafia "Cortocircuito - APS"	I beni confiscati alle mafie come fari di legalità. Pratiche virtuose di impegno giovanile e civismo	€. 15.500,00	€. 15.500,00	€. 12.400,00

4	Legambiente Emilia-Romagna APS	I RAFF: consumare e smaltire correttamente per difendere l'ambiente e le comunità dalle infiltrazioni mafiose	€ . 18.310,00	€ . 18.310,00	€ . 14.648,00
5	La Bottega Culturale	AMBIENTE E LEGALITA' . BINOMIO INDISSOLUBILE	€ . 15.000,00	€ . 15.000,00	€ . 12.000,00
6	Centro Sociale Ricreativo Culturale Il Mulino APS - Bentivoglio	L'ORA LEGALE	€ . 6.870,00	€ . 6.870,00	€ . 5.496,00
7	Bangherang Associazione di Promozione Sociale	OLTRE L'ESPERIENZA NUOVE AZIONI DI LEGALITÀ	€ . 3.256,00	€ . 3.256,00	€ . 2.604,80
8	OFFICINAPROGETTOWI NDSOR APS	Giovani connettori di legalità. Laboratori intergenerazio nali per promuovere la cittadinanza attiva contro le mafie	€ . 5.850,00	€ . 5.850,00	€ . 4.680,00
TOTALI			€ . 93.240,66		€ . 74.592,53

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 11 AGOSTO 2021, N. 15120

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale DGR 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Argenta (FE) ID.53 "Rimozione e smaltimento pensiline frangisole (32 pensiline) e rivestimento condotte dell'impianto di riscaldamento" CUP C94I20002980002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota Prot. 12/07/2021.651254 dal Responsabile del Servizio Affari generali e Funzioni trasversali, Stefano Rotundo

(omissis)

determina

a) di concedere al Comune di Argenta (FE), per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 264.000,00 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dall'edificio scolastico ID.53 "Rimozione e smaltimento pensiline frangisole (32 pensiline) e rivestimento condotte dell'impianto di riscaldamento" di cui alla determinazione n. 10608/2021;

b) che, come specificato in premessa, al progetto oggetto del provvedimento è assegnato il codice CUP n. C94I20002980002;

c) di imputare la suddetta spesa di € 264.000,00 al n. 9186 di impegno sul Capitolo 35709 "Contributi per interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici nell'ambito del Piano Operativo Ambiente - Interventi per la tutela del territorio e delle acque - Secondo addendum, finanziato dal fondo sviluppo e coesione - fsc - 2014-2020 (art. 1, comma 6, Legge 27 dicembre 2013, n. 147; art. 1, comma 703, Legge 23 dicembre 2014, n. 190; Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e 11/2018) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 e ss.mm.;

d) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 02 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. C94I20002980002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

e) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

g) di dare atto che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

h) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Rotundo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 2 LUGLIO 2021, N. 12585

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

- la delibera di giunta regionale 11 luglio 2016 n. 1106 "Istituzione dell'Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006";

Considerato che:

- l'art. 251, al comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 prevede che "le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;

b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242";

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull'applicativo GSI, Arpa, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di interesse Nazionale (SIN), ovvero l'ex SIN di Sassuolo-Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l'elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell'"Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione";

Preso atto che hanno trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell'Anagrafe dei Siti Inquinati, i seguenti Enti:

- Arpa di Ravenna con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG/2021/523677.E del 27/5/2021;

- Arpa di Modena con nota, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con Prot. n. PG/2021/603502.E del 21/6/2021;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, avente per oggetto: “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anni 2021-2023”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di pubblicare l’elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell’Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell’articolo n.251 del d.lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell’Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

ALLEGATO

Provincia di Ravenna

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
08039014126	SIAD S.p.A. via della Battana 21 - RAVENNA	ARPAE/SAC Ravenna Società Italiana Acetilene e Derivati S.p.A., in breve SIAD S.p.A.	Area commerciale

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Modena

Codice Regionale Stato del Sito	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	Tipologia Sito
080360411	ex stabilimento Italcementi via Claudia - Formica - SAVIGNANO SUL PANARO	ARPAE/SAC Modena Ital Real Estate S.r.l.	Area industriale
0803601313	AREA INTERECO IMMOBILIARE S.R.L. Via Viazza 1° tronco 17 - Ubersetto - FIORANO MODENESE	ARPAE/SAC Modena INTERECO IMMOBILIARE S.R.L.	Area industriale

080360124	Potenzialmente contaminato	Contaminazione storica presso villette a schiera via Libero Borsari 31 - angolo via Magni n. 1 - FINALE EMILIA	ARPAE/SAC Modena Mauro Benassi	Area residenziale
080360194	Potenzialmente contaminato	Ferrari S.P.A. - Cisterna interrata n. 56 Via Abetone 2/4 - MARANELLO	ARPAE/SAC Modena Ferrari S.p.A.	Area industriale
080360021	Potenzialmente contaminato	PV ENI 6363 via Gorghetto 2 - BOMPORTO	ARPAE/SAC Modena ENI S.P.A.	Area commerciale
080360035	Potenzialmente contaminato	Area interna stabilimento ditta COSMARI S.R.L. VIA XXV LUGLIO 14 - CAMPOGALLIANO	ARPAE/SAC Modena Cosmari S.r.l.	Area industriale
080360464	Potenzialmente contaminato	Rimozione cisterna - Ufficio postale Vignola via della Pace 306 - VIGNOLA	ARPAE/SAC Modena Poste Italiane S.p.A.	Area commerciale
0803602211	Potenzialmente contaminato	Condominio PASCOLI - Rimozione cisterna via Pascoli 18 - MIRANDOLA	ARPAE/SAC Modena Condominio Pascoli	Area residenziale

0803600510	Potenzialmente contaminato	ex Centro Agricolo ENI 6820 (T1408) via Aldo Moro Esterna - Strada Provinciale Nuova Levante - CARPI	ARPAE/SAC Modena ENI S.p.A. - Roma	Area residenziale
080360362	Potenzialmente contaminato	PM Oil & Steel Via Verdi 22 - SAN CESARIO SUL PANARO	ARPAE/SAC Modena PM OIL & STEEL	Area industriale
0803602323	Potenzialmente contaminato	Oli Discount Bertelli - Baggiovara via Giardini 1278 - Baggiovara - MODENA	ARPAE/SAC Modena BERTELLI WALTER E ROLANDO - CARBURANTI - S.P.A.	Area commerciale
0803602324	Potenzialmente contaminato	PV ENI 6259 Via Canaletto Sud 62 - MODENA	ARPAE/SAC Modena ENI Refining & Marketing and Chemicals	Area commerciale
0803602322	Attivata la bonifica	Comparto EX SEDE AMCM via Carlo Sigonio - Peretti - Morane - Buon Pastore 1 - MODENA	ARPAE/SAC Modena Comune di Modena	Area industriale
080360387	Potenzialmente contaminato	Condominio BELLIODI - Rimozione cisterna VIA F.LLI CERVI 16 - SAN POSSIDONTO	ARPAE/SAC Modena CORRADINI NADIA	Area residenziale

(*) valorizzato solo se diverso dal soggetto comunicatore/obbligato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2 AGOSTO 2021, N. 14569

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 42.500 t/anno" localizzato nel comune di Copparo (FE), proposto da Recicla S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di assoggettare alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 42.500t/anno", localizzato nel comune di Copparo (FE), proposto da Recicla S.r.l. poiché, visti i criteri pertinenti indicati nell'Allegato V alla Parte II del d.lgs 152/06 ed effettuata una attenta valutazione del progetto su base ambientale e territoriale, la documentazione presentata è risultata carente per poter definire la significatività di tutti gli impatti derivanti dal progetto e inoltre non sono definite adeguate misure di mitigazione atte a limitare gli effetti negativi significativi rilevati, in particolare:

- per quanto riguarda l'impatto odorigeno:
 - si ritiene che questo aspetto possa rappresentare una criticità nella gestione ordinaria dell'attività e che potrà ragionevolmente comportare un'intensificazione della molestia olfattiva, già segnalata con l'attuale assetto, che può interferire negativamente sullo stato di benessere dell'organismo umano ed a un aumento del traffico veicolare;
 - non è stato preso in considerazione l'impatto odorigeno ai recettori esposti sulla rete viaria in relazione al previsto aumento dei mezzi pesanti in entrata/uscita dall'impianto;
 - rispetto al contesto territoriale in cui si inserisce l'opera, non sono stati valutati compiutamente gli impatti cumulativi in relazione ad impianti analoghi in via di realizzazione;
 - per quanto riguarda la matrice rumore, la valutazione previsionale di impatto acustico deve essere messa in relazione alla Zonizzazione acustica approvata dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, inoltre, permane una criticità per la componente acustica durante la lavorazione notturna (lato Ovest);
 - non è presente una valutazione di coerenza con le previsioni e le stime di fabbisogno impiantistico contenuti nel PRGR (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti);
 - con riferimento alle acque superficiali, il progetto non è stato sviluppato secondo le indicazioni riportate nella Deliberazione Consorziale n. 61/2009, sia per quanto riguarda il valore massimo autorizzabile per lo scarico, sia per il calcolo del volume minimo richiesto come invaso;
 - l'intervento risulta non conforme agli strumenti urbanistici vigenti quali POC e RUE, costituendo Variante a tali piani e deve prevedere opportune mitigazioni e compensazioni ambientali definite in base ad una Verifica Integrata di Sostenibilità Territoriale e Ambientale (VISTA), ai sensi del Complemento 1 al POC;
 - non è stato presentato un Piano del Traffico dei mezzi, in

relazione alla tipologia di strada e del tragitto che gli stessi devono compiere per arrivare al sito in esame;

b) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Recicla S.r.l., al Comune di Copparo, all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, all'AUSL - Igiene Pubblica Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

c) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

d) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2 AGOSTO 2021, N. 14570

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Campagna di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi con mezzo mobile provenienti dalla demolizione di fabbricati in disuso dell'ex-stabilimento "For Lady"" localizzato nel comune di Traversetolo (PR), proposto da IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato campagna di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi con mezzo mobile provenienti dalla demolizione di fabbricati in disuso dell'ex-stabilimento "For Lady", localizzato nel comune di Traversetolo (PR) proposto da Impianti industriali s.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. la ditta dovrà presentare, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile RER Servizio di Parma e ad ARPAE SAC Parma, preventivamente al rilascio dell'Auto-rizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs. 152/06, un Piano di sicurezza ed emergenza per determinare gli eventuali scenari di danno conseguenti a possibili piene del corso d'acqua e le azioni necessarie affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa. Nel piano dovranno inoltre essere individuate tutte le misure finalizzate alla salvaguardia del corso d'acqua stesso e più in generale dell'ambiente fluviale, nonché dei potenziali soggetti interessati;
2. la Ditta dovrà installare un anemometro al fine di poter determinare la velocità del vento al momento delle lavorazio-

ni e di sospendere le stesse quando la velocità supera i 5 m/sec;

3. dovranno essere rispettati i limiti acustici previsti dalla zonizzazione comunale e in caso di superamento dovrà essere considerata l'installazione di adeguate misure di mitigazione temporanee;

4. al fine di prevenire l'eventuale dispersione accidentale di fibre d'amianto in atmosfera e la potenziale generazione di rifiuti pericolosi per la presenza di M.C.A. nel materiale da macinare, contestualmente alla comunicazione relativa l'avvio della campagna di macinazione, dovranno essere fornite indicazioni in merito alle modalità di demolizione delle strutture e della verifica della presenza di amianto. Così come suggerito dalle linee guida SN-PA n.89/16 "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" è buona pratica attuare una "demolizione selettiva" delle strutture e aver verificato con scrupolo l'assenza di amianto e di prodotti a base di amianto (o altre sostanze pericolose) nelle parti oggetto dei lavori (come ad esempio: coperture, tubazioni e vasche, pareti, controsoffittature, pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico, canne fumarie, ecc). Le informazioni di cui sopra potranno essere rese anche mediante apposita attestazione di cui all'art.47 DPR. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, c.d." atto notorio");

5. sui rifiuti da avviare al recupero dovrà essere effettuata una attenta verifica merceologica visiva finalizzata ad escludere la presenza di frazioni merceologiche non compatibili con il successivo recupero, ovvero che i rifiuti in lavorazione siano "privi di amianto"; in casi di dubbi dovrà essere effettuata specifica analisi;

6. i prodotti di frantumazione MPS dovranno essere stoccati in cumuli, omogenei per frazione granulometrica (o per composizione merceologica), affinché si possa procedere alla caratterizzazione per la verifica dei seguenti requisiti:

- conformità alle specifiche merceologiche e prestazionali con particolare riferimento alla Circolare Ministeriale del 15/7/2005, n.5205 – Allegato C;
- conformità ai requisiti del test di cessione di cui all'allegato 3 al DM 5/2/1998;
- in relazione alla numerosità dei campioni, si può fare riferimento alla Circolare n. 5205, che fissa un campione ogni 3000 m³;

7. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: da "2 a 7";

b. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile RER Servizio di Parma per la condizione di cui al punto "1";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del

progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Impianti industriali S.r.l., al Comune di Traversetolo, alla Provincia di Parma, all'AUSL DSP Parma, all'ARPAE di Parma, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ambito Parma; al MIBAC Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 3 AGOSTO 2021, N. 14683

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Attività di gestione rifiuti R13 - R12 di rifiuti speciali pericolosi e R5, R12, R13 di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Gattatico (RE), proposto da GREENLIFE S.R.L

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Attività di gestione rifiuti R13- R12 di rifiuti speciali pericolosi e R5, R12, R13 di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato in comune di Gattatico (RE) proposto da Greenlife S.r.l, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nelle proprie procedure di gestione ambientale la ditta deve prevedere una classificazione di pericolosità delle polveri di abbattimento filtri prima che vengano smaltite, redigendo apposita relazione in fase di autorizzazione;

2. relativamente alla componente rumore, in fase di autorizzazione dell'impianto dovrà essere approfondita la valutazione acustica con riferimento alla stagione estiva, prevedendo la messa in opera di ulteriori misure contenitive, come per esempio l'installazione di schermi fissi o mobili interposti tra lo stabilimento ed il recettore R2;

3. con particolare riferimento alla fascia di rispetto della zona di Tutela Naturalistica al confine sud dell'area, in fase autorizzativa la Ditta dovrà presentare idoneo progetto di realizzazione

di fascia verde, con adeguata funzione ecologico-ambientale in conformità a quanto prescritto dalla Provincia di Reggio Emilia e dal Comune di Gattatico nei contributi istruttori recepiti rispettivamente da Arpa e al prot. n. 115164 del 22/7/2021 e al prot. n. 114710 del 21/07/2021 pubblicati sul sito web regionale delle valutazioni ambientali all'indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

4. in sede di autorizzazione dovrà essere prevista l'installazione di idonei sistemi di riscaldamento, nelle aree dove è prevista la presenza di postazioni fisse e/o permanenza saltuaria di personale, atti a garantire che la temperatura dei locali sia adeguata, come previsto dal "Capitolo 1.9 Microclima" di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63);

5. in sede di autorizzazione dovrà essere dimostrato che il sistema di abbattimento prescelto, per quanto riguarda le polveri in emissione, è in grado di garantire il rispetto del limite di legge di 10 mg/Nmc;

6. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

1. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1", "2", "5" e "6";
2. Provincia di Reggio Emilia e al Comune di Gattatico per la condizione di cui al punto "3";
3. AUSL di Reggio Emilia per la condizione di cui al punto "4";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Greenlife S.r.l, al Comune di Gattatico, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene sanità pubblica, all'ARPAE di Reggio Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 4 AGOSTO 2021, N. 14791

Voltura a Enel Green Power Italia S.r.l. del provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 1861/2018 relativo alla "Concessione geotermica "Ferrara" pozzi Casaglia 1, 2 e 3 - Riassegnazione concessione" nel comune di Ferrara proposto da Enel Green Power S.P.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla Enel Green Power Italia S.r.l. il provvedimento autorizzatorio unico di VIA approvato con DGR 1861/2018 e relativo al progetto di "Concessione geotermica "Ferrara" pozzi Casaglia 1, 2 e 3 - riassegnazione concessione", nel Comune di Ferrara proposta da Enel Green Power S.P.A., così come richiesto con nota Prot. 19/07/2021.0663314 di pari data;

b) che Enel Green Power Italia S.r.l. dovrà ottemperare le prescrizioni del Provvedimento autorizzatorio unico di VIA di cui alla DGR 1861/2018;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui alla DGR 1861/2018 sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

d) di trasmettere copia della presente determina a Enel Green Power Italia S.r.l. e Enel Green Power S.P.A.;

e) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina a Hera S.p.A., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, ad Arpa e al Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 11 AGOSTO 2021, N. 15161

"Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione nel comune di Bertinoro località Panighina provincia di Forlì-Cesena" proposto da

Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenda Regionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Torrente Bevano: realizzazione a monte abitato Panighina di casse di decantazione e laminazione e realizzazione a monte di Panighina di casse di laminazione nel Comune di Bertinoro località Panighina Provincia di Forlì – Cesena" proposto dal Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenda Regionale, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni (se non diversamente deciso in accordo con il proponente); decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente deliberazione: al proponente Servizio Forlì Cesena Assetto per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Agenda Regionale, al Comune di Bertinoro, alla Provincia di Forlì-Cesena, alla ARPAE SAC Forlì e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs.33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 13 AGOSTO 2021, N. 15210

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo a "Inserimento di una nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva", localizzato in Castelvetro di Modena (MO), proponente ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Inserimento di una nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva nello stabilimento di ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A" localizzato in comune di Castelvetro di Modena (MO) proposto da ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di mitigare l'impatto odorigeno, si prescrive che l'azienda in fase di progettazione definitiva e di richiesta di modifica sostanziale dell'AIA preveda l'adozione di misure impiantistiche che possano determinare una riduzione delle sostanze odorigene emesse;

in relazione agli esiti ottenuti dalla simulazione modellistica presentata dalla ditta, considerando che già allo stato attuale risultano presenti segnalazioni di disturbo olfattivo per l'area in esame, al fine di limitare la potenziale criticità emersa, dovrà essere previsto un valore obiettivo di emissione delle sostanze odorigene pari a 2000 ouE/m³ sia per l'emissione E8 (Forno n.1) che per l'emissione E36 (Forno n.2), esistenti, che per l'emissione E85 (Forno nuovo n.3); le modalità di verifica e di monitoraggio saranno stabilite dall'AIA;

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

- ARPAE SAC Modena

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A, al Comune di Castelvetro di Modena, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 13 AGOSTO 2021, N. 15211

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Realizzazione di un nuovo deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate con capacità di stoccaggio pari a 450 m³" localizzato nel comune di Piacenza (PC), proposto da Piacenza Petroli S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Realizzazione di un nuovo deposito di oli lubrificanti in confezioni sigillate con capacità di stoccaggio pari a 450 m³" localizzato in comune di Piacenza (PC) proposto da Piacenza Petroli S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in sede di comunicazione di variazione inferiore al 30% della capacità di stoccaggio autorizzata (D.P. n. 624 del 23.06.2003), che dovrà essere trasmessa al SAC dell'Arpae di Piacenza, dovranno essere descritti i sistemi di contenimento previsti all'interno del nuovo magazzino automatizzato (impermeabilizzazione della pavimentazione, bacini di contenimento etc.) per la gestione di eventuali sversamenti degli oli minerali stoccati, che potrebbero causare contaminazioni del suolo/sottosuolo e della falda idrica, durante la fase di esercizio del nuovo magazzino meccanizzato, allegando la pertinente documentazione al riguardo (relazione descrittiva, schede tecniche, elaborati cartografici etc.);

2. alla luce delle operazioni di impermeabilizzazione delle aree verdi attigue al nuovo magazzino, che di fatto comportano una perdita di terreno permeabile e la conseguente impossibilità di sviluppo di vegetazione che possa catturare la CO₂, dovrà essere previsto un piano di "piantumazione", le cui caratteristiche dovranno essere concordate con il Comune di Piacenza, inviando una proposta entro 120 giorni dall'approvazione di questa determina;

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere, entro 30 giorni dalla fine dei lavori e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti "1" e "3";

b. Comune di Piacenza per la condizione di cui al punto "2";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del

progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Piacenza Petroli S.p.A., al Comune di Piacenza, alla Provincia di Piacenza, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, all'AUSL di Piacenza - Dipartimento Sanità Pubblica, all'ARPAE di Piacenza, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 13 AGOSTO 2021, N. 15212

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di riorganizzazione delle attività di trattamento rifiuti" localizzato nel comune di Castenaso (BO), proposto da ECO.SER. S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "riorganizzazione delle attività di trattamento rifiuti localizzato in comune di Castenaso (BO) proposto da Eco.Ser. S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in sede di modifica di AIA si dovrà verificare la necessità di un sistema di abbattimento quale ulteriore presidio ambientale per l'emissione E4 e ne sia selezionata la tipologia più opportuna;

2. la Società deve attivare un percorso di messa in sicurezza dell'intero impianto nell'ambito del prossimo riesame di AIA; a tal fine dovrà presentare uno studio idraulico che dettagli l'attuale rischio di allagamento dello stabilimento e preveda le eventuali misure di riduzione del rischio, in coerenza col PGRA;

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle

prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Eco.Ser. S.r.l., al Comune di Castenaso, all'AUSL - Distretto Pianura Est, all'ARPAE di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana;

a) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

b) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

c) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 AGOSTO 2021, N. 15246

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di ammodernamento dell'insediamento produttivo di Via Bosco di Sopra n. 102, loc. Paroletta comune di Fontanellato (PR) finalizzato alla realizzazione di un allevamento per bovine da latte con annesso sistema a biogas proposto da Soc. Agr. Tellina

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "ammodernamento dell'insediamento produttivo di via Bosco di Sopra n. 102, Loc. Paroletta, finalizzato alla realizzazione di un allevamento per bovine da latte con annesso sistema a biogas", localizzato in Fontanellato (PR) proposto dalla Società Agricola Tellina, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nella successiva fase autorizzatoria di AUA:

- occorre che l'azienda proponga azioni di risparmio idrico, in particolare per la frazione idrica prelevata per la pulizia dei lo-

cali mungitura e sue attrezzature d'uso;

- dovrà essere svolta una campagna di rilevamento delle emissioni odorigene in conformità a quanto previsto nella DGR 1495/2011;

- in merito al punto emissivo E1 del cogeneratore, dovrà essere indicato anche il limite per l'inquinante "materiale particolato" (pari a 4 mg/Nm³), ed i limiti (indicati per HCl e NH₃) dovranno attenersi ai limiti derivanti dal Dlgs 152/06, che risultano più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla DGR 1496/2011. Tutti i limiti dovranno essere espressi rispetto al 15% di O₂;

- le acque reflue derivate dai servizi igienici e spogliatoi per le maestranze operanti in azienda dovranno essere recapitate in acque superficiali o su suolo a seconda della tipologia del sistema di trattamento prescelto e non alle vasche di stoccaggio del digestato;

2. è vietato eliminare la vegetazione arborea presente nell'area di intervento come richiesto, con prot. ARPAE PG.2021.119777 del 30 luglio 2021, dal Servizio Aree protette foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia-Romagna in merito alla valutazione di incidenza;

3. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività previste dal D.P.R. 120/2017 inviando agli organi territorialmente competenti quanto previsto dall'art. 21 (allegato 6) del D.P.R. n. 120/2017. Durante le diverse fasi di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>

4. relativamente alle terre e rocce da scavo, inoltre, in sede di comunicazione fine lavori, dovrà essere fornita relazione circa le modalità di gestione dei materiali derivati dalla predisposizione del cantiere edile comprese anche quelle messe in campo per quei materiali provenienti dalle aree di predisposizione della vasca di laminazione, della demolizione dei fabbricati esistenti, della laguna in terra stoccaggio reflui ex caseificio;

5. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1, 3, 4 e 5";

b. Comune di Fontanellato per la condizione di cui al punto 2;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Agricola Tellina, al Comune di Fontanellato (PR), alla

Provincia di Parma, all'AUSL del Distretto di Fidenza, all'ARPAE di Parma, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma, al Consorzio della Bonifica Parmense;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 AGOSTO 2021, N. 15254

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Attività di recupero rifiuti non pericolosi (R5) con impianto mobile nell'ambito dell'intervento di dismissione dell'area ex porcaia Chiodaroli", localizzato in comune di Castel San Giovanni (PC), proposto da Colombo Severo & C. S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Attività di recupero di rifiuti non pericolosi (R5) con impianto mobile nell'ambito dell'intervento di dismissione dell'area ex porcaia Chiodaroli" localizzato in località Colombarone nel Comune di Castel San Giovanni (PC) proposto dalla Società Colombo Severo & C., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1) al fine di prevenire l'eventuale dispersione accidentale di fibre d'amianto in atmosfera e la potenziale generazione di rifiuti pericolosi per la presenza di M.C.A. nel materiale da macinare, contestualmente alla comunicazione relativa l'avvio della campagna di macinazione, dovranno essere fornite indicazioni in merito alle modalità di demolizione delle strutture e della verifica della presenza di amianto. Così come suggerito dalle linee guida SN-PA n.89/16 "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" è buona pratica attuare una "demolizione selettiva" delle strutture e aver verificato con scrupolo l'assenza di amianto e di prodotti a base di amianto (o altre sostanze pericolose) nelle parti oggetto dei lavori (come ad esempio: coperture, tubazioni e vasche, pareti, controsoffittature, pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico, canne fumarie, ecc.). Le informazioni di cui sopra potranno essere rese anche mediante apposita attestazione di cui all'art.47 DPR. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, c.d." atto notorio");

2) sui rifiuti da avviare al recupero dovrà essere effettuata una attenta verifica merceologica visiva finalizzata ad escludere la presenza di frazioni merceologiche non compatibili con il successivo recupero, ovvero che i rifiuti in lavorazione siano "privi di amianto"; in casi di dubbi dovrà essere effettuata specifica analisi;

3) i prodotti di frantumazione MPS dovranno essere stoccati in cumuli, omogenei per frazione granulometrica (o per composizione merceologica), affinché si possa procedere alla caratterizzazione per la verifica dei seguenti requisiti:

conformità alle specifiche merceologiche e prestazionali con particolare riferimento alla Circolare Ministeriale del 15/7/2005, n.5205 – Allegato C;

conformità ai requisiti del test di cessione di cui all'allegato 3 al DM 5/02/98;

in relazione alla numerosità dei campioni, si può fare riferimento alla Circolare n. 5205, che fissa un campione ogni 3.000 m³;

4) in fase di presentazione della domanda di campagna di attività, dovrà essere richiesto, se ritenuto necessario, il regime di deroga dei limiti acustici ai sensi dell'articolo 6 - comma 1 - lettera h) - della L. n. 447 del 26/10/1995, nei termini indicati dall'art. 11 della L.R. n. 15 del 9/5/2001 e con le modalità tecniche e procedurali previste dalla Delibera G.R. n. 45 del 21/1/2001;

5) in fase di presentazione della domanda di campagna di attività, dovrà essere fornita una descrizione specifica delle modalità di regimazione, collocamento e trattamento delle acque reflue generate ed essere individuate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti generati (ferro, legno, plastica...); inoltre, dovrà essere indicato il numero delle campagne di attività e la loro durata;

6) dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1, 2, 3, 5 e 6";

b. Comune di Castel San Giovanni per la condizione di cui al punto "4";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Colombo Severo & C. s.r.l., al Comune di Castel San Giovanni, alla Provincia di Piacenza, all'AUSL di Piacenza, all'ARPAE di Piacenza e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 AGOSTO 2021, N. 15255

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Attività di frantumazione di inerti mediante impianto mobile nell'area dell'ex zuccherificio SFIR", localizzato nel comune di Forlimpopoli (FC), proposto da Gorini Dario S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Attività di frantumazione di inerti mediante impianto mobile nell'area dell'ex zuccherificio SFIR", localizzato nel comune di Forlimpopoli (FC), proposto da Gorini Dario S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di prevenire l'eventuale dispersione accidentale di fibre d'amianto in atmosfera e la potenziale generazione di rifiuti pericolosi per la presenza di M.C.A. nel materiale da macinare, contestualmente alla comunicazione relativa l'avvio della campagna di macinazione, dovranno essere fornite indicazioni in merito alle modalità di demolizione delle strutture e della verifica della presenza di amianto. Così come suggerito dalle linee guida SN-PA n.89/16 "Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" è buona pratica attuare una "demolizione selettiva" delle strutture e aver verificato con scrupolo l'assenza di amianto e di prodotti a base di amianto (o altre sostanze pericolose) nelle parti oggetto dei lavori (come ad esempio: coperture, tubazioni e vasche, pareti, controsoffittature, pavimenti in linoleum o piastrelle di materiale vinilico, canne fumarie, ecc). Le informazioni di cui sopra potranno essere rese anche mediante apposita attestazione di cui all'art.47 DPR. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, c.d." atto notorio");

2. sui rifiuti da avviare al recupero dovrà essere effettuata una attenta verifica merceologica visiva finalizzata ad escludere

la presenza di frazioni merceologiche non compatibili con il successivo recupero, ovvero che i rifiuti in lavorazione siano "privi di amianto"; in casi di dubbi dovrà essere effettuata specifica analisi;

3. i prodotti di frantumazione MPS dovranno essere stoccati in cumuli, omogenei per frazione granulometrica (o per composizione merceologica), affinché si possa procedere alla caratterizzazione per la verifica dei seguenti requisiti:

- conformità alle specifiche merceologiche e prestazionali con particolare riferimento alla Circolare Ministeriale del 15/7/2005, n.5205 – Allegato C;

- conformità ai requisiti del test di cessione di cui all'allegato 3 al DM 5/2/1998;

- in relazione alla numerosità dei campioni, si può fare riferimento alla Circolare n. 5205, che fissa un campione ogni 3000 m3;

4. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d.lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Gorini Dario S.r.l., al Comune di Forlimpopoli, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 10 AGOSTO 2021, N. 15062

L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000 euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato

nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

- la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

- la deliberazione n. 854 del 9 giugno 2021 "L.R. n. 8/1994

e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione con la quale vengono ridefinite le procedure amministrative che disciplinano l'istruttoria delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica approvate con deliberazione n.134/2019 e si procede ad un'integrazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Richiamata la determinazione n. 11860/2021 del 23 giugno 2021 con la quale:

- si è preso atto dei provvedimenti trasmessi dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 e succ.mod.;

- si è dato atto che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile concludere l'attività istruttoria per quanto attiene a controlli presso altri Enti competenti;

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. 8314 per complessivi Euro 696.180,72 per i beneficiari di cui all'allegato 1;

- si è stabilito, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti scadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- con note 15.04.2021.0361806.I, 19.04.2021.0372821.I-20.05.2021.0495677.I, e 30.04.2021.0412159.I si è provveduto ad acquisire dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i codici relativi rispettivamente agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in regime de minimis agricolo, in Aiuto di Stato e in regime de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";

- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che è stata effettuata la verifica di regolarità della posizione contributiva dei beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante acquisizione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità

regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021–2023” e succ. mod.;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.;

Preso atto che i Servizi Territoriali hanno provveduto alla verifica nel “Registro Nazionale degli aiuti di stato” della non presenza delle aziende agricole di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (clausola Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto all’approvazione degli allegati di seguito indicati:

- allegato 1 relativo all’elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, il regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 nonché al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all’elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo agli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro **207.799,09** sul citato capitolo U78106 “contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all’allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’allegato 1, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 “L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica”, e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione. Anni 2021-2023”;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 recante “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca n. 10376 dell’1 giugno 2021 recante “Ulteriore proroga al 18/9/2023 delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative (CODICE Q0001496) E (CODICE Q0001495).”;

- la determinazione del Direttore generale Finanze n. 10257 del 31/5/2021 recante “conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale “POLITICHE FINANZIARIE”;

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;
determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, il regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 nonché al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

2. di assumere sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **9105** per complessivi Euro **207.799,09** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

3. di stabilire, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero

la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

4. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

5. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6. che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.Lgs.;

8. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Maria Luisa Zanni

Elenco delle domande AMMESSI suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014

Regime di Aiuto di Stato

PROV	CUAA	RAZIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR
BO	09476380010	AZIENDA AGRICOLA DUE GIARDINI - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.853,00	18029	1133700	11517841
BO	02795361209	CACI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	2.034,00	18029	1133655	11517712
BO	CPRNZ62E22G467A	CAPONCELLI RENZO	765,00	18029	1133786	11517990
BO	CHRRRG47D121209K	CHIERICI ARRIGO	950,00	18029	1133772	11517975
BO	DNDGP146B11F219R	DONDI GAMAPOLO	261,00	18029	1133811	11518058
BO	FTCRL64H43G075Q	FELCI CARLA	768,00	18029	1133827	11518299
BO	02396420370	GALEATI VAINER, DOMENICO E CREDDO ANTONIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	460,00	18029	1133639	11517690
BO	GLTDS78H28E289A	GALBOTTI DENIS	720,00	18029	1133861	11518380
BO	GMBRCR48P05F288G	GAMBERINI RICCARDO	400,00	18029	1133864	11518383
BO	GNDGRL56P25G191E	GANDOLFI GABRIELE	700,00	18029	1133866	11518385
BO	GZGNN62S10D548Q	GAZZOTTI GIOVANNI	160,00	18029	1133889	11518451
BO	GRZMSM53S13F288I	GRAZIA MASSIMO	2.000,00	18029	1133883	11518440
BO	GINDR84P22C469Y	GUALANDI ANDREA	800,00	18029	1133857	11518374
BO	02694641206	IL SASSO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.394,00	18029	1133648	11517706
BO	CLISFN84116G467V	LINEA VERDE DI CARLUCCI STEFANO	224,40	18029	1133788	11517992
BO	LYRLCN55E04E289G	LIVERANI LUCIANO	936,00	18029	1133916	11518521
BO	LLPLA58H05G075I	LOLLI PAOLO	2.300,00	18029	1133899	11518461
BO	MCSRG44A01B249N	MARCHESTINI SERGIO	1.190,00	18029	1133955	11518770
BO	MENFNG52A19A944Y	MARANI FRANCESCO	3.819,00	18029	1133961	11518778
BO	MZMSM71R28E289F	MAZZOTTI MASSIMO	5.718,00	18029	1133978	11518803
BO	MNTP1G38P01B880N	MONTEBUONO I PIER LUIGI	714,00	18029	1133945	11518605
BO	MRSSTN42I24G467O	MORSI AGOSTINO	646,00	18029	1133962	11518779
BO	PRSRO30B28A785W	PARISINI ORAZIO	2.520,95	18029	1133996	11518823
BO	PSTLCU64R02E289L	PASOTTI LUCA	2.104,00	18029	1134004	11518839
BO	PTRGD57T20E289S	PETRINI GERARDO	568,00	18029	1134006	11518842
BO	PZGGRN42D4E844N	PEZZOLI GUERRINO	748,00	18029	1134008	11518845
BO	PULON58M13A944P	PIANA LUCIANO	1.600,00	18029	1133991	11518818
BO	PNMRA61C17A944Y	PIANA MAURO	880,00	18029	1133992	11518819
BO	QRTLCU77H10F083H	QUARTIERI LUCA	1.710,00	18029	1134011	11518848
BO	RZLDA76P25A052W	RIZZOGILIO ALDO	500,00	18029	1134039	11518884
BO	STMGL168A18B249H	SALMI GUGLIELMO	2.528,00	18029	1134051	11518896
BO	01467590384	SOCIETA' AGRICOLA CONTUGA DI PAROLINI S.S.	2.016,50	18029	1133588	11517630
BO	00117120329	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SOCIETA' PER AZIONI POTRA' ESSERE USATA LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA GENAGRICOLA S.P.A.	13.040,00	18029	1133542	11517579
BO	03778221204	SOCIETA' AGRICOLA IA GALEAZZA S.S.	9.640,00	18029	1133679	11517790
BO	03776120374	SOCIETA' AGRICOLA ZARDI CESARINO, PAOLO, GUERRINI GEMMA E ODDI FEDINA	2.550,00	18029	1133678	11517789
BO	SRGGIC71A26A785A	SORGINI GIANNI	370,00	18029	1134063	11518924
BO	TGNGLI60R10A785R	TUGNOLI GIULIO	17.440,71	18029	1134079	11518941

BO	ZNTSMN82A21A785F	ZANETTI SIMONE	1.040,00	18029	1134133	11519100
FC	BCCLCU67P06B704I	BUCCI LUCA	2.448,00	18029	1133709	11517880
FC	FEBBDS70R29D704C	FABBI DENIS	874,26	18029	1133817	11518257
FC	04507590406	FACCIANI SOCIETA' AGRICOLA S.S	1.260,00	18029	1133698	11517839
FC	MZGNN68A24D704N	MAZZANI GIANNI	877,75	18029	1133975	11518798
FC	00112120329	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SOCIETA' PER AZIONI POTRA' ESSERE USATA LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA GENAGRICOLA S.P.A	1.975,61	18029	1133543	11517579
FC	ZMBGZN52P09D357V	ZAMPERINI GRAZIANO	1.212,60	18029	1134124	11519091
FE	BNDVGN60H26D548R	BANDIERA VINCENZO	452,00	18029	1133729	11517900
FE	02523420392	LE TERRE DEL BLO SOCIETA' AGRICOLA	4.332,96	18029	1133643	11517694
FE	LDONMI69I21D548R	LODI DANIELE	580,53	18029	1133893	11518456
FE	MCRST46C04A0590	MARCHETTI ERNESTO	120,00	18029	1133954	11518769
FE	SMBNTN48T01A539C	SAMBINI ANTONIO	644,00	18029	1134054	11518914
MO	BEVTLR63I14I219X	ABBATE VALERIO	960,00	18029	1133708	11517849
MO	02787860366	AZ. AGR. NATALINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	864,00	18029	1133654	11517711
MO	BISGRG68A46C107B	AZIERDA AGRICOLA BAUSEMIN GIORGIA	181,16	18029	1133723	11517894
MO	BLMRK75E27E240G	BELLEI MIRRO	304,59	18029	1133721	11517892
MO	BRNNA63I43F257E	BERNARDI ANNA	126,00	18029	1133745	11517927
MO	BRNNA63I43F257E	BERNARDI ANNA	396,00	18029	1133746	11517927
MO	BVLGPP63S01A052M	BEVELINOTTI GIUSEPPE	340,80	18029	1133762	11517945
MO	BRSUNI47I11H794B	BORSARI LINO	1.310,40	18029	1133750	11517932
MO	CVRSRG45P15F930X	CAVRIANI SERGIO	720,00	18029	1133806	11518053
MO	CSMRC61I18I473H	CRISTONI MARCO	312,00	18029	1133793	11518033
MO	DLDGI73Q19B819H	DALDIO DIEGO	446,25	18029	1133809	11518056
MO	GBRMR456P21F087V	GABRIELLI MAURO	2.245,32	18029	1133844	11518335
MO	GVNFST51E25F240P	GIOVANELLI FAUSTO	525,00	18029	1133887	11518448
MO	DEPNDR76H23F257S	IL VECCHIO POLIATO AZ. AGR. BIO DI DAI PRA' ANDREA	1.965,60	18029	1133813	11518061
MO	03271110367	IA CIVETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.424,00	18029	1133665	11517723
MO	LDOLCN50D08F966D	LODI LUCIANO	672,00	18029	1133894	11518455
MO	MGRNGI63S26B819E	MAGAROTTO ANGELO	465,00	18029	1133927	11518538
MO	MGLRA61P55A713Q	MAGGIOLIO LAURA	226,00	18029	1133923	11518531
MO	MLVGLC69P06B819F	MALVEZZI GIULIUA	390,00	18029	1133933	11518588
MO	MLVGLU37I29B819M	MALVEZZI LUIGI	375,00	18029	1133934	11518589
MO	MPTVTR56T09G393E	MATTIOLI VALTER	560,00	18029	1133973	11518795
MO	ITLFRZ65S27F205T	OTTOLINI FABRIZIO	427,00	18029	1134097	11519040
MO	SCRGPP36I14E264T	SCORONI GIUSEPPE	1.218,00	18029	1134047	11518892
MO	SMNDLF63I17F257Y	SIMONINI ADOLFO	305,00	18029	1134056	11518917
MO	03420830360	SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI S.S.	7.434,00	18029	1133667	11517725
PC	00797310331	ANTARELLI MARCO - REBUFFI ALBERTA SOCIETA' AGRICOLA	5.552,40	18029	1133557	11517592
PC	RGLTTL44I13A909V	ARCELLI ATTILIO	2.000,00	18029	1134016	11518853
PC	01383060330	AZ. AGR. EREDI GALLI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	595,00	18029	1133585	11517627
PC	01706080338	CASTELLANA SOCIETA' AGRICOLA	350,00	18029	1133598	11517644
PC	01502080334	FROSI GIUSEPPE, STEFANO E C. SOCIETA' AGRICOLA	300,00	18029	1133591	11517633
PC	MNCNLS87C50D150N	MANCINI ANNALISA	1.100,00	18029	1133938	11518594

PR	RLARRND66W201153S	ARIOLI ROLANDO	600,00	18029	1134023	11518861
PR	BNTPLG46P25H68ZQ	AZIENDA AGRICOLA BONTempi PIER LUIGI	1.350,00	18029	1133732	11517903
PR	0023923030345	BONATI ELIO, RINO E GIUSEPPE	508,00	18029	1133546	11517582
PR	MSNGLL53B62G337H	IL TEMPO RITROVANO RESIDENZA AGRITURISTICA DI MASINI GUGLIELMINA	936,00	18029	1133970	11518787
PR	00477570345	SOCIETA' AGRICOLA "LIVELLO" DI PIMPIANO ANTONINO E FRATELLI S.S.	600,00	18029	1133552	11517588
PR	02632790347	SOCIETA' AGRICOLA CALUNGA	600,00	18029	1133645	11517696
PR	01922350200	SOCIETA' AGRICOLA GRAZIE PAPA'	1.870,00	18029	1133605	11517651
PR	ZNIMRZ60L30H34ZQ	ZIANI MARZIO SANNE	1.23,20	18029	1134126	11519093
RA	FRNJCP2H17E730G	FIORENTINI JACOPO	350,00	18029	1133834	11518319
RA	GDDRN77H24D458F	GADDONI ROMANO	300,00	18029	1133847	11518338
RA	T2ZMSM68S21D458P	TOZZI MASSIMO	300,00	18029	1134098	11519041
RE	RTOLL57M16H223R	AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO L'ARCO ANTICO DI ROTA TULLIO	3.060,00	18029	1134036	11518881
RE	YLINDR79E02H223T	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	176,00	18029	1134105	11519049
RE	YLINDR79E02H223T	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	265,00	18029	1134106	11519049
RE	YLINDR79E02H223T	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLAZZO DI VILLANI ANDREA	630,00	18029	1134107	11519049
RE	01227450358	LA GRANDE SOCIETA' AGRICOLA DI IOSETTI GIOVANNI	264,00	18029	1133576	11517617
RE	01962370357	SOCIETA' AGRICOLA RABAGLIA ROMANO DI RABAGLIA GIAMFRANCO E C.	880,00	18029	1133607	11517653
RN	SNGCM72H30H294G	SANCISI GIMMI	1.496,28	18029	1134057	11518918
		Totale	164.245,27			
REGIME DE MINIMIS AGRICOLO						
PROV	CUAA	RAIONE SOCIALE	IMPORTO	STAN CAR	STAN COR	VERCOR
BO	ZZLSFN66T28A944E	AZZOLINI STEFANO	2.163,50	14490	1133411	11628898
BO	BGNMRA49L12D166U	BIGIANT MAURO	566,82	14490	1133307	11628705
BO	CRGGCR53E22F0830	CAREGNATO GIANCARLO	325,36	14490	1133322	11628724
BO	00476930375	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARCELLOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.109,80	14490	1133262	11628634
BO	DNDGPL46B11F219R	DONDI GIAMPAOLO	467,60	14490	1133328	11628730
BO	GSTRNN61B67C191R	GIUSTI ROSANNA	520,00	14490	1133344	11628746
BO	02216490371	GRIMANDI CLAUDIO E RITA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.154,52	14490	1133285	11628667
BO	GINNDR84P23C469Y	GUALANDI ANDREA	359,40	14490	1133339	11628741
BO	MNCRL69T69A669V	IL GHERINO DI MELONI CARLA	1.830,00	14490	1133353	11628757
BO	MANVTR50C22C207A	MARANCONI VITTORINO	1.506,40	14490	1133358	11628763
BO	MRCMTS29E10A944Y	MARCIARI TOMMASO	1.700,00	14490	1133356	11628760
BO	02137751208	ORSINI ELMO E FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2.220,10	14490	1133283	11628664
BO	RMNFC38A04D166M	RIMONDI FRANCO	891,00	14490	1133376	11628793
BO	00813061207	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RINALDI S.S.	1.563,75	14490	1133265	11628641
BO	02213641208	SOCIETA AGRICOLA GUOIO RAFFAELE, LEONARDO E FRONTINI DONATELLA S.S.	800,00	14490	1133284	11628666
BO	03972870376	SOCIETA' AGRICOLA SGARZI S.S.	2.006,40	14490	1133304	11628705

BO	03667910370	SOCIETA' AGRICOLA VAL BACCHETTI S.A.S. DI GIOVANNI GIARDINI & C.	2.825,00	14490	1133300	11628702
BO	INNGI160R10A785R	TUGNOLI GIULIO	3.719,10	14490	1133395	11628814
FE	BSSGR163R26G912X	BASSI GABRIELE	150,00	14490	1133318	11628720
FE	BSSNNA55H42C388N	BASSO ANNA	7.486,50	14490	1133319	11628721
FE	SCRNL165108G814C	SCRIGNOLI ANACIENO	452,00	14490	1133383	11628802
MO	BRGDRN67B06F257V	BERGAMASCHI ADRIANO	120,00	14490	1133312	11628713
MO	00749520367	BERSELLI GIOVANNI E GAETANO SOCIETA' AGRICOLA	180,00	14490	1133264	11628638
MO	FCOCSR63P10E257C	FACCHINI CESARE	547,50	14490	1133329	11628733
MO	LRNMGH59C511903N	LORENZI MARGHERITA	492,40	14490	1133351	11628754
MO	MSSMSM69P08G951C	MESSORA MASSIMO	194,04	14490	1133361	11628765
MO	RGZNL159P18D599A	RAGAZZI ANGELO LUIGI	401,50	14490	1133374	11628792
MO	SVLIGCR50P16F240I	SAVIOLI GIANCARLO	406,88	14490	1133392	11628810
MO	SGHNC51R18F257E	SEGHEDONI DOMENICO	374,00	14490	1133384	11628801
PR	FRZNDPR82C01G337T	FORZANI ANDREA	200,00	14490	1133332	11628734
RA	02087430399	AZ.AGR. VILLA MARTINI DI RAFFONI SOCIETA'	600,00	14490	1133281	11628663
RA	MNPLA57B21D458W	MELANDRI PAOLO	300,00	14490	1133354	11628759
RE	BRTDE581481496E	BERTOLDI EDDA	270,00	14490	1133317	11628718
RE	01951280351	GELOSINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA GELOSINI VANNI E CRISTIANO	2.625,00	14490	1133277	11628659
RE	TRSONT34H07L656H	VIVATO TORSIELLO PIANTE DI TORSIELLO QUINTO	600,00	14490	1133401	11628884
			totale	41.128,57		
REGIME DE MINIMIS ITTICO						
PROV	CUDA	REGIONE SOCIALE	IMPORTO	STAN CAR	STAN COR	VERCOR
MO	DLLDGI173Q19B819H	DALL'OLIO DIEGO	1.284,50	100020815	08158	11871198
MO	03921980367	SOCIETA' AGRICOLA BM ROSSI S.S.	1.140,75	100020815	08156	11871168
			totale	2.425,25		

Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014

REGIME DI AIUTO DI STATO

PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	DANNO AMMISSIBILE
BO	LPACLD60C08H302J	ALPI CLAUDIO	680,00
BO	LPASML95R31C265A	ALPI SAMUEL	960,00
BO	03975090378	AZIENDA AGRICOLA LA*FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO - S.N.C.	550,00
BO	BZZGDU46C30A795O	BAZZI GUIDO	315,00
BO	BNZDNL58E55A944W	BONZI DANIELA	1.039,50
BO	02023350370	BUSATO FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	567,00
BO	CSLLNA82A01A944K	CASELLI ALAN	20.888,00
BO	CTTPLA59C01F083E	CATTANI PAOLO	448,80
BO	CNSRRT51H15G205N	CONSOLINI ROBERTO	1.025,00
BO	CPPGNN66M30F083W	CUPPINI GIOVANNI	2.100,00
BO	GCMSDN32S17G776B	GIACOMUZZO SIDONIO	2.300,00
BO	GRFFPP94E03A944N	GRANOANTICO DI GAROFOLI FILIPPO	828,00
BO	XHKNEE86M30Z100D	IL REGNO DELLE LUMACHE DI XHEKA ENEA	2.500,00
BO	MGGVTR32H23A944E	MAGGI VITTORINO	680,00
BO	MRBMRC88E15C265D	MARABINI MARCO	175,00
BO	MZZGLC85C07A944C	MAZZINI GIANLUCA	324,00
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	1.320,00
BO	PSTNMR59A55A944C	PASTORELLI ANNA MARIA	1.176,00
BO	RMBMSM64T10G768J	RAMBALDI MASSIMILIANO	374,00
BO	SLVJNI24S06E289L	SELVATICI GINO	486,00
BO	03735471207	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTAZZI SOCIETA' SEMPLICE	415,00
BO	02114881200	SOCIETA AGRICOLA IL SANTO DI FERRI SERGIO E ANDREA S.S.	438,00
BO	02973670983	SOCIETA' AGRICOLA LE CORTI S.R.L.	3.200,00
BO	03972870376	SOCIETA' AGRICOLA SGARZI S.S.	1.200,00
BO	02260351206	SOCIETA AGRICOLA ZANGRANDI GIUSEPPE ED ANDREA S.S.	1.411,40
BO	TMPGPL47T04E289W	TAMPIERI GIAN PAOLO	675,00
BO	TMSLNZ67T24A944T	TOMESANI LORENZO	817,50
BO	TSRRRT57R02D878J	TUSARELLI ROBERTO	1.950,00
FC	01942560408	CLOROFILLA SOC. AGR. COOP.	942,50
FC	PRTBRN67L17D704Z	PRATI BRUNO	484,00
FC	04500910403	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO DI FABBRI DENIS E C. S.S.	300,00
FC	01710680404	VILLA CARPENA DEI F.LLI CASADEI	176,00
FE	FBBGPP45E12A965D	FABBRI GIUSEPPE	437,50
FE	GRRDVD67T03G916M	GUERRINI DAVIDE	930,00
FE	GZZMRC64B11D548O	GUZZINATI MARCO	173,90
FE	MLCLCN65E26D548S	MELCHIORRI LUCIANO	460,00
FE	PRNLUCU73D28D548H	PIRON LUCA	407,00
MO	MLNMRA49H27F642W	AZ. "IL PALAZZINO" DI MILANI MARIO	572,00
MO	02130290360	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	390,00
MO	02688280367	AZIENDA AGRICOLA SAN BARTOLOMEO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	960,00
MO	BRBSFN73L30F257R	BARBOLINI STEFANO	442,00
MO	GDTMCL48S55C287J	GUIDOTTI MARCELLA	236,88
MO	RGGNLN67T31B819K	RUGGIERO NICOLINO	420,00
MO	02764850364	SOCIETA' AGRICOLA GABRIELLI ANTONIO DI GABRIELLI ARDUINO, GABRIELE E E PAOLO S.S.	720,60
MO	00935560367	SOCIETA' AGRICOLA GARUTI DANTE, ELIO E ROMEO S.S.	600,00
MO	03178970368	SOCIETA' AGRICOLA IL GIPETO S.S.	520,00
MO	01895490363	SOCIETA' AGRICOLA TRENTI CESARINA, GIUSEPPINA, MARIA BEATRICE SS	1.239,50
MO	STFFNC40M20F642A	STEFANINI FRANCO	200,00
MO	TLIDRN43D20F240B	TIOLI ADRIANO	387,66
MO	ZGNGPT46D29C107L	ZAGNONI GIAN PIETRO	832,00
MO	ZNIDNL69D70F257E	ZINI DANIELA	680,00
PC	01339470336	AZ. AGR. MULINO DI BISI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	400,00
PC	MSCFST75P07D611I	MOSCHINI FAUSTO	380,00
PR	CRRBFG71S15G337X	AZIENDA VITICOLA CARRA DI CASATICO DI BONFIGLIO CARRA	1.500,00
PR	00936600345	SOCIETA' AGRICOLA IL CHIODO S.S.	5.000,00
PR	ZCCRRT71B27B042S	ZUCCONI ROBERTO	3.600,00

RA	00984380394	AZ. AGR. MONTI FRANCO E ARNALDO	300,00
RA	02311320390	GURIOLI GROUP SOCIETA' AGRICOLA S.S.	500,00
RA	MRTMRZ60R15E730A	MARTINI MAURIZIO	450,00
RA	00449000397	SERVADEI ANSELMO E GUGLIELMO	600,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	220,00
RN	04521180408	EREDI DI LEARDINI ANGELO	3.640,18
RN	LLVPTR59E23F476R	IL CAPANNINO DI ALLEVI PIETRO	303,59
RN	RCCPGR60D23H294T	RICCI PIERGIORGIO	772,54
		totale	79.021,05

REGIME DE MINIMIS AGRICOLO

PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	DANNO AMMISSIBILE
BO	BLLMRA57T22B249D	BOLELLI MAURO	1.300,00
BO	CTPLA59C01F083B	CATTANI PAOLO	240,00
BO	GCMSDN32S17G776B	GIACOMUZZO SIDONIO	2.837,90
BO	02490280373	LA CARTIERA DEI BENANDANTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.380,00
BO	RDGMRN61S21A665T	RODEGHIERO MARIANO	180,00
BO	02973670983	SOCIETA' AGRICOLA LE CORTI S.R.L.	2.498,00
BO	TMSLNZ67T24A944T	TOMESANI LORENZO	769,00
BO	TSRRRT57R02D878J	TUSARELLI ROBERTO	1.500,00
BO	ZNZGCR50M20E844B	ZANZI GIANCARLO	336,00
FC	02505160404	SOCIETA' AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO & C. S.S.	818,00
FE	VCCCLD53R10G916R	VECCHIATTINI CLAUDIO	365,00
MO	GLDCHL50R20C398U	GOLDONI CHELIO	511,00
MO	SCHFZR73A20D599J	SCHIASSI FABRIZIO	308,00
MO	01614690368	SOCIETA' AGRICOLA FREGNI FRANCO, FABRIZIO E VACCARI DEANNA	340,00
MO	03681380360	SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIUSTINA - SOCIETA' SEMPLICE	3.080,00
MO	TSNGRG64H08F257D	TUSINI GIORGIO	730,00
MO	VRGBLD37E64D599E	VERGNANINI BENILDE	400,40
PR	00746210343	SOCIETA' AGRICOLA CERASARO	800,00
RA	RCCMRC68E24F029F	RICCI MARCO	250,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	105,00
RE	SSSDVD71S01H223F	MONTEDURO DI SASSI DEVID	215,00
		totale	19.963,30

REGIME DE MINIMIS ITTICO

PROV	CUAA	RAGIONE SOCIALE	DANNO AMMISSIBILE
BO	02660121209	C.O.F. S.A.S. DI GIBERTI VALERIA E C. SOCIETA' AGRICOLA	853,67
BO	CVODNT57C41L359W	COVA DONATA	8.212,95
BO	MNGLNZ55P03C204Q	MENGOLI LORENZO	1.975,75
BO	TSTNCL76H26A785O	TESTONI NICOLA	1.010,17
BO	TNRNDR62R18A785Z	TINARELLI ANDREA	1.912,26
MO	RCCFRC71M09C951L	RICCO' FEDERICO	14.205,00
RA	03472430150	VALLE SMARLACCA S.R.L.	7.261,00
		totale	35.430,80

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE 19 AGOSTO 2021, N. 15430

Programma regionale attività produttive 2012-2015 - Misura 5.1. Concessione e impegno a SACMI Tech S.p.A., Romagna Tech S.c.p.a., e alle ATS di cui mandatarie: Fondazione per l'innovazione urbana e Certimac, beneficiari della manifestazione di interesse approvata con D.G.R n.1357/2020 e ss. mm. ii.

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

(omissis)

determina

1. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, la somma complessiva di euro **2.304.996,00** a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'allegato 2 parte integrante del presente atto per gli interventi previsti dalle delibere di Giunta Regionale n. 1357/2020 e n. 1726/2020;

2. di imputare la somma complessiva di euro **2.304.996,00** sul bilancio finanziario-gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 2004/2020 e succ. mod., così suddivisa:

- quanto ad **€1.277.253,26** registrati al numero di impegno 9230 sul capitolo **23720** CONTRIBUTI AD IMPRESE ANCHE IN FORMA AGGREGATA PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE (ART. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE anno di previsione 2021, dotato della necessaria disponibilità;

- quanto ad **€227.742,74** registrati al numero di impegno 945 sul capitolo **23720** CONTRIBUTI AD IMPRESE ANCHE IN FORMA AGGREGATA PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE (ART. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità;

- quanto ad **€ 600.000,00** registrati al numero di impegno 9231 sul capitolo **23129** CONTRIBUTI A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITÀ INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE) anno di previsione 2021, dotato della necessaria disponibilità;

- quanto ad **€ 200.000,00** registrati al numero di impegno 946 Sul capitolo **23129** CONTRIBUTI A FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E ATTRAZIONE DI IMPRESE E ATTIVITÀ INNOVATIVE (ARTT. 53 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 5, LETT. D), 55, 62, 63, 64 E 65 DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE) anno di previsione 2022, dotato della necessaria disponibilità;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione ele-

mentare come definita dal citato decreto sono sotto riportate e che in relazione ai codici CUP, si rinvia all'Allegato 1) sopra citato:

Capitolo 23129 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.2.03.04.01.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030401001 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 23720 - Missione 14 - Programma 03 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

4. di precisare che:

- sono state eseguite le verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA), necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;

- sono stati acquisiti i relativi Codici identificativi - Codice Concessione RNA - COR - rilasciati dal RNA che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni soggetto beneficiario sopra citato, i COR sono riportati all'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

- gli aiuti di cui al presente atto sono pubblicati nella sezione "Trasparenza" del RNA all'indirizzo: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;

5. che alla liquidazione ed erogazione dei contributi, di cui al precedente punto 1., provvederà il Dirigente del competente servizio regionale con proprio atto formale, ai sensi della vigente normativa contabile, ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 10 nonché nel rispetto delle modalità di liquidazione, previste dal bando approvato con delibera di giunta 1357/2020 e succ. mod. e dalle convenzioni approvate con dgr n. 650/2021;

6. di specificare, con riferimento alla suddivisione del contributo tra i due soggetti costituenti le ATS dettagliate nella tabella riportata in premessa, che l'intero importo del contributo viene concesso e verrà liquidato in favore dei soggetti mandatarie delle rispettive costituite ATS, i quali provvederanno a redistribuire tale contributo tra i soggetti costituenti l'ATS, secondo le quote spettanti come previste dai rispettivi progetti definitivi, e secondo quanto prescritto in particolare dagli artt. 4 e 5 dello schema di convenzione approvato con DGR n.650/2021, allegato 2;

7. che si procederà alla sottoscrizione delle relative convenzioni come da schema allegato alla DGR n. 650/2021 successivamente alla concessione dei contributi in oggetto;

8. con successivo atto del dirigente competente si provvederà a concedere i contributi ai restanti soggetti beneficiari presenti nella graduatoria di cui alla dgr n. 385/2021;

9. di stabilire che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato Decreto Legislativo n.118/2011;

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;

11. di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, comma 2, del Dlgs n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.;

12. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Elisabetta Maini

Allegato 1										
BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE	PROTOCOLLO DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	Importo Investimento	CONTRIBUTO REGIONALE	CUP	Antimafia	DURC	COM
ex IRI TESA SPA ora Sacmi Tech SPA	VIA SELICE PROVINCIALE 17/A-40026 Imola (BO)	02981921204	Prot. 15/12/2020/0827360.E	SacmiTech Digital Lab	€ 702.995,00	€ 562.296,00	E59121000803009	Richiesta informativaresenta in BDIS in data 17/06/2021con prot. PN_80/LTIG_Ligressio_00664676_20210517	Com. Giunta - Rep. DURC 27/07/2021.0011802.E	5895155
Romagna Tech S.C.P.A.	CORSO GIUSEPPE GARIBOLDI, 49 47121 FORLÌ (FC)	02327720401	Prot. 15/12/2020/0828452.E	Laboratorio di Eco Design e Prototipazione (LED & PRO)	€ 178.150,00	€ 142.600,00	E29121000750009	non richiesta in quanto contributo < 150.000,00 euro	Com. Giunta - Rep. DURC 27/05/2021.0008519.E	5895163
Fondazione per l'Innovazione Urbana, mensilerie dell'ATS costituita con Open Event srl	MAAGIONE, 6 40121 BOLOGNA (BO)	91228470972	Prot. 15/12/2020/0828467.E	Bologna Attiva - Officina metropolitana per il nuovo lavoro, il mutualismo e l'economia collaborativa	€ 1.258.804,00	€ 800.000,00	E39121001500099	non necessaria in quanto istituzione in controllo pubblico	Com. Giunta - Rep. DURC 12/08/2021.0012280.E	5895164
CERTIMAC soc. cons. a r.l. mensilerie dell'ATS costituita con Banarea Holding Spa	VIA GRAMABOLO 62 FAENZA RA 48018	02300460398	1° parte Prot. 16.12.2020/0828893.E 2° parte Prot. 16.12.2020/0828895.E	RIVAMP - Infrastruttura di Ricerca industriale e innovazione per la sicurezza e la qualità degli Ambienti di vita, la sicurezza dei Materiali, la sostenibilità di processo e di processo	€ 2.140.147,20	€ 800.000,00	E29121000770009	non necessaria in quanto a prevalente partecipazione pubblica	Com. Giunta - Rep. DURC 27/07/2021.0011803.E Com. Giunta - Rep. DURC 04/08/2021.0011759.E	5895165
TOTALE						€ 2.304.996,00				5895157

Allegato 2

BENEFICIARIO	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO REGIONALE	cap. 23129/anno 2021	cap. 23129/anno 2022	cap. 23720/anno 2021	cap. 23720/anno 2022
ex IN.TE.SA SPA ora Sacmi Tech SPA	€ 702.995,00	€ 562.396,00			€ 562.396,00	
Romagna Tech S.C.P.A.	€ 178.250,00	€ 142.600,00			€ 142.600,00	
Fondazione per l'Innovazione Urbana, mandataria dell'ATS costituita con Open Event srl	€ 1.258.804,00	€ 800.000,00		€ 600.000,00		€ 200.000,00
CERTIMAC soc. cons. a r.l. mandataria dell'ATS costituita con Ravenna Holding Spa	€ 2.140.147,20	€ 800.000,00			€ 572.257,26	€ 227.742,74
TOTALI	€ 4.280.196,20	€ 2.304.996,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 1.277.253,26	€ 227.742,74

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ

Comune di Rimini (RN) Avviso di avvenuta approvazione della deliberazione di modifica della delibera n. 59 del 19/9/2019 di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione (D.A.L. 186/2018 – D.G.R. 624/2019)

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 29/7/2021 il Comune di Rimini ha modificato gli allegati

ti 1 e 2 della delibera di C.C. n. 59 del 19/9/2019 di recepimento della nuova disciplina del contributo di costruzione, approvata dalla Regione Emilia-Romagna, con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 186 del 20 dicembre 2018.

La deliberazione è pubblicata integralmente sul sito web istituzionale del Comune all'indirizzo

<https://www.comune.rimini.it/documenti/atti-normativi/contributo-di-costruzione-agg-con-deldi-cc-n39-del-29072021> ed entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Santangelo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Bologna. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi inerente il procedimento unico (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017) per l'approvazione del progetto definitivo denominato "PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – LINEA ROSSA" in Comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Si avvisa che in data 28/7/2021 con Delibera di Giunta n. Proposta: DG/PRO/2021/184 N. Repertorio: DG/2021/173 P.G. n.: 344906/2021, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto definitivo denominato "PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – LINEA ROSSA" in Comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.

Gli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Bologna nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: <https://tinyurl.com/Approvazione-PD-Linea-Rossa>.

La variante in oggetto è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Castell'Arquato (PC). Approvazione di procedimento unico per la realizzazione di opera pubblica in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC-RUE) – Progetto definitivo di adeguamento scarichi ed annessa realizzazione di impianto di depurazione in località San Lorenzo. Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017.

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 117 del

17/7/2021 di conclusione della conferenza di servizi relativa al progetto definitivo dell'impianto di depurazione da realizzarsi in Località San Lorenzo ed adeguamento scarichi è pubblicata sul sito web del Comune di CASTELL'ARQUATO in data 19/7/2021, in "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Si avvisa altresì che copia integrale del verbale della deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 31/7/2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI ADEGUAMENTO SCARICHI ED ANNESSA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPORTANTE VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE (PSC E RUE) E MODIFICA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 – RICHIEDENTE SOCIETÀ IRETI S.P.A." è pubblicata sul sito web del Comune di Castell'Arquato, attualmente all'Albo Pretorio fino al 19/8/2021; successivamente nella sezione "Delibere di Consiglio" e depositato presso la sua sede per la libera consultazione al pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Faenza (RA). Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per nuova costruzione di piazzali di deposito a servizio dell'attività esistente, di attraversamento di scolo demaniale e di fascia verde attrezzata con percorso pubblico a Faenza in Via Convertite n.8. Società ENOMONDO S.R.L.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, avvisa che con il rilascio della Autorizzazione Unica n. 1472/2020 (Prot. URF 66806 del 18/8/2021) a seguito della Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi (Prot. URF 63341 del 3/8/2021) si è concluso il procedimento di variante urbanistica per nuova costruzione di piazzali di deposito a

servizio dell'attività esistente, di

attraversamento di scolo demaniale e di fascia verde attrezzata con percorso pubblico a Faenza in Via Convertite n. 8.

Copia integrale della documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina al link:

<http://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-conclusi/>

Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/2021/Comune-di-Faenza-Enomondo-srl-Procedimento-Unico-ai-sensi-dell-art.-

53-LR-24-2017-per-ampliamento-piazzali-di-deposito-a-servizio-dell-attivita-esistente-in-via-Convertite-8.

L'Autorizzazione Unica e la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi entrano in vigore e producono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC). Procedimento ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'approvazione del progetto denominato "Adeguamento ai parametri dell'azoto (Tab. 2, all. 5, D.Lgs. 152/2006) e revamping dell'impianto di depurazione di Fiorenzuola" - Approvazione variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.38 del 28/6/2021 ad oggetto: "Procedimento ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'approvazione del progetto denominato "Adeguamento ai parametri dell'azoto (tab. 2, all. 5, D.lgs. 152/2006) e revamping dell'impianto di depurazione di Fiorenzuola" – Approvazione variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)", è stata approvata la Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Fiorenzuola d'Arda, e contestualmente variante al POC ed al RUE.

La Variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione della Variante è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fiorenzuola d'Arda alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del Territorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Piacenza. Progetto di opera pubblica denominato: "Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido, piazza, verde e parcheggio". Procedimento Unico per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, con valore ed effetti di "POC stralcio", avvenuta conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Art. 53 Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24.

Si avvisa che con determinazione n.1180 del 8/6/2021 si è proceduto ad adottare la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, prendendo atto dell'esito finale favorevole dei lavori della conferenza stessa.

Preso atto che il Consiglio Comunale di Piacenza con deliberazione n. 29 del 5 luglio 2021 ha ratificato l'assenso acquisito in sede di conferenza dei servizi, e contestualmente approvato il progetto definitivo esecutivo per la "Realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido: piazza, verde e parcheggio, con valore ed effetti di POC stralcio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 comma 5 della L.R. n. 20/2017, in virtù rispettivamente:

- dell'esito favorevole della Conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi,
- dell'esecuzione degli incumbenti di legge in materia espropriativa,
- della già avvenuta pubblicazione sul sito web del Comune di Piacenza di copia integrale della determinazione conclusiva di cui sopra all'indirizzo: <http://trasparenza.comune.piacenza.it/L190/?idSezione=17&id=&sort=&activePage=&search=>.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT si producono gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 L.R. 24/2017 ed in particolare:

- approvazione di progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di opere a servizio della frazione di Gerbido: piazza, verde e parcheggio, con valore ed effetti di POC stralcio, nei termini specificati negli elaborati urbanistici e come risultanti dai lavori della Conferenza stessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- localizzazione dell'opera secondo quanto previsto e riportato negli elaborati progettuali, con contestuale apposizione del vincolo espropriativo sui beni interessati dal tracciato dei lavori di che trattasi di cui all'art. 8 della LR. 37/02 s.m.i.;
- dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 15 e ss. della LR. 37/02 s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Ferrara (FE) prat. n. FE05A0234

Con determinazione n. DET-AMB-2021-3827 del 30/7/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cervi Maria, con sede legale in Comune di Ferrara (FE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea ad uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 144,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA), via Arenile Demaniale, 187 – Codice Pratica RA01A1389 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: BAGNO LINA DI FABIO GALASSI & C. SNC sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 19/12/2006

Data di arrivo integrazioni documentali: 3/8/2021

Portata massima e media: 1,0 l/s

Volume annuo: 972,00 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC Coordinate UTM-RER x: 768501 y: 906088 Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 2413 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11 AGOSTO 2021, N. 4030

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Az. Agr. MAMAGO di Montanari S.S. Società Agricola. Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 6102 del 22/11/2018, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano Trebbiense (PC) ad uso zootecnico - Proc. PC16A0072 - SINADOC 14417/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Az. Agr. Mamago di Montanari S.S. Società Agricola (C.F. e P.IVA. 00122690332) avente sede in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), loc. Mamago Sopra, fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 6102 del 22/11/2018, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 16A0072, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8.700. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/8/2028; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11 AGOSTO 2021, N. 4037

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Comune di Lugagnano V. Arda - Variante sostanziale alla concessione rilasciata con D.D. n. 2564 del 4/6/2020 (per aumento della portata di prelievo e realizzazione di opere di presa fisse) - derivazione di acqua pubblica superficiale in comune di Lugagnano V. Arda (PC), ad uso irrigazione di verde sportivo, e occupazione di aree demaniali con manufatti di presa, raccolta e adduzione idrica - Proc. PC14A0014/21VR01 – SINADOC 15219/21

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, al Comune di Lugagnano V. Arda, nella persona del sindaco pro tempore Antonio Vincini c.f. VNC NTN 49A02 E726A, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC14A0014/21VR01, ai sensi degli artt. 5 e 31 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante manufatti fissi costituiti da: un canale e un vaso di raccolta scavati in alveo, una struttura in calcestruzzo contenente due vasche una di prelievo e di alloggiamento dell'elettropompa e una condotta interrata;
- ubicazione del prelievo: Comune di Lugagnano V. Arda (PC) località campo sportivo, su terreno demaniale censito al fg. n. 28 antistante map. n.r 198 (ora n. 487); coordinate UTM* x: 565.552; y: 963.154;
- destinazione della risorsa ad uso: irrigazione attrezzature sportive;
- portata massima di esercizio pari a 9 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 4620 m3/anno;
- corpo idrico: T. Arda sponda sinistra, cod.011400000000 4 ER;
- occupazione di aree demaniali identificate al fg. n. 28 antistante mapp. n.r 487, del NCT del Comune di Lugagnano V. Arda (PC) con manufatti fissi funzionali al esercizio della derivazione;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12 AGOSTO 2021, N. 4052

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Risoli Marisella. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) - Località Cornocchetto - ad uso irriguo - Proc. PC20A0030 (ex PC01A0797) - SINADOC 3716/2020

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Risoli Marisella, con sede in Comune di Villanova sull'Arda (PC), via Dante n. 44 - C.F. R SLMSL47P54E726G e P.I.V.A. 00371700337 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0030 (ex PC01A0797), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 26.200. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione –

Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso igienico-sanitario (zootecnico) nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PC21A0040

Richiedente: Impresa Individuale Cagnoni Gianpiero - C.F./P. IVA CGNGPR50S24B405M/00717730337

Data di arrivo della domanda di concessione 13/7/2021

Portata massima: 2 lt/s

Portata media: 0,20

Volume annuo richiesto: 6.850 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 550248 Y: 4991447

Comune: Calendasco (PC) – foglio 27 mappale 158

Uso: igienico-sanitario (zootecnico)

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –

29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite scavo di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC21A0043

Richiedente: Società Agricola "Tenuta di Rimale S.S."

C.F./P. IVA: 02246310342

Data di arrivo della domanda di concessione 3/8/2021

Portata massima: 20 lt/s

Portata media: 1,50

Volume annuo richiesto: 36.730 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI - "Pianura Alluvionale" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 579968 Y: 4970920

Comune: Alseno (PC) – foglio 27 mappale 43

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC21A0044

Richiedente: Valla Laura - C.F. VLLLRA44R52E114L - Ziliani Camilla - C.F. ZLNCLL71C46G535S

Data di arrivo della domanda di concessione 13/7/2021

Portata massima: 5 lt/s

Portata media: 0,50

Volume annuo richiesto: 8. 000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL -"Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 551424 Y: 4989738

Comune: Piacenza (PC) – foglio 38 mappale 34

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC21A0045

Richiedente: Ziliani Gabriele

C.F. ZLNGRL67B22G535N

Ziliani Camilla

C.F. ZLNCLL71C46G535S

Valla Laura

C.F. VLLLRA44R52E114L

Data di arrivo della domanda di concessione 13/7/2021

Portata massima: 20 lt/s

Portata media: 2,00

Volume annuo richiesto: 26. 000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 551222 Y: 4989766

Comune: Piacenza (PC) – foglio 38 mappale 499

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC21A0046 (ex PC01A0272)

Richiedente: Silva Fratelli Società Agricola

C.F./P. IVA.: 01519100331

Data di arrivo della domanda di concessione 3/8/2021

Portata massima: 40 lt/s

Portata media: 2,62

Volume annuo richiesto: 82.732 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 564549 Y: 4984118

Comune: Pontenure (PC) – foglio 8 mappale 22

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite scavo di n. 1 pozzo ad uso igienico ed assimilati (geotermico "OPEN LOOP") nel Comune di Castelvetro P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0047

Richiedente: Petrali Nadia - C.F.: PTRNDA73B68E526Z

Data di arrivo della domanda di concessione 13/8/2021

Portata massima: 1,00 lt/s

Portata media: 0,60 lt/s

Volume annuo richiesto: 1. 50 0 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 577796 Y: 4994595 pozzo di presa - X: 577799 Y: 4994592 pozzo di resa

Comune: Castelvetro P.no (PC) – foglio 10 mappale 625

Uso: igienico ed assimilati (geotermico "open loop")

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Callegari Anna

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad

uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Fontanelato (PR), loc. Albareto. Prat. n. PRPPA2927

Con determinazione n. 3954 del 6/8/2021, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAA Emilia-Romagna, ha assentito al Sig.ra Scaramuzza Franco residente in Frazione Albareto 135 Comune di Fontanelato (PR) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2160, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee/superficiali ad uso zootecnico nel Comune di Collecchio (PR) – Codice Pratica PR21A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola San Paolo SS, C.F. 01911570982, Sede legale Comune di San Paolo (BS), Via Paderello;

Data di arrivo domanda di concessione 15/6/2021;

Portata massima: 3 l/s;

Volume annuo: 6000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Collecchio (PR) fg. 30, mapp. 54;

Uso: zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAA – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Parma – Codice Pratica PR21A0020 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Gennari, Sede legale Parma (PR), Strada Bassa n.35, CAP 43124, Frazione Vigatto, Indirizzo PEC gennariss@legalmail.it, Codice fiscale e n.iscr. Al Registro Imprese 00351550348;

Data di arrivo domanda di concessione 23/6/2021;

Portata massima: 13,3 l/s;

Volume annuo: 81000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma, fg. 33, mapp. 24;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAA – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee/superficiali ad uso consumo umano/acquedottistico nel Comune di Bore (PR) – Codice Pratica PR21A0021 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede a Bologna in Via Cairoli n. 8/F - CAP 40121 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it, C.F. 91342750378;

Data di arrivo domanda di concessione 25/6/2021

Portata massima: 1,9 l/s;

Portata media: 1,9 /s;

Volume annuo: 25000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Bore (PR) fg. 12, mapp. 600;

Uso: consumo umano/acquedottistico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAA – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla

ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR21A0022 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Comune di Fidenza, C.F. 82000530343;

Data di arrivo domanda di concessione 28/6/2021;

Portata massima: 10 l/s;

Portata media: 10 l/s;

Volume annuo: 14140 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Fidenza (PR), fg. 59, mapp. 1484;

Uso: irrigazione impianti sportivi.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Parma – Codice Pratica PR21A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Gennari, Sede legale Parma (PR), Strada Bassa 35, CAP 43124, Frazione Vigatto, Indirizzo PEC gennariss@legalmail.it, Codice fiscale e n.iscr. Al Registro Imprese 00351550348;

Data di arrivo domanda di concessione 5/7/2021;

Portata massima: 11,7 l/s;

Volume annuo: 26000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma, fg. 41, mapp. 103;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP

43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR21A0026 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: (Persona Fisica) Azienda agricola S.Felicola di Fornari Paola, con sede legale in Provincia di Parma, Via S.Felicola n. 7, localita Basilicogioiano, CAP 43022 Comune di Montechiarugolo (PR), PEC paolaforinari@legalmail.it, C.F. 02250430341;

Portata massima: 4 l/s;

Portata media: 4 /s;

Volume annuo: 35000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Montechiarugolo (PR), fg. 26, mapp. 60;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola e zootecnico nel Comune di Polesine

Zibello (PR) – Codice Pratica PR21A0027 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: (persona fisica) Moschini Luca, C.F. MSCL-CU94A03D611Z, Residente nel Comune di Busseto (PR) STRADA COMUNALE BRE' n 8;

Data di arrivo domanda di concessione 12/7/2021;

Portata massima: 22 l/s;

Portata media: 22 /s;

Volume annuo: 62.712 mc;

Ubicazione prelievo 1: Comune Polesine Zibello (PR), fg. 18, mapp. 24;

Ubicazione prelievo 2: Comune Polesine Zibello (PR), fg. 18, mapp. 227;

Uso: irrigazione agricola e zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio,

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione nel Comune di Polesine Zibello (PR) – Codice Pratica PR21A0029 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: PRIOR MARCO, C.F. PRRMRC73M28I153Z, Residente nel Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI), STRADA CAPITELLO 15;

Data di arrivo domanda di concessione 12/7/2021;

Portata massima: 24 l/s;

Portata media: 24 /s;

Volume annuo: 16927 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Polesine Zibello (PR), fg. 20, mapp. 2;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Zibello (PR) – Codice Pratica PR21A0030 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Chiozza Giovanni, Sede legale Comune di Polesine Zibello (PR), Via Matteotti n.12/A, CAP 43016, ZIBELLO, Indirizzo Pec chiozzagiovanni@legalmail.it, Codice fiscale e n.iscr. al Registro ImpreseCHZGNN54B21M174R, Partita IVA 00577230345;

Data di arrivo domanda di concessione 3/8/2021;

Portata massima: 30 l/s;

Portata media: 30 /s;

Volume annuo: 57000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Zibello, fg. 7, mapp. 200;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi in località San Martino nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE19A0002 FE-19A0002

Richiedente: Condominio Residenza Navigazione (C.F. 93094210387), con sede legale in Via Navigazione n.8, nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 2/7/2021

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: pozzo esistente della profondità di 100 m

Ubicazione: Via Navigazione 8, località San Martino, Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 281, mappale 260

Portata massima richiesta: 1,4 l/s

Volume di prelievo richiesto: 4.740 mc annui

Volume di prelievo attualmente concesso: 1.486 mc annui

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Procedimento n. BO21A0041

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/118584

Data: 29/7/2021

Richiedente: Az. Agr. Poggio Grande di Fabbri Davide

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 Mappale 44

Portata max. richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 15.200

Uso: zootecnico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it.

it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Procedimento n. BO21A0042

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2021/119269

Data: 30/7/2021

Richiedente: Az. Agr. Gaiana di Fiorini Odilia e Fabbri Ildebrando

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2700 ER-DQ2-PACI/Pianura Alluvionale – Confinato inferiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 3 Mappale 30

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 17.600

Uso: zootecnico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO)

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2021-3977 del 9/8/2021

Procedimento: n. BO21A0030

Dati identificativi concessionario: Simoni Claudio

Tipo risorsa: Acqua sotterranea
 Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS/Conoide Zena-Idice – Confinato superiore
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: Castenaso (BO) – Loc. Villanova
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 35 Mappale 113
 Portata max. concessa (l/s): 0,1
 Volume annuo concesso (mc): 10
 Uso: alimentazione scarico wc e lavaggio magazzino
 Scadenza: 31/12/2030

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO)

Procedimento n. BO21A0043
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2021/122131
 Data: 4/8/2021
 Richiedente: Carducci Srl
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI/Conoide Santerno–Confinato inferiore
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 379 Mappale 139
 Portata max. richiesta (l/s): 3
 Volume annuo richiesto (mc): 8.100
 Uso: autolavaggio
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir
 Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).
 Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA
 Patrizia Vitali

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-

TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Cesena loc Bagnile (FC) – Codice Pratica FC21A0025 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA G.S. PLEUROTUS S.R.L. c.f. 01302120405

Data di arrivo domanda di concessione 27/7/2021

Profondità nuovo pozzo mt. 34

Portata massima: 12 l/s

Volume annuo: 17.820 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Cesena loc. Bagnile (FC) fg. 9 Mapp. 2321

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è

depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o

richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni

dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e

domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
 Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Gatteo (FC) – Codice Pratica FC21A0027 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Ditta AUTOLAVAGGIO LE SALINE di Demeter Horatiu Cristian c.f. 03389190400

Data di arrivo domanda di concessione 28/7/2021

Profondità nuovo pozzo mt. 230

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo: 25480 mc/anno

Ubicazione prelievo: Comune Gatteo Loc. Sant'angelo di Gatteo fg. 5 Mapp. 1057

Uso: igienico e assimilati (autolavaggio)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC)- RAVENNA

Rinnovo concessione per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari) in loc. Milano Marittima del Comune di Cervia (RA) - Proc. RA00A0099/06RN01

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 4267 del 17/8/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Cooperativa Agricola Braccianti Compensorio Cervese C.F. 00082110396 la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Sisteb RA00A0099/06RN01) esercitato mediante n 1 pozzo della profondità di metri 120 avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Cervia (RA) loc Milano Marittima, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 13 mapp. 65; coordinate UTM 32 x: 765.444 Y: 4909.108;
2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile portata massima di esercizio l/s 0.55 e volume complessivo pari a mc/annui 350;
4. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza (RA) – Proc. RA07A0054

Richiedente: Azienda Agricola Casadio Fabrizio e Francesco
Sede: Faenza
Data di arrivo domanda 29/7/2021
Procedimento: RA07A0054
Derivazione da: acque sotterranee
Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 107 mappale: 683

Profondità: m 83

Diametro: mm 150

Portata max richiesta: 4,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 26.000 mc/annui

(Volume richiesto nel 2007 da Castellini Giampaolo nella domanda di concessione preferenziale: 9200 mc/annui)

Uso: irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – SAC RAVENNA

Concessione per utilizzo di risorsa idrica da fiume Lamone per uso irriguo in Comune di Brisighella (RA) – Proc. RA21A0012

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC Ravenna n. 3853/2021 del 2021 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta MAP Società Agricola C.F.02469340398 la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra da fiume Lamone (cod Sisteb RA21A0012) avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Brisighella (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 64 mapp. 3; coordinate UTM RER x: 723.376 Y: 900.895;
2. prelievo da esercitarsi mediante Pompa multistadio Calpeda mobile, prevalenza m 57, potenza Kw 4;
3. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
4. portata massima di esercizio l/s 4; volume complessivo pari a mc/annui 8000;
5. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Concessione per utilizzo di risorsa idrica da torrente marzeno ad uso irrigazione agricola, in loc. Marzeno del Comune di Brisighella (RA) Proc. RA21A0015

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n.4145 del 17/8/2021 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig Dalle fabbriche Maurizio C.F DLLMRZ65C17D458Q la concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra da Torrente Marzeno (cod SisteB RA21A0015) avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Brisighella (RA) loc. Marzeno, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 86 mapp 16; coordinate UTM RER X: 725.844 Y: 899.548;
2. prelievo da esercitarsi mediante elettropompa sommersa carpeda della potenza di 9.2Kw,
3. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
4. di fissare la quantità d'acqua prelevabile ad portata massima di esercizio l/s 2;
5. volume complessivo pari a mc/annui 26.990;
6. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - SAC RAVENNA

Rinnovo concessione di derivazione da acque sotterranee con variante sostanziale per sostituzione pozzo, aumento delle quantità prelevate e cambio di titolarità ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) in comune di Massa Lombarda (RA) – Proc. BO01A1046/21VR01

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC Ravenna n. 3849 del 2/8/2021 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Agricola La Suina srl C.F. 04218600403 la concessione preferenziale con variante sostanziale (aumento dei volumi) e cambio di titolarità e la contestuale autorizzazione alla sostituzione del pozzo, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Si-

steb BO01A1046/21VR01) esercitato mediante n.1 pozzo da sostituire (cod risorsa BOA11916) della profondità di metri 125 aventi le seguenti caratteristiche: – ubicato in comune di Massa Lombarda (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 15 mapp. 58; - coordinate UTM RER x:724.551 Y:929.204; – utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) per abbeveraggio animali, raffrescamento e servizi igienici;

2. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Agricola La Suina srl C.F. 04218600403 la perforazione di un nuovo pozzo in sostituzione del pozzo esistente (cod risorsa BOA11916) della profondità massima di 125 metri e diametro massimo esterno della colonna filtrante di 180 mm, che dovrà avere le seguenti caratteristiche: – ubicato in comune di Massa Lombarda (RA) loc, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 15 mapp 58; coordinate UTM RER x:724.551 Y:929.205; – utilizzo della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) per abbeveraggio animali, raffrescamento e servizi igienici; – portata massima di esercizio l/s 5,00;
3. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 44.024;
4. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria RN21A0008

Con determinazione n. 4129 del 16/8/2021 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata al Sig Montemaggi Ercole (C.F. MNT RCL 43E 1 1 L797Y) la concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso "irrigazione agricola" nel Comune di Verucchio. (RN) fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 2,50 lt/sec e d un volume annuo massimo di 3.550 m³, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2030.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Riglio nei comuni di San Giorgio P.no e Carpaneto P.no (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione per uso attraversamento demanio pubblico del Torrente Riglio con guado a raso esistente – GW: PC21T0042 - SINADOC: 21985/2021

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice GenioWeb: PC21T00 42;
- Codice Sinadoc: 21985/2021;
- Richiedente: Mosconi Mario, Giuseppe e Stefano Società Agricola s.s.;

- Corso d'acqua: Torrente Riglio;
- Comuni: San Giorgio P.no e Carpaneto P.no (PC);
- Identificazione catastale: tratto identificato in sponda sx idraulica da Fg. 41 fronte map. 86 (lato valle del guado) del N. C.T. del comune San Giorgio P.no e in sponda dx idraulica Fg. 41 fronte map. 181 (lato valle del guado) del N.C.T. del comune di Carpaneto P.no;
- Uso richiesto: utilizzo a titolo non esclusivo di **ATTRAVERSAMENTO DEMANIO PUBBLICO DEL T. TIDONE CON guado a raso esistente**

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzion e "PC – Demanio Idrico".

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po, torrente Parma, canale Naviglio in Comune di Colorno (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso pista ciclopedonale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n., 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Colorno

Codice procedimento: SINADOC 32461/2020

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Po, torrente Parma, canale Naviglio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Colorno fg. 2/9/15/18/19/20/24/25/28/30/32/33/34/36/40/54/55 fronte mappali vari

Uso richiesto: pista ciclopedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua canale Ramazzoncello in Comune di Fontanellato (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Fontanellato

Codice procedimento: SINADOC 23397/2021

Corsi d'acqua di riferimento: canale Ramazzoncello

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fontanellato fg. 30 fronte mappale 1126

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua rio Gattara in Comune di Langhirano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per tombamento ad uso strada

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Langhirano

Codice procedimento: SINADOC 21953/2021

Corsi d'acqua di riferimento: rio Gattara

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Langhirano Fg. 34 fronte Mappali 35/36/220/969/978

Uso richiesto: tombamento ad uso strada

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma nel Comune di Parma, per cui è stata presentata variante di concessione DET-AMB-2020-282 del 22/1/2020 per ampliamento area (mq 1338) ad uso locali tecnologici e strutture viarie (strada di accesso e parcheggio)

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Parma;

Codice procedimento: Pratica n. PR18T0023 - Sinadoc n. 22825/2021

Corso d'acqua di riferimento: torrente Parma;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) fg. 3 mapp. 606;

Uso richiesto: ampliamento area (mq 1338) ad uso locali tecnologici e strutture viarie (strada di accesso e parcheggio).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda diconcessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0040.

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 17/8/2021

Corso d'acqua: Rio Scuro

Comune di Castelvetro

Foglio 4 fronte mappali 641 e 614

Uso richiesto: attraversamento con condotta acquedottistica

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di cambio titolarità – cod. FE10T0030

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di cambio titolarità di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE10T0030

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ostellato - Foglio 5 mappale 112

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Con riferimento alla decorrenza dei termini sopra indicati si terrà conto di quanto previsto o da eventuali normative statali e regionali connesse all'emergenza COVID-19.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua canale Diversivo Navile in Comune di Malalbergo (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0078

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 12/7/2021

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Malalbergo (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 65 Mappali vari.

Uso richiesto: attraversamento con cavo in fibra ottica

Corso d'acqua: canale Diversivo Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Monte San Pietro (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0131

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 25/8/2015

Richiedente: Gervasio Carmine

Comune risorse richieste: Monte San Pietro località Monte San Giovanni

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 44 mappale 199/p

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Costola nel Comune di Monte San Pietro (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0169

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 26/10/2015

Richiedente: De Maria Sergio e Rodolfi Rovena

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO) località Loghetto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mappale 127 e Foglio 18 mappale 170

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio Costola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
– SAC BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Laurenziano nel Comune di Pianoro (BO)**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R.

7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0084

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 3/8/2021

Richiedente: Ferrara Domenico

Comune risorse richieste: Pianoro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 58 antistante mappale 257

Uso richiesto: manufatto di scarico

Corso d'acqua: Rio Laurenzano

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrenti Savena e Idice nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0098/21VR

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 4/8/2021

Richiedente: Gruppo Ingegneria Gestionale srl

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 mappali 21 - 113

Uso richiesto: riqualificazione, manutenzione e tutela ambientale

Corso d'acqua: Torrenti Savena e Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Canè nel Comune di Vergato (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0080

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 22/7/2021

Richiedente: Telecom Italia S.p.A

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 antistante mappale 95

Uso richiesto: posa cavo in fibre ottiche

Corso d'acqua: Rio Canè

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE D'AREA

Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Zola Predosa (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0172

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/10/2015

Richiedente: Bertarini Mauro

Comune risorse richieste: Zola Predosa località Gessi (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 mappali 685-688 e Foglio 33 mappale 64

Uso richiesto: strada privata di collegamento all'abitazione

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono esse-

re presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Patrizia Vitali

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Bidente di Corniolo in Comune di Santa Sofia (FC) – località Berleta, per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC11T0059

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC11T0059

Corso d'acqua di riferimento: FIUME BIDENTE DI CORNIOLO

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune SANTA SOFIA (FC)- Località Berleta, foglio 41 fronte mappale 90 – foglio 63 fronte mappale 42

Uso richiesto: attraversamento mediante passerella tipo SCAC ad unica corsia carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-

TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniale disponibili di pertinenza del corso d'acqua Fosso S.Agostino in Comune di Predappio - Codice Pratica FC15T0020 (variante)

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì - PEC aofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibile del demanio idrico indicata nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fosso S.Agostino identificata al Foglio 12 fronte mapp. 129/130/131 Comune di Predappio (FC) – Uso: Area cortiliva mq 928,10, fabbricato mq 252,65;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-eterreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 0543 451.402/404/457 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art. 15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza di: torrente Voltre, rio del Monte, fosso dei Sassanelli, fosso della Villa, fosso Asinino, fosso di Budriolo, relativi affluenti e parte degli affluenti in destra orografica del fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna e Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC21T0054

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC21T0054

Corso d'acqua di riferimento: torrente Voltre, rio del Monte, fosso dei Sassanelli, fosso della Villa, fosso

Asinino, fosso di Budriolo, relativi affluenti e parte degli affluenti in destra orografica del fiume Bidente

Ubicazione: Comune di Meldola Fogli 29, 30, 42, 131, 133, 139, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143,

148 – Comune di Civitella di Romagna foglio 83, 84, 85

Uso richiesto: occupazione ai sensi della DGR n. 895/2007 – Aziende Faunistico Venatorie

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua torrente Acerreta in Comune di Modigliana (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC21T0055

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì,

mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC21T0055

Corso d'acqua di riferimento: torrente Acerreta

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Modigliana foglio 41

Uso richiesto: scarico rete fognaria

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO FC
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione della L.R. n. 7/2004) da parte di Ghinassi Alessandra - Procedimento RA07T0056

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA07T0056

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RN07T0022

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Ener-

gia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Colabeton S.p.A.

Data di arrivo domanda: 5/8/2021

Procedimento: RN07T0022 Corso d'acqua: torrente

Uso Ubicazione: Comune di Poggio Torriana (RN), loc. Camerano in sponda sinistra del torrente Uso.

Identificazione catastale: foglio 3 antistante le particelle 30-33-128-103

Superficie: 23.550,00 m2

Uso richiesto: deposito e lavorazione inerti

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - AZIENDA BASF Italia S.p.A. - Comune di Sasso Marconi (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 31/12/2020 (PG/2020/190194 del 31/12/2020), è stata pre-

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico – Procedimento RN08T0012

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: SO.C.E.V. S.r.L.

Data di arrivo domanda: 10/8/2021

Procedimento: RN08T0012

Corso d'acqua: fiume Marecchia Ubicazione: Comune di Verucchio (RN) in sponda destra del fiume Marecchia

Identificazione catastale: foglio 20 antistante le particelle 4 e 256

Superficie: 1.250,00 m2

Uso richiesto: prato permanente.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319102 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo email derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione(art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

sentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per la fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi - LVOC (di cui al punto **4.1**) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), per l'incenerimento dei rifiuti- WI (di cui al punto **5.2b**) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e per i sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica - CWW, per l'installazione IPPC situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n. 6/3.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) (Ricerca impianti "BASF Italia S.p.A.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Responsabile del procedimento: Federica Torri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda Stocaggi Gas Italia - Stogit S.p.A. - Comune di Minerbio (BO) - D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 21/04 e ss.mm.ii.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 11/5/2021 (PG/2021/74350 del 11/5/2021), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per i grandi impianti di combustione (di cui al punto 1.1) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), per l'installazione situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Zena.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) (Ricerca impianti "Stogit S.p.A.", Elenco domande in corso di valutazione, Visualizza documentazione, Cerca).

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Responsabile del procedimento: Federica Torri

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la società Italbionifiche S.p.A. – sede legale e installazione in Via Archimede 1/3/13 in comune di Forlì (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies e L.R. 21/2004)

Si avvisa che è stato rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 e s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2021-3791 del 28/7/2021, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa alla seguente installazione:

- **Italbionifiche S.p.A.** – sede legale e installazione in Via Archimede 1/3/13 in comune di Forlì;

- **Attività:**

5.1 Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno – b) trattamento fisico-chimico;

5.3 a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno – 2) trattamento fisico-chimico;

5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti;

- **Provincia interessata:** Forlì-Cesena.

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Pubblicazione integrazioni (art. 18, L.R. 4/2018) - Progetto denominato: “Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica del rifiuto organico da raccolta differenziata finalizzato alla produzione di biometano, in località Fossoli” nel Comune di Carpi (MO)

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica del rifiuto organico da raccolta differenziata finalizzato alla produzione di biometano, in località Fossoli” nel Comune di Carpi (MO) che comprende:

- Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio del metanodotto, comprensiva di nulla osta e concessioni necessarie per le interferenze con strade comunali e provinciali, fossi e canali in capo al Consorzio di Bonifica, aree appartenenti al Demanio idrico, ecc.
- Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- Concessione per l'esecuzione dei lavori di perforazione del pozzo per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale (art. 16 Regolamento regionale n. 41/2001)
- Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Carpi e Novi di Modena, per la localizzazione del metanodotto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e VAS.

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che il proponente AIMAG S.p.A. ha presentato in data 5/8/2021 le integrazioni richieste, reputate sostanziali e rilevanti per il pubblico. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Modena
- localizzato nei Comuni di Carpi e Novi di Modena

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati della LR 4/18:

- B.2.50 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n.152 del 2006"

ed è sottoposto a VIA su richiesta volontaria del proponente.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.Lgs 152/06:

- 5.3. a) Lo smaltimento o il recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte III:

- 1) trattamento biologico;
- 2) trattamento chimico-fisico.

Le principali integrazioni progettuali presentate dal proponente sono relative a chiarimenti richiesti dagli enti su aspetti ambientali, impiantistici, architettonici del progetto; inoltre è stato modificato, in alcuni tratti, il tracciato del metanodotto di allacciamento dell'impianto alla rete esistente che interessa i Comuni di Carpi e Novi di Modena.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) nella sezione "Ricezione Integrazioni".

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Modena al seguente indirizzo di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del pro-

getto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R.19 dicembre 2002, n. 37.

A seguito delle variazioni al tracciato del metanodotto di allacciamento, è stato modificato l'elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, in particolare alcuni mappali non sono più interessati dal progetto mentre altri (Comune di Carpi – Foglio 10A – Mappale 164 e Comune di Novi di Modena – Foglio 43 – Mappale 124) si sono aggiunti.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

COMUNE DI GAZZOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedimento di riesame dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con modifica non sostanziale - Società agricola Ca' Manfredi ss - D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 - DGR 497/2012

- Gestore: Soc. Agricola Ca Manfredi S.S., con sede legale in Gazzola Loc. Ca' Manfredi;
- Comune interessato: COMUNE DI GAZZOLA (PC)
- Provincia interessata: Provincia di Piacenza
- Autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 – Piacenza

La ditta Soc. Agricola Ca Manfredi S.S. ha presentato domanda di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'installazione per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6 a all. VIII D.Lgs.152/2006 impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame) sita in Gazzola - Loc. Cà Manfredi.

A seguito di verifica di completezza positiva, si comunica che in data 28/4/2020 è stata avviata la procedura sopra richiamata, come previsto dalla DGR 497/2012.

La documentazione è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso:

- autorità procedente: SUAP del Comune di Gazzola – via Roma n. 1 – 29010 GAZZOLA
- autorità competente: Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 – Piacenza.

Entro lo stesso termine i soggetti interessati possono presentare osservazioni in forma scritta, all'autorità competente, Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Via XXI Aprile n.48 – Piacenza – PEC aoppc@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Comunicazione avvenuto rilascio provvedimento DET-AMB-2021-3671 DEL 22/07/2021 - DITTA IREN AMBIENTE SPA – Installazione sita in Strada Borgoforte n.34 in Comune di Piacenza (PC)- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per l'impianto di recupero dei rifiuti in impianto di incenerimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Allegato VIII alla

Parte Seconda – punto 5.2 Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora; b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 mg al giorno). Riesame dell'AIA rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 2104 del 26/10/2007e s.m.i.

Il Servizio Attività Produttive e Edilizia del Comune di Piacenza, per conto dell'Autorità competente ARPAE SAC avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, è stato rilasciato il provvedimento DET-AMB-2021-3671 del 22/7/2021 a oggetto: D ITTA IREN AMBIENTE SPA – Installazione sita in Strada Borgoforte 34 in Comune di Piacenza (PC), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) per l'impianto di recupero dei rifiuti in impianto di incenerimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Allegato VIII alla Parte Seconda – punto 5.2 Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora; b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 mg al giorno). Riesame dell'AIA rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 2104 del 26/10/2007 e s.m.i.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Piacenza e della Provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione del provvedimento facendo richiesta di accesso atti all'Autorità Competente (ARPAE SAC), con sede in Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, indirizzo PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

IL DIRIGENTE
Enrico Rossi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 309/2013 Ditta La Cart s.r.l. - Avviso di richiesta

Si avvisa che il SUAP del Comune di Rimini, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n.241/90, in data 7/7/2020 ha dato avvio al procedimento di Riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. per l'impianto di separazione rifiuti sito in via Giaccaglia n. 9 – Rimini, della ditta La Cart s.r.l. con sede legale in Via A. Costa n. 5 - Rimini;

Gestore dell'impianto e referente IPPC: Renzo Lombardini.

Installazione: Impianto di differenziazione ed eliminazione rifiuti.

Descrizione dell'installazione: Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva n. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva n. 75/442/CEE e nella direttiva n. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

Il procedimento è regolato dall'art.29-octies del D.Lgs n.152/06.

La durata massima del procedimento è quella dell'art.29-sexies del Dlgs 152/06, pari a 150 giorni.

L'Amministrazione procedente è il SUAP del Comune di Rimini.

L'Amministrazione competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;

Responsabile del procedimento è l'ing. Fabio Rizzuto (tel. 0541 319202).

È possibile prendere visione degli atti presso gli uffici dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, ubicata presso la sede di ARPAE in Via Settembrini n.17/D – 47923 Rimini oppure a mezzo PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI VERGHERETO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) riguardante il progetto di coltivazione della cava di arenaria tipo pietra serena, “Orizzonte Alberese”, in località Vaglie (Ambito estrattivo 14V) - Comune di Verghereto - Proponente: Eurocave S.n.c. dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele (Determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo del territorio n. 82/2021)

Il Responsabile del Settore (*omissis*)
determina

1) DI ASSUMERE la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento dell'Unione dei Comuni Valle Savio denominata ALLEGATO 1, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

2) DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di prosecuzione dell'attività estrattiva presso l'Ambito Estrattivo 14V del P.A.E. del Comune di Verghereto, presso Località Vaglie, presentato dalla ditta Eurocave s.n.c. dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele, dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

lo stoccaggio di combustibili e lubrificanti necessari all'utilizzo e gestione dei mezzi di cava dovrà avvenire in apposite aree opportunamente confinate inoltre, i mezzi utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione, dovranno permanere sulle zone di lavoro per il solo periodo del loro impiego ed essere posizionate nelle fasi di inattività entro un'area appositamente predisposta allo scopo isolata dalla rete scolante;

1. durante tutto il periodo di coltivazione dovranno essere realizzati fossi di scolo temporanei per lo smaltimento delle acque meteoriche impedendo alle stesse di invadere i fronti di scavo, prevedendo zone di calma delle acque per ridurre la velocità e consentire la sedimentazione dei materiali in sospensione;
2. lo strato di suolo vegetale che ricopre il substrato dovrà essere tenuto separato dal cappellaccio ed accantonato a margine delle aree di escavazione, per essere distribuito su tutta l'area di recupero al termine dei lavori di estrazione. Per favorire il mantenimento della microflora e microfauna presente nel terreno i cumuli di suolo dovranno essere realizzati evitando

compattamenti eccessivi e processi di asfissia e prevedendone il rivestimento naturale mediante tappeti erbosi, foglie o semina di coltura da sovescio;

3. al fine di garantire l'adeguato smaltimento delle acque meteoriche afferenti il sedime estrattivo dovrà essere verificato il corretto dimensionamento ed officiosità idraulica della rete scolante prevista in fase di ripristino morfologico e vegetazionale. Inoltre, allo scopo di limitare fenomeni di erosione incanalata e contenere il trasporto solido, la progettazione, e la successiva realizzazione, del fosso longitudinale al pendio che interseca l'ambito estrattivo dovrà prevedere l'adozione di modalità realizzative che garantiscano nel tempo la funzionalità e l'efficienza dell'opera idraulica quali, ad esempio, briglie trasversali e/o l'intasamento di fondo e rivestimento del fosso con scapolame di pietra;
4. nella ricostituzione delle strato di suolo, nel caso in cui il terreno vegetale precedentemente asportato ed accantonato non dovesse essere sufficiente, dovrà essere previsto l'apporto di terreno di qualità idonea da siti esterni all'area di cava e/o attuate idonee cure agronomiche per garantire la produttività del terreno al momento del suo ritorno alla destinazione agricola e/o forestale;
5. durante tutte le attività di estrazione, lavorazione e trasporto materiale dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia mediante l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale, sia mediante una adeguata organizzazione delle singole attività, al fine di garantire il rispetto dei valori limite assoluti vigenti in prossimità dei ricettori presenti;
6. dovranno essere effettivamente applicate le misure di mitigazione e prevenzione proposte dalla ditta per il contenimento delle polveri durante la fase di cantiere quali l'impiego di mezzi sottoposti a regolare manutenzione a garanzia dell'efficienza dei motori, la bagnatura delle strade che saranno percorse dai mezzi, il contenimento delle velocità di transito.

3) DI DARE ATTO che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

4) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata al Comune di Verghereto;

5) DI DETERMINARE le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in € 607,50 (seicentoseste/50) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4, importo correttamente versato dal proponente su conto dell'Unione all'avvio del procedimento;

6) DI STABILIRE l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 10 anni (DIECI); decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

7) DI DARE ATTO, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non altera gli equilibri di bilancio;

8) DI TRASMETTERE copia della presente determina al proponente, alla Provincia di Forlì-Cesena, ad ARPAE, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'ASL Romagna di Cesena, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, all'Unione dei Comuni Valle del Savio ed infine alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale;

9) DI PUBBLICARE, per estratto, la presente determina nel BURERT e, integralmente, sul sito web del Comune di Verghereto;

10) DI DARE ATTO, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11) DI RENDERE noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Samuele Marzelli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO COMUNICATO

Art. 14, comma 3 delle Norme di Attuazione (NA) del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Reno, del torrente Idice - Savena vivo, del torrente Sillaro e del torrente Santerno" (PSAI) e art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Adeguamento della perimetrazione e della classificazione di un'area in dissesto idrogeologico in località Campo di Bella, in Comune di Monzuno (BO), oggetto della scheda n. 43 dello PSAI, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e dell'art. 12, comma 5 delle NA dello stesso PSAI. Deposito del decreto di adozione ai fini della consultazione - decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 318 del 3 agosto 2021

Si comunica che è stato adottato il seguente decreto: Decreto n. 318 del 3 agosto 2021 avente ad oggetto:

Art. 14, comma 3 delle *Norme di Attuazione (NA)* del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Reno, del torrente Idice - Savena vivo, del torrente Sillaro e del torrente Santerno" (PSAI) e art. 68, comma 4 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Adeguamento della perimetrazione e della classificazione di un'area in dissesto idrogeologico in località Campo di Bella, in Comune di Monzuno (BO), oggetto della scheda n. 43 dello PSAI, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e dell'art. 12, comma 5 delle NA dello stesso PSAI. Deposito del decreto di adozione ai fini della consultazione.

Il presente Decreto, corredato dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=902

IL SEGRETARIO GENERALE

Meuccio Berselli

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
COMUNICATO

Artt. 67 e 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e artt. 48 – 54 delle Norme di Attuazione (NA) del “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI-Po). Adozione di un Progetto di aggiornamento dell’Allegato 4.1 dell’Elaborato n. 2 del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI-Po): aggiornamento della perimetrazione e zonizzazione dell’area RME individuata con il codice 080-ER-RE in località San Giovanni di Querciola in Comune di Viano (RE). Avvio della procedura di approvazione definitiva dell’aggiornamento - Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 319 del 3 agosto 2021

Si comunica che è stato adottato il seguente decreto: Decreto n. 319 del 3 agosto 2021 avente ad oggetto: Artt. 67 e 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e artt. 48 – 54 delle Norme di Attuazione (NA) del “ Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po ” (PAI-Po). Adozione di un Progetto di aggiornamento dell’Allegato 4.1 dell’Elaborato n. 2 del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI-Po): aggiornamento della perimetrazione e zonizzazione dell’area RME individuata con il codice 080-ER-RE in località San Giovanni di Querciola in Comune di Viano (RE). Avvio della procedura di approvazione definitiva dell’aggiornamento.

Il presente Decreto, corredato dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=903

IL SEGRETARIO GENERALE
Meuccio Berselli

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Ai sensi dell’art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017 - Procedimento unico per la realizzazione della Rotatoria nel tratto della s.s. n. 9 - Via Emilia - Richiesta attivazione procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 per l’attuazione della prima fase di urbanizzazione del Polo Sovracomunale del Martignone tra il Comune di Valsamoggia e il Comune di Anzola dell’Emilia, proposto dal Soggetto Attuatore, Centro Samoggia s.r.l.

Si è provveduto ad attivare il procedimento unico per l’approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento di Realizzazione della ROTATORIA ANZOLA, S.S. N. 9 - VIA EMILIA nel Comune di Anzola dell’Emilia e nel Comune di Valsamoggia.

Il procedimento in oggetto comporta:

- approvazione del progetto definitivo e acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell’opera;
- la localizzazione dell’opera pubblica e variante agli strumenti urbanistici vigenti;

- approvazione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

Gli elaborati progettuali sono accompagnati dall’individuazione delle aree occorrenti alla realizzazione dell’opera e i relativi proprietari individuati sulla base delle risultanze catastali. A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e cioè dal 1/9/2021 fino a tutto il 31/10/2021 degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Copia degli elaborati del progetto, della Variante urbanistica e della VALSAT è pubblicata sul sito internet dell’Amministrazione comunale al seguente link - <http://www.comune.anzoladellemilie.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/ACCORDI DI PROGRAMMA> - <http://www.comune.valsamoggia.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/> e depositata presso il Servizio Urbanistica dei rispettivi Comuni.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell’art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 al Comune di Anzola dell’Emilia o al Comune di Valsamoggia, in modalità elettronica inviandole alla casella PEC: comune.anzoladellemilie@cert.provincia.bo.it. I soggetti interessati possono inoltre prendere visione, (previo appuntamento telefonico) e ottenere le informazioni pertinenti, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso il Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1.

Per appuntamenti telefonare ai numeri 051/6502181.

Il presente Procedimento Unico si svolgerà secondo le modalità di cui all’art. 14 della L. 241/90 e ss. mm.

Il Responsabile del procedimento è l’Ing. Federica Negrelli, telefono 051/6502183, mail federica.negrelli@comune.anzoladellemilie.it.

Referente Tecnico: Arch. Romolo Sozzi telefono 051/6502181, mail romolo.sozzi@comune.anzoladellemilie.it

Il referente tecnico per la progettazione e le procedure espropriative è il Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni LL.PP., Ing. Antonio Nicastro, telefono 051/6502176, mail antonio.nicastro@comune.anzoladellemilie.it

LA RESPONSABILE DELL’AREA
Federica Negrelli

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 15 FEBBRAIO 2019, N. 18

Declassificazione di un tratto della strada vicinale di uso pubblico di "Larciano" in località Ponte Larciano

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta di declassificazione di un tratto, identificato al N.C.T. del Comune Bagno di Romagna al Foglio N. 137 particelle n° 572, 615, 616 e 617, della strada

- vicinale di uso pubblico "Larciano", iscritta al nr. 359 del vigente Elenco comunale delle strade vicinali di uso pubblico, inoltrata, in qualità di proprietari frontisti, in data 15/2/2018 al prot. n. 2239, con integrazione del 16/10/2018 prot. n. 12500, dai Sigg. Moretti Carlo (quale legale rappresentante della Ditta MORETTI Immobiliare S.r.l. con sede in loc. Ponte Larciano, 103/A 47021 Bagno di Romagna c.f./P.IVA 03975670401), Moretti Maria Teresa (nata a Bagno di Romagna il 23/1/1953 c.f. MRTMTR53A63A565Y), Mazzini Alex (nato a Cesena il 31/5/1983 c.f. MZZLXA83E31C573J), Mazzini Marianna (nata a Cesena il 23/1/1989 c.f. MZZMN-N89A63C573A) e Mazzini Steve (nato a Cesena il 3/11/1984 c.f. MZZSTV84S03C573I), Branchetti Eurenò (quale legale rappresentante della Ditta Metallurgica BRANCHETTI S.r.l., con sede in loc. Ponte Larciano, 103 47021 Bagno di Romagna c.f./P.IVA 01334040407);
3. di prendere atto, contestualmente, della successiva nota 25/1/2019, pervenuta in data 25/1/2019 ed assunta al prot. n. 1147, con cui il Sig. Moretti Carlo, quale legale rappresentante della Ditta MORETTI Immobiliare S.r.l ed in nome e per conto altresì dei Sigg. Moretti Maria Teresa, Mazzini Alex, Mazzini Marianna e Mazzini Steve, nonché del Sig. Branchetti Eurenò, ha provveduto a formulare la propria dichiarazione di impegno a trasferire il pubblico passaggio della strada vicinale in oggetto, in direzione sud, trasladandola di circa 70 metri, identificando il percorso del nuovo passaggio nella congiungente tra l'innesto (della costruenda strada di lottizzazione) già realizzato sulla S.P. n. 138 e l'intersezione, sul fiume Savio, con la progressiva che individua il nuovo ponte di attraversamento, all'interno dei terreni di sua proprietà distinti al N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna al Foglio N. 137 particelle n. 860, 88 e 493, rinviandone l'esatta e puntuale individuazione successivamente alla realizzazione delle opere previste nel P.O.C. e nel P.U.A. attuativo;
 4. di autorizzare la declassificazione del tratto, identificato al N.C.T. del Comune Bagno di Romagna al Foglio N. 137 particelle n° 572, 615, 616 e 617, della strada vicinale di uso pubblico "Larciano", iscritta al nr. 359 del vigente Elenco comunale delle strade vicinali di uso pubblico, riportando il vecchio sedime stradale – attraversante esclusivamente terreni di proprietà dei succitati richiedenti frontisti ed evidenziato con velatura gialla nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale – a suolo libero da servitù di uso pubblico;
 5. di dare atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;
 6. di dare atto che con successivo apposito provvedimento deliberativo si provvederà a prendere atto della puntuale individuazione catastale, all'interno dei terreni censiti al N.C.T. al Foglio n. 137 con le particelle n. 860, 88 e 493, della nuova strada, da realizzare nell'ambito delle opere di urbanizzazione di cui al P.U.A. relativo al Comparto BDR33, sulla quale, a seguito dell'assunzione dell'impegno di cui al precedente punto 2., verrà spostato il diritto di pubblico passaggio;
 7. di dare atto che saranno a totale carico dei richiedenti, come sopra individuati, tutti gli atti conseguenti la parziale rettifica del tracciato della suddetta vicinale di uso pubblico "Larciano";
 8. di pubblicare ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;
 9. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;
 10. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;
 11. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, ai richiedenti citati al punto 2. del presente dispositivo, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per quanto di competenza. (*omissis*)

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 14 SETTEMBRE 2019 N. 84

Accorpamento al demanio comunale ex art. 31 commi 21 e 22 L. 448/1998 della strada vicinale "Ca' di Gianni / Ca' di Meo". Trasferimento propedeutico del diritto di pubblico passaggio di un tratto in prossimità della località Ca' di Gianni

La Giunta Comunale

(*omissis*)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di accogliere l'istanza di declassificazione e trasferimento del diritto di pubblico passaggio di un tratto della strada vicinale di uso pubblico "Ca' di Gianni / Ca' di Meo", iscritta al nr. 329 dell'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico del Comune di Bagno di Romagna, contenuta nella nota pervenuta in data 24/4/2019 al prot. n. 5433, dal Sig. Leonessi Giovanni, in nome e per conto dell'Azienda Agricola de l'Incisa di Leonessi Pietro e C. Soc. Agr. S.S. con sede in loc. Selvapiana Poggio la Croce n. 188 47021 Bagno di Romagna (FC), disponendo: A) la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, della strada vicinale di uso pubblico in questione nel tratto, a ridosso delle particelle 77-87-192 al Foglio n. 120 del N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna, così come evidenziato con velatura rossa nella planimetria allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente

- in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, per cui, nel caso specifico, tornerà in piena ed esclusiva proprietà dello stesso richiedente, quale unico proprietario frontista; B) il trasferimento del diritto di pubblico passaggio sulla alternativa e limitrofa viabilità localmente ivi presente, nel tratto censito al N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna al Foglio n. 120 con le particelle 235/parte e 192/parte, così come evidenziato con velatura gialla nella stessa planimetria allegata;
3. di prendere atto dell'impegno al rilascio di apposita dichiarazione di assenso all'accorpamento ex art. 31 commi 21 e 22 della Legge n. 448/1998 relativamente al segmento di strada, censito al N.C.T. del Comune di Bagno di Romagna al Foglio n. 120 con i mappali 235 e 192/parte, sul quale viene trasferito l'uso pubblico, espressamente formulato dal Sig. Leonessi Giovanni nelle medesima nota assunta al prot. n. 5433 del 24/4/2019;
 4. di pubblicare ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;
 5. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;
 6. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;
 7. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo a tutti gli effetti, al Sig. Leonessi Giovanni, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, per quanto di competenza. *(omissis)*

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 6 SETTEMBRE 2019 N. 104

Declassificazione di un tratto della strada vicinale di uso pubblico in località "Torretta" a San Piero in Bagno

La Giunta Comunale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta di declassificazione di un trat-

to della strada vicinale di uso pubblico in loc. Torretta a S. Piero in Bagno, limitrofo alle particelle 172, 174 e 913 del Foglio n. 96 ed altresì alla particella 1408 del Foglio n. 119 del N.C.T. del Comune Bagno di Romagna, inoltrata in data 5/2/2019 al prot. n. 1694 dalla Sig.ra Orlandi Giuliana, nata a Bologna il 20/11/1953, residente a Roma in Via di Vigna due Torri, 135, c.f. RLNGLN53S60A944E (proprietaria dei terreni censiti al Foglio N. 96 con i mappali 172, 174 e 913) congiuntamente ai Sigg. Battani Rosella, nata a S. Sofia (FC) il 27/1/1960, c.f. BTTRLL60A671310R, e Gregori Antonio, nato a Bagno di Romagna (FC) il 7/1/1959, c.f. GRGNTN59A07A565D, entrambi residenti a Bagno di Romagna (FC) in Via della Torretta, 2 (comproprietari dei terreni censiti al Foglio n. 119 con il mappale 1408);

3. di autorizzare la declassificazione del tratto – limitrofo alle particelle 172, 174 e 913 del Foglio n. 96 ed altresì alla particella 1408 del Foglio n. 119 del N.C.T. del Comune Bagno di Romagna – della strada vicinale di uso pubblico in loc. Torretta a S. Piero in Bagno, riportando il vecchio sedime stradale, attraversante esclusivamente terreni di proprietà dei succitati richiedenti frontisti, a suolo libero da servitù di uso pubblico, così come evidenziato nella planimetria allegata per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato, perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;
5. di dare atto che saranno a totale carico dei richiedenti, come sopra individuati, tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento di parziale rettifica del tracciato della suddetta vicinale di uso pubblico in loc. Torretta a S. Piero in Bagno;
6. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;
7. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;
8. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, ai richiedenti citati al punto 2. del presente dispositivo, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per quanto di competenza. *(omissis)*

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 15 NOVEMBRE 2019 N. 129

Declassificazione di tratti delle strade vicinali di uso pubblico dei "Tozzi" e de "Le Coste"

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. di autorizzare la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, di un tratto della strada vicinale di uso pubblico dei "Tozzi", iscritta al n.150 dell'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico, richiesta con nota 12/3/2019, pervenuta in data 18/3/2019 al prot. n. 3602, dalla Sig. Farfaneti Ghetti Patrizia, nata a Bologna (BO) il 2/8/1964, c.f. FRFPRZ64M42A944P, nella porzione ricompresa tra le particelle 222/230 e 195/244, evidenziata con velatura gialla nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, per cui nel caso specifico tornerà in piena ed esclusiva proprietà dello stesso richiedente, quale unico proprietario frontista;

3. di autorizzare la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, di un tratto della strada vicinale di uso pubblico de "Le Coste", iscritta al n.151 dell'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico, richiesta con nota 12/3/2019, pervenuta in data 18/3/2019 al prot. n. 3602, dalla Sig. Farfaneti Ghetti Patrizia, nata a Bologna (BO) il 2/8/1964, c.f. FRFPRZ64M42A944P, nella porzione ricompresa tra le particelle 212/237 e 370/153, evidenziata con velatura rossa nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, per cui nel caso specifico tornerà in piena ed esclusiva proprietà dello stesso richiedente, quale unico proprietario frontista;

4. di estendere la declassificazione della strada vicinale di uso pubblici dei "Tozzi" al tratto iniziale di innesto dalla S.P. n. 138 della strada vicinale di uso pubblico dei "Tozzi", ricompreso tra le particelle 222 (di proprietà della Sig. Farfaneti Ghetti Patrizia) e 229 (di proprietà della Provincia di FC), evidenziato con velatura verde nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;

5. di estendere la declassificazione della strada vicinale de "Le Coste", al tratto, circoscritto frontalmente dalle particelle 146 (di proprietà del Sig. Facciani Amerigo) e 153 (di proprietà della Sig. Farfaneti Ghetti Patrizia), evidenziato con velatura blu nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;

6. di aggiornare l'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico depositato c/o il Settore Lavori e Servizi Pubblici;

7. di dare atto che la dismissione dell'uso pubblico sui tratti delle strade vicinali in questione avverrà nel rispetto, in ogni caso, dei diritti soggettivi dei terzi eventualmente vantati sul tracciato stradale;

8. di dare atto che sarà a totale carico del richiedente provvedere a tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, e che, pertanto, il Comune, non dovrà sostenere alcun onere;

9. di pubblicare, ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;

10. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

11. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;

12. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo a tutti gli effetti, alla Sig.ra Farfaneti Ghetti Patrizia, al Sig. Facciani Amerigo, alla Provincia di FC, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, per quanto di competenza.

(omissis)

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 21 FEBBRAIO 2020 N. 22

Declassificazione di alcuni tratti di viabilità vicinale di uso pubblico in località "Monteguidi Pezzuolo"

La Giunta Comunale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. di prendere atto della richiesta di declassificazione dei tratti di viabilità vicinale di uso pubblico in loc. Monteguidi Pezzuolo identificati dalle particelle 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198 del Foglio n. 16 del Comune Bagno di Romagna, congiuntamente inoltrata in data 24/10/2018 al prot. n. 12945 dai proprietari frontisti, Sigg. Boscherini Walter, nato a Santa Sofia (FC) il 20/9/1943 c.f. BSCWTR43P20I310H, Boscherini Cristiana, nata a Santa Sofia (FC) il 20/06/1973 c.f. BSCCST73H60I310N, Bresciani Germano, nato a Bagno di Romagna (FC) il 7/3/1952 c.f. BRSGMN52C07A565F, e delle successive integrazioni trasmesse dal tecnico incaricato, Geom. Alberto Ghini di Galeata (FC), in data 5/3/2019 al prot. n. 3036 ed in data 11/2/2020 prot. n. 2009;

3. di autorizzare la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, di un tratto della strada vicinale di uso pubblico "Pezzuolo", iscritta al nr. 102 dell'Elenco delle strade vicinali di uso

pubblico, nella porzione identificata con le particelle 198, 199, 185, 186, 187, 188 e 189 al Foglio n. 16 del NCT del Comune di Bagno di Romagna, evidenziata con velatura gialla nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;

4. di autorizzare la declassificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. n. 35/1994, di un tratto della strada vicinale di uso pubblico "S. Sofia / Pezzuolo", iscritta al nr. 101 dell'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico, nella porzione censita con i mappali 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 e 197 al Foglio n. 16 del NCT del Comune di Bagno di Romagna, evidenziata con velatura rossa nell'allegata planimetria, dando atto che, trattandosi di ex strada vicinale, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada;

5. di aggiornare l'Elenco delle strade vicinali di uso pubblico depositato c/o il Settore Lavori e Servizi Pubblici;

6. di dare atto che la dismissione dell'uso pubblico sui tratti delle strade vicinali in questione avverrà nel rispetto, in ogni caso, dei diritti soggettivi dei terzi eventualmente vantati sul tracciato stradale;

7. di dare atto che sarà a totale carico dei richiedenti provvedere a tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento, e che, pertanto, il Comune, non dovrà sostenere alcun onere;

8. di pubblicare, ex art.4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi, dando atto che entro trenta giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente provvedimento;

9. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

10. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data: a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente; b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione; c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza; d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;

11. di comunicare, pertanto, il presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo a tutti gli effetti, al Geom. Alberto Ghini, quale tecnico incaricato dai richiedenti all'espletamento degli adempimenti successivi, nonché all'Ufficio del Territorio di Forlì ed alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, per quanto di competenza. (*omissis*)

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione per la realizzazione della pista ciclabile Tavernelle-Capoluogo a seguito di accordo urbanistico Rep. 8979/4150

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 15/6/2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. A-14-bis dell'Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000, la variante urbanistica finalizzata alla costituzione di nuovo comparto edificatorio unitario n. 147 denominato "Comparto Clementino Bonfiglioli" ed il progetto di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato industriale Bonfiglioli Riduttori S.p.A. sito in via Bazzane;

In data 15/9/2017 con Rep. 8979/4150 è stata sottoscritta, a ministero notaio Dott. Massimiliano Palmieri, la convenzione tra il Comune di Calderara di Reno e la società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. per disciplinare l'intervento di cui trattasi;

Con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 29/11/2018 è stato approvato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 il progetto definitivo della pista ciclabile "Tavernelle-Capoluogo";

Ai fini della esatta individuazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere e sottoposte alla procedura espropriativa è stata espletata procedura di aggiornamento catastale tramite frazionamento;

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento, sulla base del Piano Particellare di Esproprio facente parte del progetto definitivo, ha compilato l'elenco dei beni da espropriare e/o da occupare temporaneamente con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari, ha indicato le somme offerte per le espropriazioni e/o occupazioni temporanee e li ha invitati a presentare delle osservazioni ai fini della determinazione delle indennità;

L'atto di cui sopra è stato notificato agli interessati nelle forme di Legge e nei 30 giorni successivi alla notifica non sono pervenute osservazioni dagli interessati;

Ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento ha determinato l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio e/o occupazione temporanea dei beni immobili di loro proprietà, occorrenti per la realizzazione dei lavori, e le ha notificate agli interessati con le forme degli atti processuali civili e che la liquidazione, ai sensi dell'articolo 20 – comma 8 – del D.P.R. n° 327/2001, è subordinata alla presentazione da parte dei proprietari, della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, cui seguiranno gli adempimenti di cui all'articolo 26 D.P.R. n. 327/2001.

Con determinazione n. 468 del 4/8/2021, esecutiva in data 05/08/2021 si è quantificata l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai proprietari delle aree destinate alla realizzazione dell'opera e impegnata la spesa complessiva di €. 20,398,74 per indennità, spese di imposte di registro, imposte catastali ed imposte ipotecarie e ai soli proprietari che hanno accettato l'indennità provvisoria, proposta in via bonoria.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Pierluigi Tropea

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione della variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 - in merito al comparto Zona di Nuovo Insediamento ZNI.16 (Loc. Dinazzano)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.35 del 13/5/2021 è stata adottata la variante al vigente Piano strutturale comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande in merito al comparto Zona di Nuovo Insediamento ZNI.16 (Loc. Dinazzano).

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico (in Piazza Martiri della libertà n.1 – Casalgrande RE) e può essere visionata nei seguenti orari solo su appuntamento: martedì-giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e lunedì-mercoledì-venerdì.

Il presente annuncio costituisce anche avviso di deposito della Valutazione strategica ambientale Valsat.

Si informa che l'intera documentazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.35/2021 è liberamente visionabile e scaricabile dal sito web del Comune di Casalgrande: <https://www.comune.casalgrande.re.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-amministrativi-urbanistica-edilizia-ambiente/adozione-atti-e-relativi-allegati-tecnici/>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Tutte le eventuali osservazioni, redatte in forma carta semplice, devono essere indirizzate al Comune di Casalgrande – Piazza Martiri della Libertà n.1 – 42013 Casalgrande RE e pervenire entro la scadenza del deposito. In alternativa possono essere inviate via pec al seguente indirizzo: casalgrande@cert.provincia.re.it indicando in oggetto “Variante al piano strutturale comunale (psc) e variante al regolamento urbanistico edilizio (rue): comparto zni.16”.

Si informa che il responsabile del procedimento è il Geom. Riccardo Medici (mail: r.medici@comune.casalgrande.re.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuliano Barbieri

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica ex art. 4, comma 4 della L.R. 24/17, art. 41 comma 2 lett. b) della L.R. n. 20 del 24/3/2000 ed ex art. 15, 4° comma, lett. c) della L.R. n. 47 del 4/12/1978, relativa alla eliminazione della sola destinazione terziaria di una porzione di area destinata a zone produttive ad interventi misti e aggiornamento della consistenza degli immobili esistenti nell'area

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 17/8/2021 è stata adottata una variante specifica al PRG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978, dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017.

La variante al PRG adottata è depositata in libera visione per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 1/9/2021 al 1/10/2021, presso l'Ufficio Tecnico comunale con sede in Piazza Patrioti n.8.

La delibera ed i relativi allegati sono altresì consultabili, nel periodo di deposito, sul sito istituzionale del Comune di Cortemaggiore <http://www.comune.cortemaggiore.pc.it>;

Decorso tale termine, sino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, ovvero sino al 1/11/2021, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune sui contenuti della variante al PRG che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Davide Mori

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (POC) – Apposizione vincolo espropriativo pista ciclabile in via Copparo - Articolo 4, L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e s.m. e i.

Si avvisa che, con deliberazione di Consiglio Comunale PG 77201/21 del 26/7/2021, è stata adottata variante specifica al 2° Piano operativo comunale (POC) del Comune di Ferrara.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Lo strumento urbanistico adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'espropriazione e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, presso gli uffici del Servizio Qualità edilizia, SUE, SUAP, Pianificazione territoriale, siti in P.zza del Municipio 21 – Ferrara e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, nonché il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale, anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013, all'indirizzo:

<https://servizi.comune.fe.it/9970/2-poc-3a-variante-adottata-il-26072021>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnani

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

COMUNICATO

Declassificazione tratto di strada comunale in loc. Casa Fanello, Frassinoro capoluogo

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 35/94, si comunica che con delibera di Giunta comunale n. 65 del 19/7/2021, è stata approvata la declassificazione di un tratto di strada in località "Casa Fanello", nel Comune di Frassinoro.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Frassinoro per 15 giorni consecutivi dal 27/7/2021 all'11/8/2021.

La declassificazione avrà effetto dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale avviene la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'elaborato grafico, esplicativo del tratto di strada in questione è agli atti presso l'Ufficio Tecnico LLPP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Flavio Biondini

COMUNE DI LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni al progetto di "Adeguamento del canile con realizzazione di nuove strutture, ampliamento infermeria felina e variazione della destinazione urbanistica", richiedente TE.AM S.r.L., ubicazione Lugo, Via Giovanna Buscaroli 1, in variante agli strumenti urbanistici comunali secondo il procedimento di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della L.R.24/2017.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, la Ditta TE.AM S.r.L., con prot. 12283 del 3/8/2021 ha presentato istanza al Comune di Lugo per l'avvio di procedimento con variante urbanistica per il progetto denominato "Adeguamento del canile con realizzazione di nuove strutture, ampliamento infermeria felina" da effettuarsi in Lugo.

La richiesta di adeguamento del canile comprensoriale con realizzazione di nuove strutture e ampliamento infermeria felina risponde all'esigenza di adempiere al quadro normativo attuale in merito ai requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti e prevede la variazione della destinazione urbanistica dei Mapp. 201-203 del Foglio 75, dall'attuale destinazione AVP - Ambito Agricolo ad Alta vocazione produttiva (RUE Unione dei Comuni della Bassa Romagna) a DEX - Dotazioni Territoriali ed Ecologiche.

Il procedimento è finalizzato ad ottenere l'approvazione del progetto di "Adeguamento del canile con realizzazione di nuove strutture, ampliamento infermeria felina e variazione della destinazione urbanistica", con procedimento previsto dall'art. 53 L.R. 24/2017.

L'istruttoria sarà effettuata dall'Area Infrastrutture per il Territorio del Comune di Lugo mediante convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata asincrona art 14-bis L. 241/1990. Responsabile del procedimento: Arch. Lucia Luminasi - Capo Servizio Infrastrutture

La documentazione di progetto e le note di convocazione del-

le sedute della Conferenza di Servizi sono rese disponibili per la pubblica consultazione sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

<http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna>

La documentazione in formato cartaceo è deposita presso:

- Comune di Lugo - Area Infrastrutture per il Territorio - Servizio Infrastrutture - Corso Garibaldi n.23 - Lugo - Recapiti tel. 0545 38450 - 0545 38477 - mail lavoripubblici@comune.lugo.ra.it

- Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Servizio Urbanistica - Piazza Trisi n.4, Lugo - Recapiti: tel. 0545 38579 o 0545 38303

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 **entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURET del presente avviso** chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere presentate all'Area Infrastrutture per il Territorio, previo appuntamento concordato telefonicamente (tel. 0545 38450 - 0545 38477), oppure tramite PEC: PEC: pg.comune.lugo.ra.it@cert.legalmail.it

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Lucia Luminasi

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione con atto C.C. n. 45 del 29/7/2021 Accordo di pianificazione in variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 adottato con atto C.C. n. 22/2021

Il Responsabile del Servizio rende noto:

- che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 29/7/2021 è stata approvata la variante al PRG del Comune di Morciano di Romagna secondo le procedure di cui all'art. 14 della previgente L.R. n. 47/1978 e s.m.i., adottata con Delibera di C.C. n. 22 del 29/4/2021;

- La variante agli strumenti urbanistici approvata è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione con atto C.C. n. 47 del 29/7/2021 variante al PRG del Comune di Morciano di Romagna e contestuale correzione di errore materiale in accoglimento alla istanza di rettifica prot. n. 550/2021 adottata con atto C.C. n. 23/2021

Il Responsabile del Servizio rende noto:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29/7/2021 è stata approvata la variante al PRG del Comune di Morciano di Romagna e contestuale correzione dell'errore materiale ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 47/1978 e s.m.i. e secondo le procedure di cui all'art. 21 della medesima L.R., contenuto nella tavola di zonizzazione urbanistica D.3.2.m,

in accoglimento della istanza di rettifica prot. n. 550 del 19/1/2021, adottata con Delibera di C.C. n. 23 del 29/4/2021;

- La variante agli strumenti urbanistici approvata è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Approvazione con atto C.C. n. 46 del 29/7/2021 variante normativa all'art. 13 NTA P.R.G. del Comune di Morciano di Romagna adottata con atto C.C. n. 25/2021

Il Responsabile del Servizio rende noto:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/7/2021 è stata approvata la variante normativa alle NTA del vigente PRG del Comune di Morciano di Romagna, adottata con Delibera di C.C. n. 25 del 29/4/2021.

- La variante agli strumenti urbanistici approvata è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Giuseppe Lopardo

COMUNE DI PREDAPPPIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione di porzione di un tratto ex strada vicinale denominata Raggio-Baccanello in loc. Predappio Alta in

Comune di Predappio ed aggiornamento catastale del tracciato reale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 24/06/21, si è provveduto alla declassificazione di un tratto di ex strada vicinale denominata Raggio-Baccanello in loc. P. Alta in Comune di Predappio ed aggiornamento catastale del tracciato reale.

La variazione, ai sensi della L.R. n. 35/1994, avrà efficacia dal secondo mese successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO
Stefano Fabbri

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione del Piano di Recupero ambito CS 02 Ex Amga – Città storica con effetto di variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 134 del 3/8/2021 è stato approvato il Piano di Recupero (PDR) ambito CS 02 EX Amga – Città storica con effetto di variante al 2° Piano operativo comunale (POC).

Il PDR è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, piazzale Luigi Carlo Farini n. 21- Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Silvia Rossi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

COMUNICATO

Pubblicazione Bilancio d'esercizio 2020 - Delibera n.128 del 30/6/2021

Bilancio d'Esercizio 2020 adottato con Delibera del Direttore Generale n. 128 del 30/06/2021

Stato Patrimoniale ex D.Lgs 118/2011	2020
A) IMMOBILIZZAZIONI	134.988.260
B) ATTIVO CIRCOLANTE	96.267.630
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.440
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	231.264.330
D) CONTI D'ORDINE	1.899.611
A) PATRIMONIO NETTO	51.255.499
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.597.314
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.696.112
D) DEBITI	148.558.291
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.656
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	209.353.339
F) CONTI D'ORDINE	1.899.611
Conto Economico ex D.Lgs 118/2011	2020
A.1) Contributi in c/esercizio	713.274.363
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.012.688
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.969.775
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.413.421
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	5.099.380
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.412.565
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	6.197.504
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
A.9) Altri ricavi e proventi	855.774
Totale A)	754.210.094
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.1) Acquisti di beni	-63.363.771
B.2.A) Acquisti di servizi sanitari	-460.386.724
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	-27.213.791
B.3) Manutenzione e riparazioni	-10.928.310
B.4) Godimento di beni di terzi	-3.498.415
B.5.6.7.8) Costi del personale	-149.175.579
B.9) Oneri diversi di gestione	-2.161.154
B.10.11) Ammortamenti	-9.501.220
B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-1.521.000
B.13) Variazione delle rimanenze	3.853.206
B.14) Accantonamenti	-18.036.660
Totale B)	-741.933.417
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.276.677
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	3.328
C.3.4) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.025.422
Totale C)	-1.022.094
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.1) Rivalutazioni	0
D.2) Svalutazioni	0
Totale D)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E.1) Proventi straordinari	2.132.660
E.2) Oneri straordinari	-2.069.990
Totale E)	62.670
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	11.317.253
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
Y.1) IRAP	-10.982.248
Y.2) IRES	-189.546
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0
Totale Y)	-11.171.794
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	145.459

Il Direttore U.O. Econ.Finanz.

D.ssa Laura Pambieri

COMUNE DI MONDAINO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione Pianta organica farmacie del Comune di Mondaino Anno 2021 - Conferma

Il Comune di Mondaino (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 14/7/2021 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2021, che si allega.

Si allega pianta organica.

IL SINDACO
Massimo Giorgi



COMUNE DI MONDAINO – PROVINCIA DI RIMINI
PIAZZA MAGGIORE N. 1 – 47836 MONDAINO
AREA AMMINISTRATIVA
TEL. 0541/981674 - FAX 0541/982060
E-MAIL: segreteria@mondaino.com

ALLEGATO 1 - Schema di pianta organica 2021

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI MONDAINO**
con popolazione di **nr. 1345** abitanti (dati Ufficio Anagrafe/Stato Civile comunale al
31/12/2020)

e con **nr. 1** sedi farmaceutiche Azienda USL di **RIMINI**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** - **RURALE**

• **aperta PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO DEL **COMUNE DI MONDAINO**

VIA **BORGO** Numero civico **30**

Denominata Farmacia **PAGNINI**

Cod. identificativo **099006063**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA PAGNINI ANTONELLA**

Avente la seguente sede territoriale: **IL TERRITORIO CONFINA CON I
SEGUENTI COMUNI: SALUDECIO, MONTEGRIDOLFO, TAVOLETO,
MONTECALVO IN FOGLIA, TAVULLIA E MONTEFIORE CONCA**

• Allegato cartografia della sede e dell'intero comune;

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuta conclusione del procedimento unico e della conferenza di servizi ex art. 53, L.R. 24/2017, della variante specifica agli strumenti urbanistici dei Comuni di Castelvetro di Modena e Castelnuovo Rangone con apposizione e/o reitera del vincolo preordinato all'esproprio, dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, relativamente al progetto denominato "Completamento della Variante cosiddetta Pedemontana alla S.P 467 - S.P. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto - 4° Stralcio: dalla località S.Eusebio al ponte sul Torrente Tiepido - Lotti: 3B e 4 - Via Del Cristo - S.P.17 (Rev. 2021, acquisita agli atti d'archivio con prot.n. 21281 del 6/7/2021)

Ai sensi della legge regionale n. 37 del 19/12/2002, del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001 (T.U. Espropri), dell'art. 53, L.R. 24/2017 e ad ogni altro effetto di legge, si avvisa che, con determinazione dirigenziale n. 1175 del 5/8/2021 è stato, tra l'altro, deciso:

- di disporre la conclusione del procedimento unico ex art. 53, L.R. 24/2017 e della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 e art. 14 ter, legge n. 241/1990, promossa per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, non essendo intervenuti pareri contrari;
- di approvare il progetto definitivo in oggetto, per un importo complessivo di € 13.850.000,00, IVA compresa;
- di dare atto che dall'approvazione del progetto definitivo deriva la dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 37/2002;
- di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione dei diritti reali sulle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- di ricorrere, in particolare, all'adozione della procedura d'urgenza di cui all'art. 22 del citato DPR 327/2001, per le argomentazioni esposte nelle premesse della medesima determinazione 1175/2021;
- di controdedurre alle osservazioni pervenute a seguito della prima seduta della Conferenza di servizi e in fase di deposito del progetto definitivo, con le motivazioni puntualmente riportate nelle premesse della medesima determinazione 1175/2021;
- di approvare il contenuto degli accordi bonari sottoscritti e, in particolare, di approvare formalmente gli impegni tecnici dei quali è stata proposta l'assunzione da parte della Provincia di Modena e che sono stati puntualmente recepiti dal progetto approvato nella revisione acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 6/7/2021;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della L. n. 241/1990 e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nelle sedute di Conferenza dei Servizi del 29 dicembre 2020 e del 23 luglio 2021, la determinazione dirigenziale n. 1175 del 5/8/2021 sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario per la realizzazione delle opere in progetto;
- di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto comporta altresì variante agli strumenti urbanistici

comunalmente e apposizione o reitera del vincolo preordinato all'esproprio;

- di approvare i verbali dei lavori della Conferenza di servizi quali parte integrante della determinazione 1175/2021.

La determinazione dirigenziale n. 1175 del 5/8/2021, si trova depositata, per la libera consultazione del pubblico, presso l'Area Tecnica - U.O. Espropri della Provincia di Modena, Viale Borozzi n.340, Modena, unitamente all'elenco dei terreni da espropriare, di quelli da sottoporre a servitù e di quelli da occupare temporaneamente ai fini della realizzazione dei lavori.

Copia integrale della determinazione 1175/2021, di conclusione della conferenza di servizi, è pubblicata, a partire dal giorno 5/8/2021, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Provincia di Modena, al percorso "Provvedimenti", "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Copia integrale della determinazione 1175/2021, di conclusione della conferenza di servizi, è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Provincia di Modena e consultabile, unitamente agli elaborati del progetto definitivo approvato, al seguente collegamento: <https://www.provincia.modena.it/modulistica/avviso-deposito-progetto-definitivo-ultimo-stralcio-pedemontana-lotti-3b-e-4-convocazione-conferenza-servizi/>.

Per le motivazioni esplicitate nel citato provvedimento 1175/2021, al fine della tempestiva acquisizione dei diritti reali richiesti sulle aree individuate nel Piano Particellare d'Esproprio - tavole D-220-G-P-01 c e D-220-G-R-01 c - del progetto definitivo approvato, necessari alla sua realizzazione, verrà attivato il procedimento finalizzato all'adozione dei decreti d'esproprio con contestuale determinazione urgente dell'indennità espropriativa, di cui all'art. 22 D.P.R. 327/2001.

Il presente avviso ha quindi valore di comunicazione dell'avvenuta conclusione del procedimento unico ex art. 53, L.R. 24/2017, della variante specifica agli strumenti urbanistici dei Comuni di Castelvetro di Modena e Castelnuovo Rangone con apposizione e/o reitera del vincolo preordinato all'esproprio, dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, nonché dell'avvio del procedimento finalizzato all'adozione dei decreti d'esproprio con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione di cui all'art. 22, D.P.R. 327/2001.

La determinazione 1175/2021 verrà notificata ai proprietari risultanti dai registri catastali dei terreni interessati da procedimento espropriativo e ognuno di essi, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della notifica, avrà la facoltà di intervenire nel procedimento, di presentare osservazioni e depositare documenti, nonché di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.

I proprietari che risultino irreperibili o assenti, gli eventuali proprietari reali differenti da quelli indicati nei registri catastali nonché coloro che, pur non essendo proprietari, vantino diritti o interessi sui beni oggetto del procedimento espropriativo, potranno formulare osservazioni e depositare documenti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Contro la determinazione 1175/2021 è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data di ricezione della notificazione del

citato provvedimento da parte dei proprietari destinatari della relativa notifica individuale ovvero - per i proprietari che risultino irreperibili o assenti, per gli eventuali proprietari reali differenti da quelli indicati sui registri catastali nonché per coloro che, pur non essendo proprietari, vantino diritti o interessi sui beni oggetto del procedimento espropriativo ovvero in relazione all'oggetto ed agli effetti del provvedimento - dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Per ogni chiarimento sul presente avviso, è possibile contattare il dott. Matteo Rossi dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, tel. 059 209687, e-mail: rossi.matteo@provincia.modena.it.

IL DIRETTORE D'AREA
Annalisa Vita

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Progetto per i "Lavori di realizzazione di una ciclopiasta di collegamento della Val Santerno tra i Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio". Decreto di espropriazione ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001

Con atto monocratico n. 496 del 12/8/2021, il dirigente ha emesso, ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 327/2001, il decreto di esproprio delle aree interessate dai lavori di pubblica utilità per la "Realizzazione di una ciclopiasta di collegamento della Val Santerno tra i comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio", nei confronti dei sottelencati soggetti, proprietari delle seguenti aree:

Pelliconi Mauro proprietà 1/1

Foglio 126 Mapp. 917 per mq. 30

Foglio 126 Mapp. 920 per mq. 42

Foglio 126 Mapp. 918 per mq. 20

Foglio 126 Mapp. 921 per mq. 24

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 25,13

Indennità di Esproprio ditta Pelliconi Mauro: € 150,80

Pasini Giovanni proprietà 1/3, **Pasini Giuliano** proprietà 1/3, **Pasini Tiziano** proprietà 1/3

Foglio 126 Mapp. 875 per mq. 235

Foglio 126 Mapp. 876 per mq. 186

Foglio 126 Mapp. 911 per mq. 96

Foglio 126 Mapp. 910 per mq. 179

Foglio 126 Mapp. 913 per mq. 23

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 123,73

indennità aggiuntiva coltivatore diretto: € 742,35

Indennità di Esproprio ditta Pasini Giovanni, Giuliano e Tiziano: € 742,35

Tozzi Pietro proprietà 1/1

Foglio 126 Mapp. 877 per mq. 213

Foglio 126 Mapp. 878 per mq. 243

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 77,73

Indennità Esproprio ditta Tozzi Pietro: € 466,35

Tozzi Pietro proprietà 25/100, **Tozzi Nadia** proprietà 75/100

Foglio 126 Mapp. 908 per mq. 23

Foglio 126 Mapp. 901 per mq. 7

Foglio 126 Mapp. 900 per mq. 45

Foglio 126 Mapp. 902 per mq. 41

Foglio 126 Mapp. 904 per mq. 2

Foglio 126 Mapp. 906 per mq. 2

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 31,83

Indennità di Esproprio ditta Tozzi Pietro e Nadia: € 190,95

Zuffa Gilberto proprietà 1/1

Foglio 126 Mapp. 873 per mq. 105

Foglio 126 Mapp. 872 per mq. 354

Foglio 126 Mapp. 892 per mq. 334

Foglio 126 Mapp. 893 per mq. 38

Foglio 126 Mapp. 895 per mq. 246

Foglio 126 Mapp. 896 per mq. 13

Foglio 126 Mapp. 897 per mq. 13

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 146,98

indennità aggiuntiva coltivatore diretto (se comprovata): € 881,85

Indennità di Esproprio ditta Zuffa Gilberto: € 881,85

Magrini Barbara proprietà 1/2, **Soncin Giorgio** proprietà 1/2

Foglio 126 Mapp. 890 per mq. 251

Foglio 126 Mapp. 891 per mq. 190

Foglio 126 Mapp. 870 per mq. 17

Foglio 126 Mapp. 869 per mq. 62

Foglio 126 Mapp. 363 per mq. 345

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 86,06

Indennità di Esproprio di Magrini/Soncin: € 516,40

Campomori Claudia proprietà 1/6, **Campomori Giovanni** proprietà 1/6, **Morotti Luisa** proprietà 2/6, **Morotti Maria** proprietà 2/6

Foglio 126 Mapp. 887 per mq. 396

Foglio 126 Mapp. 888 per mq. 314

Foglio 126 Mapp. 365 per mq. 550

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 128,38

Indennità di Esproprio ditta Campomori/Morotti: € 770,30

Martini Laura proprietà 1/3, **Rambelli Maurizio** proprietà 1/3, **Rambelli Severino** proprietà 1/3

Foglio 126 Mapp. 884 per mq. 275

Foglio 126 Mapp. 885 per mq. 303

Foglio 126 Mapp. 367 per mq. 490

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 110,96

Indennità di Esproprio ditta Martini/Rambelli: € 665,75

eredi Rambelli Domenico (intestatario catastale) – deceduto:

Martini Laura proprietà 2/12; **Rambelli Maurizio** proprietà 2/12; **Rambelli Severino** proprietà 2/12; **Rambelli Massimo** proprietà 6/12

Foglio 126 Mapp. 925 per mq. 15

Foglio 126 Mapp. 926 per mq. 47

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 6,21

indennità aggiuntiva coltivatore diretto per Rambelli Massimo: € 18,63

Indennità di Esproprio ditta eredi Rambelli Domenico e Rambelli Massimo: € 37,25

Rambelli Massimo proprietà 1/1

Foglio 126 Mapp. 882 per mq. 313

Foglio 126 Mapp. 881 per mq. 399

Foglio 126 Mapp. 914 per mq. 741

Foglio 126 Mapp. 915 per mq. 29

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 165,18

indennità aggiuntiva coltivatore diretto: € 991,10

Indennità di Esproprio ditta Rambelli Massimo = € 991,10

CTI Cooperativa Trasporti Imola S.c.r.l. proprietà 1/1

Foglio 132 Mapp. 213 per mq. 308

Foglio 132 Mapp. 215 per mq. 371

Foglio 132 Mapp. 216 per mq. 188

Foglio 132 Mapp. 217 per mq. 601

Foglio 132 Mapp. 218 per mq. 330

Foglio 132 Mapp. 220 per mq. 231

Foglio 132 Mapp. 221 per mq. 88

Foglio 132 Mapp. 222 per mq. 41

Foglio 132 Mapp. 224 per mq. 34

Foglio 132 Mapp. 225 per mq. 21

Foglio 132 Mapp. 226 per mq. 6

Foglio 132 Mapp. 180 per mq. 1.045

Foglio 132 Mapp. 181 per mq. 39

Foglio 132 Mapp. 179 per mq. 1.023

Foglio 132 Mapp. 183 per mq. 393

Foglio 132 Mapp. 184 per mq. 160

Foglio 132 Mapp. 182 per mq. 467

Foglio 132 Mapp. 188 per mq. 67

Foglio 132 Mapp. 189 per mq. 54

Foglio 132 Mapp. 190 per mq. 23

Foglio 132 Mapp. 193 per mq. 24

Foglio 132 Mapp. 192 per mq. 297

Foglio 132 Mapp. 194 per mq. 1.346

Foglio 132 Mapp. 195 per mq. 2

Foglio 132 Mapp. 196 per mq. 2

Foglio 132 Mapp. 199 per mq. 280

Foglio 132 Mapp. 198 per mq. 873

Foglio 132 Mapp. 200 per mq. 165

Foglio 132 Mapp. 202 per mq. 129

Foglio 132 Mapp. 231 per mq. 669

Foglio 132 Mapp. 232 per mq. 905

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 3.485,18

Indennità di Esproprio ditta C.T.I. s.c.r.l.: € 20.911,10

Loreti Annarita proprietà 30/180, **Loreti Cenzino** proprietà 60/180, **Loreti Davide** proprietà 30/180, **Loreti Antonino** proprietà 24/180, **Loreti Gemma** proprietà 15/180, **Marchi Sandra** proprietà 21/180

Foglio 132 Mapp. 236 per mq. 1.262

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 357,57

indennità aggiuntiva coltivatore diretto per Loreti Cenzino: € 715,06

indennità aggiuntiva coltivatore diretto per Loreti Davide: € 357,64

Indennità di Esproprio ditta Loreti Annarita, Cenzino, Davide, Antonino, Gemma e Marchi Sandra: € 2.145,40

Loreti Antonino proprietà 40/100, **Loreti Gemma** proprietà 25/100, **Marchi Sandra** proprietà 35/100

Foglio 132 Mapp. 228 per mq. 162

Foglio 132 Mapp. 229 per mq. 423

Foglio 132 Mapp. 239 per mq. 187

Indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 403,98

Indennità di Esproprio ditta Loreti Antonino, Gemma e Marchi Sandra: € 2.423,90

Loreti Annarita proprietà 1/4, **Loreti Cenzino** proprietà 2/4, **Loreti Davide** proprietà 1/4,

Foglio 131 Mapp. 428 per mq. 336

Indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 263,20

Indennità aggiuntiva per soprassuolo € 560,00

indennità aggiuntiva coltivatore diretto per Loreti Cenzino: € 789,60

indennità aggiuntiva coltivatore diretto per Loreti Davide: € 394,80

Indennità di Esproprio ditta Loreti Annarita, Cenzino e Davide: € 1.579,20

Monticelli Dora Maria proprietà 1/1

Foglio 131 Mapp. 430 per mq. 870

Foglio 131 Mapp. 431 per mq. 1.055

Foglio 131 Mapp. 433 per mq. 93

Foglio 131 Mapp. 434 per mq. 132

Foglio 131 Mapp. 436 per mq. 4

Foglio 131 Mapp. 438 per mq. 658

Foglio 131 Mapp. 439 per mq. 521

Foglio 131 Mapp. 112 per mq. 928

Foglio 131 Mapp. 440 per mq. 1.441

Foglio 131 Mapp. 441 per mq. 119

Indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.245,34

Indennità di Esproprio ditta Monticelli Dora Maria: € 7.472,05

CON.AMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) proprietà 1/1

Foglio 131 Mapp. 443 per mq. 167

Foglio 131 Mapp. 446 per mq. 30

Foglio 131 Mapp. 449 per mq. 295

Foglio 131 Mapp. 452 per mq. 75

Foglio 131 Mapp. 455 per mq. 854

Foglio 131 Mapp. 458 per mq. 1.650

Foglio 131 Mapp. 467 per mq. 3
 Foglio 131 Mapp. 470 per mq. 317
 Foglio 131 Mapp. 472 per mq. 363
 Foglio 131 Mapp. 475 per mq. 453
 Foglio 131 Mapp. 478 per mq. 38
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.202,75
 Indennità di Esproprio ditta CON.AMI.: € 7.216,50
Randi Elisa proprietà 1/4, **Leoni Vergilia** proprietà 1/4, **Randi Marisa** proprietà 1/2
 Foglio 131 Mapp. 484 per mq. 38
 Foglio 131 Mapp. 480 per mq. 644
 Foglio 131 Mapp. 482 per mq. 124
 Foglio 131 Mapp. 483 per mq. 49
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 191,26
 indennità aggiuntiva per il soprassuolo: € 300,00
 Indennità di Esproprio ditta Randi Elisa, Leoni Vergilia, Randi Marisa: € 1.147,55
Randi Elisa, proprietà 1/2, **Leoni Vergilia** proprietà 1/2;
 Foglio 131 Mapp. 487 per mq. 1
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 0,28
 Indennità di Esproprio ditta Randi Elisa, Leoni Vergilia, Randi Marisa: € 1,70
Salaroli Stefano proprietà 1/1
 Foglio 236 Mapp. 1839 per mq. 184
 Foglio 236 Mapp. 1840 per mq. 301
 Foglio 236 Mapp. 1838 per mq. 383
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 173,19
 indennità aggiuntiva coltivatore diretto: € 1.039,15
 Indennità di Esproprio ditta Salaroli Stefano: € 1.039,15
CON.AMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) proprietà 1/1
 Foglio 236 Mapp. 1833 per mq. 741
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 209,95
 Indennità di Esproprio ditta CON.AMI.: € 1.259,70
Baroncini Paola proprietà 1/1
 Foglio 179 Mapp. 907 per mq. 895
 Foglio 179 Mapp. 905 per mq. 37
 Foglio 179 Mapp. 908 per mq. 42
 Foglio 179 Mapp. 903 per mq. 2
 Foglio 179 Mapp. 910 per mq. 2
 Foglio 179 Mapp. 902 per mq. 5
 Foglio 179 Mapp. 912 per mq. 957
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.196,33
 indennità aggiuntiva per il soprassuolo: € 504,00
 Indennità di Esproprio ditta Baroncini Paola: € 7.178,00
Confederazione Italiana Agricoltori, Provincia CIA di Imola proprietà 1/1
 Foglio 179 Mapp. 888 per mq. 10
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 2,83
 Indennità di Esproprio ditta Confederazione Italiana Agricoltori, Provincia CIA di Imola: € 17,00
Gordini Giovanni proprietà 12/18, **Gordini Isabel** proprietà

2/18, **Gordini Luca** proprietà 2/18, **Gordini Nadia** proprietà 2/18
 Foglio 179 Mapp. 913 per mq. 477
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 294,15
 indennità aggiuntiva soprassuolo: € 120,00
 Indennità di Esproprio ditta Gordini Giovanni, Isabel, Luca e Nadia: € 1.764,90
Martelli Giulitta proprietà 1/1
 Foglio 179 Mapp. 897 per mq. 232
 Foglio 179 Mapp. 891 per mq. 608
 Foglio 179 Mapp. 893 per mq. 529
 Foglio 179 Mapp. 895 per mq. 845
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.365,30
 Indennità di Esproprio ditta Martelli Giulitta: € 8.191,80
Coop.va Trasporti di Imola Soc. Coop. a r.l., proprietà 1/1
 Foglio 179 Mapp. 159 per mq. 235
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 66,58
 Indennità di Esproprio ditta Coop.va Trasporti di Imola Soc. Coop. a r.l.: € 399,50
Scheda Ciro proprietà 1/1
 Foglio 219 Mapp. 221 per mq. 444
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 347,80
 indennità aggiuntiva coltivatore diretto: € 2.086,80
 indennità aggiuntiva per il soprassuolo: € 703,96
 Indennità di Esproprio ditta Scheda Ciro: € 2.086,80
Pifferi Francesco proprietà 1/1
 Foglio 219 Mapp. 220 per mq. 45
 Foglio 219 Mapp. 219 per mq. 27
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 20,40
 Indennità di Esproprio ditta Pifferi Francesco: € 122,40
Eredi Cremonini Anselmo (intestatario catastale) - deceduto
Cremonini Cristina proprietà per 1/2, **Cremonini Filippo** proprietà per 1/2;
 Foglio 218 Mapp. 365 per mq. 49
 Foglio 218 Mapp. 363 per mq. 257
 Foglio 218 Mapp. 361 per mq. 336
 Foglio 218 Mapp. 358 per mq. 218
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 530,33
 Indennità soprassuolo: € 160,00
 Indennità di Esproprio ditta Eredi Cremonini Anselmo: € 3.182,00
Galli Gian Luca proprietà 1/2, **Galli Giordano** proprietà 1/2
 Foglio 219 Mapp. 244 per mq. 1.401
 Foglio 219 Mapp. 243 per mq. 331
 Foglio 219 Mapp. 214 per mq. 15
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.077,32
 Indennità di Esproprio ditta Galli Gian Luca e Giordano: € 6.463,90
Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Imola proprietà 1/1
 Foglio 217 Mapp. 257 per mq. 1.898
 indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.486,77

indennità per il soprassuolo: € 1.100,00

Indennità di Esproprio ditta Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Imola: € 8.920,60

Pirrone Augusto proprietà 1/1

Foglio 217 Mapp. 242 per mq. 102

Foglio 217 Mapp. 239 per mq. 36

Foglio 217 Mapp. 249 per mq. 272

Foglio 217 Mapp. 250 per mq. 92

Foglio 217 Mapp. 246 per mq. 308

Foglio 217 Mapp. 247 per mq. 52

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 244,23

indennità aggiuntiva coltivatore diretto: € 1.465,40

Indennità di Esproprio ditta Pirrone Augusto: € 1.465,40

CTI Cooperativa Trasporti Imola S.c.r.l. proprietà 1/1

Foglio 218 Mapp. 389 per mq. 386

Foglio 218 Mapp. 391 per mq. 220

Foglio 218 Mapp. 393 per mq. 138

Foglio 218 Mapp. 387 per mq. 1.386

Foglio 218 Mapp. 369 per mq. 247

indennità occupazione d'urgenza (24 mesi): € 1.465,82

Indennità di Esproprio ditta CTI Cooperativa Trasporti Imola S.c.r.l.: € 8.794,90

Inoltre, ha determinato le seguenti indennità aggiuntive in ragione dei contratti d'affitto registrati all'Agenzia delle Entrate e depositati agli atti:

La Magrona Società Agricola s.s., per l'importo di € 921,10

Rambelli Patrizio, per l'importo di € 665,75

Soc. Agricola Pasini Giovanni, Giuliano e Tiziano s.s., per l'importo di € 2.423,90

Bassi Daniele, per l'importo € 1.764,90

Camaggi Maurizio per l'importo di € 8.920,60

Dispone:

- di dare atto, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001, che l'immissione in possesso è già intervenuta nei giorni 2, 3, 4 e 5 dicembre 2019, in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza, determinazione n. 748 del 16/10/2019, e con la redazione dell'atto di immissione in possesso e stato di consistenza;

- di dare atto che, per effetto del disposto dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia dei trasferimenti pronunciati è subordinata alla condizione sospensiva della notifica del decreto ex art. 22 D.P.R. 327/2001 nelle forme previste dalla legge;

- di dare atto che la comunicazione del decreto di esproprio e dell'offerta delle indennità indicherà altresì che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in estratto del relativo avviso nel BURERT dell'Emilia-Romagna, in difetto di accettazione dell'indennità, ovvero in caso di opposizione al pagamento da parte di terzi, il Comune procederà al deposito del corrispondente importo ai sensi di legge presso la Cassa Depositi e Prestiti (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

- che il presente decreto venga a cura e spese del Comune:

a) notificato ai titolari delle aree interessate con la comunicazione dell'indennità offerta da accettarsi da parte dei medesimi entro trenta giorni dal ricevimento della notifica;

b) pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, trascritto con urgenza presso il servizio di Pubblicità Immobiliare competente ufficio RR.II., registrato presso l'Agenzia delle Entrate e comunicato alla Regione ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 4 L.R. 37/2002;

c) pubblicato all'Albo Pretorio online sul sito del Comune in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23 sezione "Attività e procedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", in versione con oscuramento dei dati personali non rilevanti per la diffusione

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Valeria Tarroni

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Infrastrutture energetiche – Emissione decreto di asservimento d'urgenza a seguito dichiarazione di pubblica utilità per "Rifacimento Allacciamento Barilla Pedrignano DN 200 (8) DP 75 bar - Tratto 1". Costituzione di servitù di gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.A.

Con decreto – determinazione dirigenziale - n. 1832 in data 9/8/2021 è stato disposto l'asservimento d'urgenza ai sensi del DPR 327/2001 per condotta interrata destinata a metanodotto a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. (fondo dominante) delle seguenti aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità di cui all'oggetto:

Catasto Terreni Comune di Parma, sezione San Lazzaro Parmense, foglio 19, particella 271; titolarità catastale: Immobiliare Bianca Maria S.a.s. di Manfredi Adalberto e C.;

Catasto Terreni Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 42, particella 24; titolarità catastale: Trust Dina.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del dPR 327/2001, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE

Andrea Viaro

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Infrastrutture energetiche – Emissione decreto di asservimento d'urgenza a seguito dichiarazione di pubblica utilità per "Allacciamento Pizzaferrì Petroli DN 100 (4) DP 75 bar". Costituzione di servitù di gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.A.

Con decreto – determinazione dirigenziale - n. 1839 in data 9/8/2021 è stato disposto l'asservimento d'urgenza ai sensi del DPR 327/2001 per condotta interrata destinata a metanodotto a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. (fondo dominante) delle seguenti aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità di cui all'oggetto:

Catasto Terreni Comune di Parma, sezione Cortile San Martino, foglio 42, particella 24; titolarità catastale: Trust Dina.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del dPR 327/2001, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla

pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE
Andrea Viaro

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Infrastrutture energetiche – Emissione decreto di asservimento d’urgenza a seguito dichiarazione di pubblica utilità per “Variante allacciamento CMC Parma per inserimento PIL DN 100 (4) DP 75 bar”. Costituzione di servitù di gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.A.

Con decreto – determinazione dirigenziale - n. 1840 in data 9/8/2021 è stato disposto l’asservimento d’urgenza ai sensi del DPR 327/2001 per condotta interrata destinata a metanodotto a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. (fondo dominante) delle seguenti aree necessarie alla realizzazione dell’opera pubblica o di pubblica utilità di cui all’oggetto:

Catasto Terreni Comune di Parma, sezione San Lazzaro Parmense, foglio 47, particelle 17 e 36. Titolarità catastale: Scartazza Luisa.

Ai sensi dell’art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, l’opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE
Andrea Viaro

CONSORZIO BONIFICA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO (RAVENNA)

COMUNICATO

Progetto dei lavori per la distribuzione ad uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo nell’area “Selice-Santerno” - perizia per l’impiego delle economie per l’estensione nell’area a ovest della Strada Provinciale Selice e a nord del

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di avvenuto rilascio a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. dell’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo ed aereo denominato “CONNESSIONE MT VAILOG CS 2530243 – DOPPIA TERNA RISAIA-AMAZON” nel Comune di Spilamberto (MO). Rif. SAE 20.42.

Con determinazione n. 4006 del 10/8/2021, l’incaricato di Funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Canale Emiliano Romagnolo nei comuni di Imola (BO) e Massa Lombarda (RA) - Avvio delle procedure di partecipazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e avvio della procedura Intesa Stato – Regione di cui all’art. 81 del D.P.R. 616/1977 ed al D.P.R. 383/1994

Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale rende noto l’avvio del procedimento di approvazione del progetto relativo ai suindicati lavori ed in particolare di Intesa fra Stato e Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 81 del D.P.R. 616/1977 e del D.P.R. 383/1994.

Gli esiti finali della prevista intesa comporteranno la localizzazione dell’opera con apposizione del vincolo espropriativo di asservimento e dall’approvazione definitiva del progetto deriverà la dichiarazione di pubblica utilità sulle aree interessate dalla realizzazione del suddetto intervento, indicate, assieme agli intestatari delle medesime, in apposito elaborato del sindacato progetto, secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e dagli articoli 8, 9, 11, 15 e 16 della L.R. 37/2002 (come modif. e integr.) nel combinato disposto con l’art. 27, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con efficacia dall’erogazione definitiva del finanziamento assegnato.

Detto progetto, assieme a tutti gli atti di assenso al medesimo collegati, è depositato presso il Settore Progettazione Contabilità Lavori Pianura del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, a Lugo (RA) in Piazza Savonarola n.5 e di tutti i documenti può essere presa visione/estratta copia nei seguenti giorni e orari:

Mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;

Pomeriggio: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Elvio Cangini.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre proprie osservazioni inviandole presso il succitato Consorzio, all’indirizzo sopra indicato o via pec al seguente indirizzo romagnaoccidentale@pec.it

IL PRESIDENTE
Antonio Vincenzi

(SAC) di ARPAE, ha autorizzato INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede in Viale Carlo Berto Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna (BO), alla costruzione ed all’esercizio di un elettrodotto in cavo sotterraneo ed aereo denominato “CONNESSIONE MT VAILOG CS 2530243 – DOPPIA TERNA RISAIA-AMAZON”, nel Comune di Spilamberto (MO), in Provincia di Modena.

Tale opera comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Spilamberto (MO).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
Richard Ferrari

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio a E-Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "Linea elettrica a 15 kV in doppia terna in cavo sotterraneo ad elica visibile per potenziamento impianti nella tratta compresa fra la cabina elettrica secondaria "SMISTAMENTO" n. 147264 e la cabina "NU M.PETRA B" n. 460091 incluso il collegamento alla cabina "LA PIEDA" n. 143277" da realizzare in Comune di Sogliano al Rubicone (FC). (Rif. E-Distribuzione AUT_3574/1958)

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4164 del 18/8/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., è stata autorizzata la Società E-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed esercizio della seguente opera elettrica: "Costruzione linea a 15 kV in doppia terna in cavo sotterraneo ad elica visibile per potenziamento impianti nella tratta compresa fra la cabina elettrica secondaria "SMISTAMENTO" NR. 147264 e la cabina "NU M.PETRA B " nr. 460091 incluso il collegamento alla cabina "LA PIEDA " nr. 143277" da realizzare in Comune di Sogliano al Rubicone (FC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sogliano per la localizzazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo espropriativo; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi dell' art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio a E-Distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati "CUZZANO" n. 279254 e "SARTURANO" n. 438696" da realizzare nei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano (FC) (Rif. E-Distribuzione AUT_3574/2062).

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-4050 del 12/8/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., è stata autorizzata la Società E-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed esercizio della seguente opera elettrica: " Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati "CUZZANO" n. 279254 e "SARTURANO" nr. 438696 " nei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano (FC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i, costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Tredozio e Rocca San Casciano per la localizzazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo espropriativo; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi dell' art. 4-bis, comma 1 della L.R.

10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Maria Grazia Cacciaguerra

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2021 – Città Metropolitana Bologna – Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. AUT_2334924 3572/3415 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato congiungente le cabine elettriche esistenti denominate "MONTALE 5" e "CHIE-SA 26"

Comune di: Castel Maggiore – Città Metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- Tensione 15 kV;
- Frequenza 50 Hz;

- Linee sotterranee in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 615 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/2/2021

IL RESPONSABILE
Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2021– Provincia di Reggio Emilia Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. AUT_2324916 3578/3627 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Elettrodotta in cavo interrato a 15 kV denominato MT "ROTTE" per allacciamento cabine di consegna MT n. 708349 – "REAL UNO", n. 708350 – "RCF BAGNOLO", n. 708351 – "REAL DUE" per urbanizzazione area ex Spallanzani, in Comune di BAGNOLO IN PIANO, Provincia di Reggio Emilia.

Comune: Bagnolo in Piano

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 3x1x185 mm², corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 835 m circa.

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.25 del 3/2/2021.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**COMUNICATO****Resilienza linea mt COGOR_1 nel Comune di Polinago in provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.02**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna - rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), le autorizzazioni per la manutenzione straordinaria della linea elettrica a 15 kV agli Enti competenti. La linea è denominata "RESILIENZA LINEA MT COGOR_1" nel Comune di POLINAGO in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.02

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo aereo: 2527 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo aereo: 3x(1x50 mm²)

Estremi: da Via Castel Brandola a Via Fondovalle, a SP 33 di Frassinetti al km 14+625 e al km 11+620.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA**COMUNICATO****Resilienza Linea MT COGOR_2 nel Comune di Polinago in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.03**

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna **rende noto** che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), le autorizzazioni per la manutenzione straordinaria della linea elettrica a 15 kV agli Enti competenti. La linea è denominata "RESILIENZA LINEA MT COGOR_2" nel Comune di POLINAGO in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2021.03

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo aereo: 2260 m

Materiale del cavo aereo: Alluminio

Sezione del cavo aereo: 3x(1x50 mm²)

Estremi: da Via Fondovalle a Via di Trerè e Via Molino Battistoni.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT

Riccardo Pollini